



BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016



Sommario

1.	RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	2
1.1	PREMESSA.....	2
1.2	IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2016.....	3
1.3	I RAPPORTI CON IL TERRITORIO.....	4
1.4	L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
1.4.1	La struttura dei ricavi.....	6
1.4.2	La struttura dei costi.....	7
1.4.3	Alcuni indicatori di sintesi del bilancio.....	7
1.5	LE POLITICHE DEL GRUPPO.....	10
1.5.1	La didattica.....	10
1.5.2	I servizi agli studenti.....	11
1.5.3	La ricerca.....	13
1.5.4	La gestione.....	17
1.5.5	Le risorse umane.....	22
1.5.6	Il patrimonio edilizio.....	24
1.5.7	La gestione della Qualità di Ateneo.....	26
1.5.8	Sistema bibliotecario.....	29
1.5.9	FARE s.r.l.....	30
2.	GOVERNANCE – COMPOSIZIONE AL 31.12.2016.....	31
3.	IL GRUPPO IN CIFRE.....	35
4.	I DOCUMENTI DI BILANCIO.....	36
4.1	STATO PATRIMONIALE.....	36
4.2	CONTO ECONOMICO.....	37
4.3	NOTA INTEGRATIVA.....	38
5.	ALLEGATI.....	107
6.	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.....	108



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 PREMESSA

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale, economico e finanziaria di un gruppo (“Gruppo Università”) di imprese che in realtà deve essere visto come entità unitaria.

Nel corso del 2016, nell’ambito della normativa di contabilità specifica per le Università (parallela a quella generale di armonizzazione contabile delle Pubbliche Amministrazioni), è stato emanato il D.l. 248/2016 “*Schemi di bilancio consolidato delle Università*”. Tale provvedimento definisce la composizione dell’area di consolidamento e individua i principi, gli schemi e le regole per il consolidamento in ambito universitario.

Come meglio dettagliato nella premessa della Nota integrativa, l’obbligo di redazione del consolidato decorre già con il bilancio 2016.

In ogni caso, prima di questo esercizio, l’Università degli studi di Udine non sarebbe stata tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto non in possesso di partecipazioni di controllo in nessun ente o società. La situazione si è modificata nel corso del 2016 quando, in applicazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall’Ateneo (di cui alla Legge 190/2014), il Consiglio di amministrazione ha individuato una rilevante opportunità di riorganizzazione con riferimento alla partecipata Forum Editrice srl, in cui all’epoca l’Ateneo deteneva una quota di proprietà pari al 26,17%.

In seguito alla perdita d’esercizio emersa dal bilancio del 2015 di Forum Editrice Srl che ha reso necessario l’azzeramento del capitale sociale, l’Università - ritenendo strategico il mantenimento della partecipazione per meglio perseguire le proprie attività istituzionali (pubblicazione di testi di interesse universitario) - ha proceduto, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2016 alla ricapitalizzazione della società, per l’importo di 51.116 euro poi ridotto a 50.000 per la copertura di perdite residue, divenendo unico socio.

Contestualmente, al fine di ottimizzare – in un ambiente operativo flessibile e fortemente professionalizzato – le attività di supporto alla definizione di progetti di ricerca e l’attività di alta formazione, sono state approvate le modifiche di statuto che consentissero alla società di operare anche in questi ambiti, in aggiunta a quelli già svolti nel settore dell’editoria. Si è giunti infine, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016, alla nuova configurazione societaria, con un amministratore unico, e alla nuova denominazione sociale di: F.A.R.E. S.r.l (Formazione Avanzata Ricerca Editoria).

Tenuto conto che questo è il primo anno di redazione del bilancio consolidato, nella relazione che segue non è possibile fornire analisi di tipo comparativo con anni precedenti.



1.2 IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2016

Nell'ambito del bilancio consolidato del Gruppo Università, così come nell'ambito del bilancio della sola Università, la voce di ricavo che più rileva in termini di importo è il c.d. Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli atenei per la copertura delle spese correnti.

Nel 2016, a livello di sistema universitario, il finanziamento si è mantenuto pressochè costante rispetto all'anno precedente. Gli elementi di novità sui criteri di assegnazione riguardano:

- la percentuale della quota base ripartita in base al parametro del costo standard per studente, passata dal 25% (nel 2015) al 28% (nel 2016),
- l'incremento a circa 22% della quota da ripartire su base premiale (nel 2015 pari al 20%).

Si riporta di seguito il dettaglio delle assegnazioni FFO 2016 e 2015 per l'Università di Udine.

FFO DM 552/2016	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni 2016 su 2015
Art. 1 – Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi	0	0	
Art. 2 – Interventi quota base	48.947.319	51.854.073	
- costo standard (28%)	13.301.242	12.753.176	
- quota storica (72%)	35.025.562	39.100.897	
- programmazione triennale consolidata	620.515	0	
Art. 3 – Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	17.080.092	19.788.840	
a) 65% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	12.325.533	13.114.143	
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	2.221.550	3.980.494	
c) 7% risultati della didattica - componente internazionale	1.348.830	1.487.441	
d) 8% risultati della didattica - studenti attivi	1.184.179	1.206.762	
Art. 3 – Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	4.809.163	389.459	
FFO STRUTTURALE	70.836.574	72.032.372	(1.195.798)
Art. 2, co. 2 - Tirocini curriculari	111.784	0	
Art. 8 - Interventi di sostegno a studenti di cui alla L. 17/99 e L.170/10	56.264	51.439	
Art. 10 - Interventi previsti da disposizioni legislative	5.246.862	4.392.811	
a) Piano straordinario ordinari 2016	97.175	0	
b) Piano straordinario ricercatori 2016	655.061	0	
c) Piano straordinario associati 2012	1.428.515	1.428.515	
c) Piano straordinario associati 2013	57.228	57.228	
d) Piano straordinario ricercatori 2015	58.625	58.625	
e) interventi art. 60 c. 1 L. 98/2013	2.902.745	2.822.455	
1) borse post lauream	1.512.833	1.406.343	
2) fondo sostegno giovani	661.783	703.495	
- mobilità	542.281	574.464	
- assegni tutorato	89.869	97.466	



FFO DM 552/2016	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni 2016 su 2015
- corsi strategici	29.633	31.565	
3) quota programmazione triennale*	728.129	712.617	
g) Legge 240/2010 (rif. Gelmini) art. 29: integrazione maternità assegnisti	35.543	13.388	
h) Contributo spese per prove di ammissione scuole di specializzazione mediche (art. 15, co. 3, D.L. 90/2014)*	11.970	12.600	
art. 11 ulteriori interventi	320.000	120.000	
- Iniziative "This world is our world"/"Conoscenza in festa"	320.000	120.000	
FFO - ASSEGNAZIONI FINALIZZATE	5.734.910	4.564.250	1.170.660
TOTALI	76.571.484	76.596.622	(25.138)

*Quote comunicate dopo l'approvazione del bilancio unico d'esercizio dell'Ateneo

Tenuto conto del diverso peso nell'anno 2016 della quota base, della quota premiale e dell'intervento perequativo, complessivamente l'Ateneo ha ricevuto un minor FFO strutturale pari a -1,2 milioni di rispetto al 2015. Tale risultato risente dei seguenti elementi:

- quota base: al netto della riduzione dello stanziamento di sistema, si è ridotta in parte per effetto del minor numero di studenti regolari di Udine rispetto all'andamento del sistema universitario (elemento che ha influito sul riparto basato sul costo standard) e in parte per effetto della modifica dell'algoritmo di attribuzione delle risorse;
- quota premiale: il nostro Ateneo ha conseguito con la VQR 2011-2014 assegnazioni minori rispetto a quelle ottenute con la VQR 2004-2010, in parte dovute alla modifica dell'algoritmo di attribuzione delle risorse;
- intervento perequativo: in applicazione della clausola di salvaguardia (assegnazione 2016 non inferiore a -2,25% del FFO 2015) e dell'accelerazione, è passato da 389 mila euro nel 2015 a 4,81 milioni nel 2016.

Hanno compensato la minor assegnazione strutturale al nostro Ateneo le voci relative ai piani straordinari per l'assunzione di personale docente: sono infatti state attribuite nel 2016 nuove risorse per l'assunzione di professori di prima fascia e c.d. "ricercatori lettera b)", destinate ad essere consolidate negli stanziamenti futuri.

Con riferimento alle assegnazioni della programmazione triennale, è stato consolidato nella quota base l'importo relativo alla programmazione triennale 2013-2015 e, dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'Ateneo, si è ricevuta comunicazione della quota di competenza 2016 relativa alla nuova programmazione triennale 2016-2018.

1.3 I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Gruppo ha mantenuto stretti rapporti di collaborazione con gli altri atenei regionali e con gli enti del territorio che ne sostengono le attività di didattica e ricerca.

La Regione FVG rimane il più importante sostenitore pubblico: per il 2016 ha garantito un finanziamento di 2,32 milioni di euro (LR 2/2011) per la copertura di costi di didattica, di personale



a tempo determinato, di ricerca (dottorati, assegni) e per investimenti in attrezzature del Laboratorio di Meccatronica Avanzata. Ha inoltre assegnato ulteriori finanziamenti di 537 mila euro per le borse di specializzazione medica e di 665 mila euro per la copertura degli oneri relativi alle lauree sanitarie.

Sempre fondamentale il sostegno finanziario della ex Fondazione Crup (attualmente Fondazione Friuli) con la quale l'Ateneo ha sottoscritto, a luglio 2016, un accordo per un contributo di 900 mila euro, destinato ad iniziative di didattica e servizi agli studenti (405 mila euro), all'internazionalizzazione della didattica (150 mila euro) e alla ricerca e trasferimento tecnologico (345 mila euro).

1.4 L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016

	2016
PROVENTI OPERATIVI	130.653.637
PROVENTI PROPRI	32.343.405
CONTRIBUTI	97.481.226
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	842.434
VARIAZIONE RIMANENZE	(23.632)
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	10.204
COSTI OPERATIVI	119.071.334
COSTI DEL PERSONALE	72.606.011
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	34.539.377
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.942.260
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.627.198
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.356.488
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	11.582.303
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	44.566
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(93.051)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	628.757
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	12.162.575
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.546.173
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.616.402

Nell'anno 2016 il Gruppo ha chiuso con un risultato di esercizio di 7,6 milioni di euro, originato principalmente nell'ambito dell'attività caratteristica, a dimostrazione del buon equilibrio economico.

Tra i costi operativi la voce preponderante (61%) è quella riferita al personale (docente e ricercatore, tecnico-amministrativo), seguita da quelli dai costi della gestione corrente (28%) comprensivi degli oneri connessi allo svolgimento delle attività tipiche (es. costi per sostegno agli studenti) e per il funzionamento ordinario delle strutture (es. utenze, manutenzioni, acquisto di beni e servizi, ecc).

La categoria "Ammortamenti e svalutazioni" è riferita per 6,5 milioni di euro ad ammortamenti, in particolare dei fabbricati di proprietà del Gruppo, e per 2,4 milioni di euro alla svalutazione dei crediti, per lo più derivanti da contribuzione studentesca.

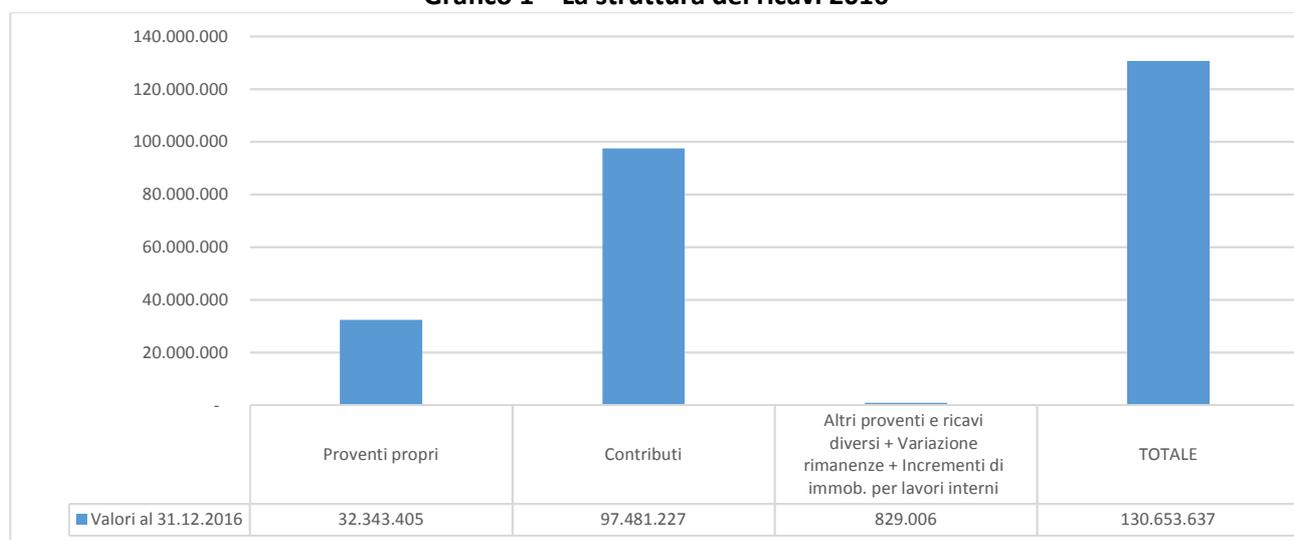


Gli accantonamenti comprendono le quote di competenza dell'esercizio di fondi oneri futuri destinati al personale (778 mila euro) e a fondi oneri futuri e rischi di natura diversa (850 mila euro).

1.4.1 La struttura dei ricavi

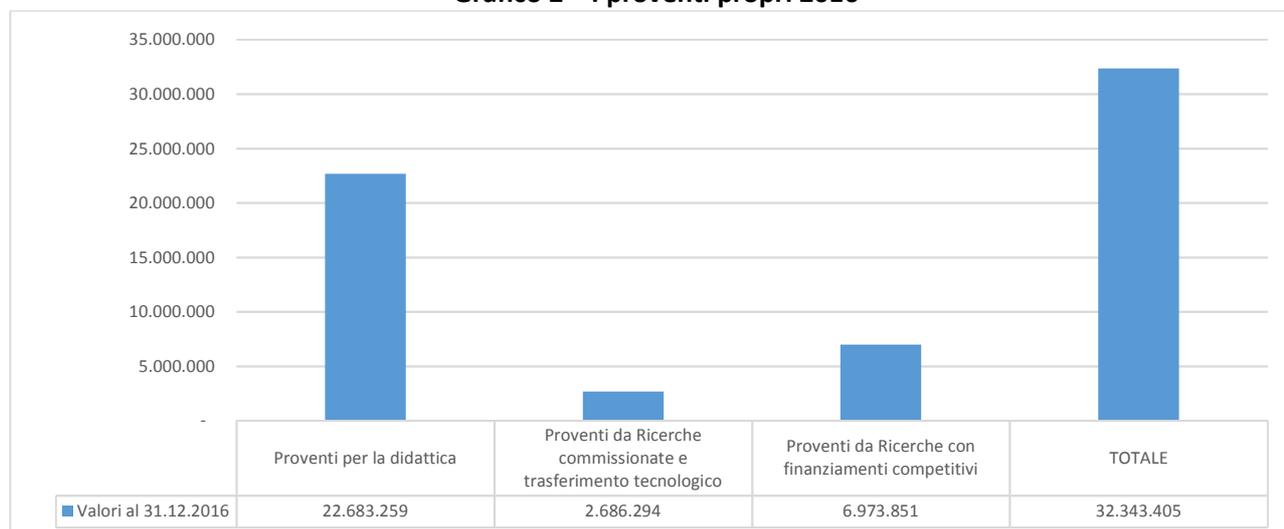
Il grafico seguente illustra la composizione dei proventi del gruppo. I contributi sono, come di consueto, nettamente prevalenti rispetto a tutte le altre fonti di finanziamento.

Grafico 1 – La struttura dei ricavi 2016



I contributi (74% del totale proventi operativi) rappresentano la tipologia di ricavo principale e provengono soprattutto dal MIUR (per FFO, per la copertura di borse di specializzazione medica, ecc.). I proventi propri (24% del totale proventi operativi) comprendono i ricavi riconducibili alle attività caratterizzanti del Gruppo: didattica, ricerca e trasferimento tecnologico. Se ne rappresenta nel grafico seguente la composizione.

Grafico 2 – I proventi propri 2016





La parte rilevante dei proventi propri è costituita dai proventi per la didattica relativi alla contribuzione studentesca, in prima battuta per l'iscrizione a corsi di laurea e laurea specialistica e, secondariamente, per l'iscrizione a corsi di formazione post laurea.

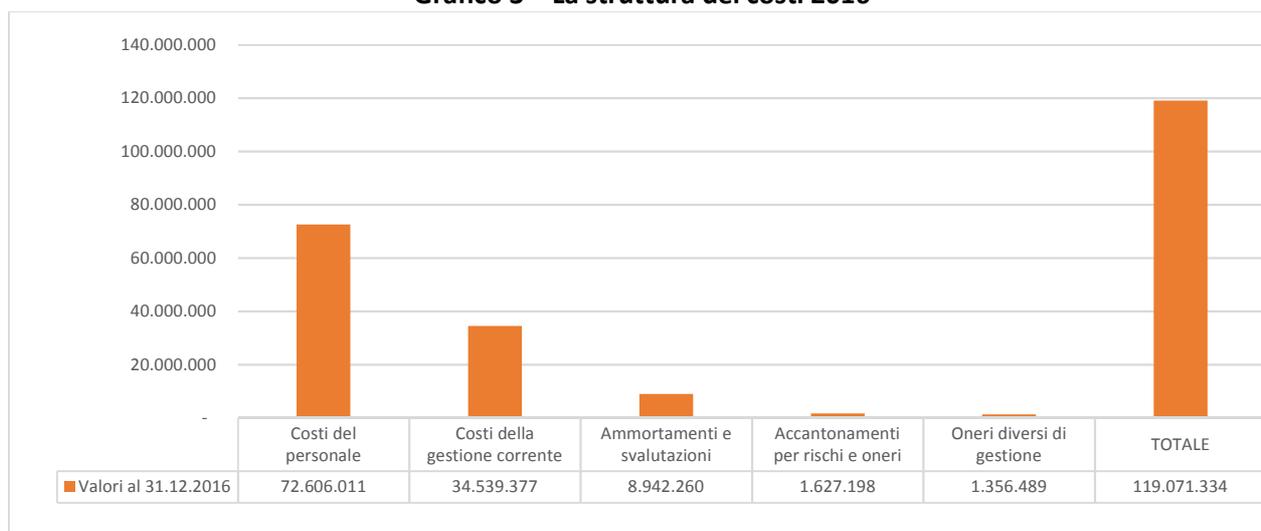
Le tasse universitarie sono rilevate nel Conto Economico per competenza e pertanto sono riferite sempre ai due anni accademici che ricadono nell'anno di riferimento. Il gettito di competenza 2016 della contribuzione studentesca (9/12 dell'aa. 2015/2016 + 3/12 dell'a.a. 2016/17) riferita ai corsi di laurea e laurea magistrale è pari a 20,6 milioni di euro.

A questo importo si sommano i ricavi derivanti da indennità varie (per test di ammissione, esami di stato, ecc) e da corsi post laurea (master, scuole di specializzazione, altri corsi).

1.4.2 La struttura dei costi

Il grafico seguente illustra la composizione dei costi del Gruppo.

Grafico 3 – La struttura dei costi 2016



Come già illustrato all'inizio del paragrafo, sul totale dei costi operativi dominano quelli di personale, seguiti da quelli della gestione corrente. Si rimanda ai successivi grafici e alla Nota integrativa per i commenti di dettaglio.

1.4.3 Alcuni indicatori di sintesi del bilancio

Al fine di favorire la comprensione degli equilibri di bilancio, si evidenziano di seguito alcuni elementari indicatori.

Incidenza dei costi di personale

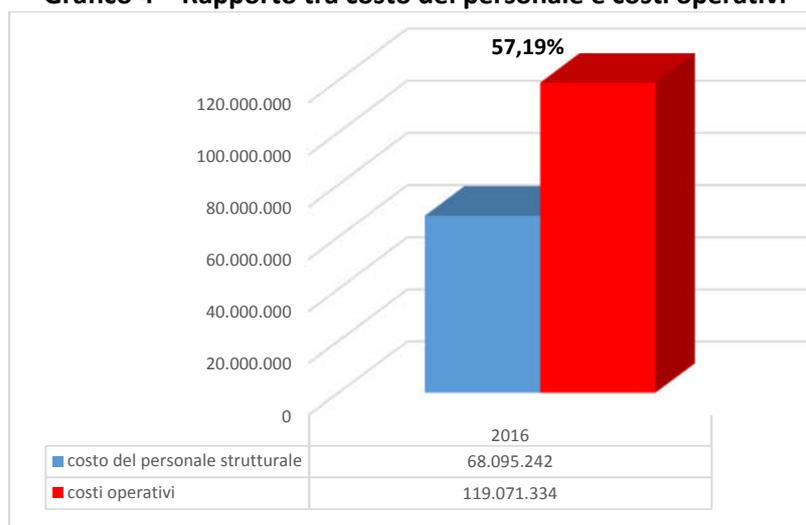
Nell'analisi che segue si presentano alcuni rapporti che mirano a mettere in luce l'incidenza sul bilancio dei costi del personale. Vengono considerati solo i costi "strutturali", intesi come i costi per



stipendi non comprimibili; si tratta quindi degli assegni fissi dei docenti e ricercatori, del personale dirigente e tecnico-amministrativo (comprensivo del fondo accessorio), dei collaboratori ed esperti linguistici. Il dato è comprensivo degli oneri sociali e dell'IRAP, quest'ultima iscritta in Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate".

1. Costo del personale su costi operativi

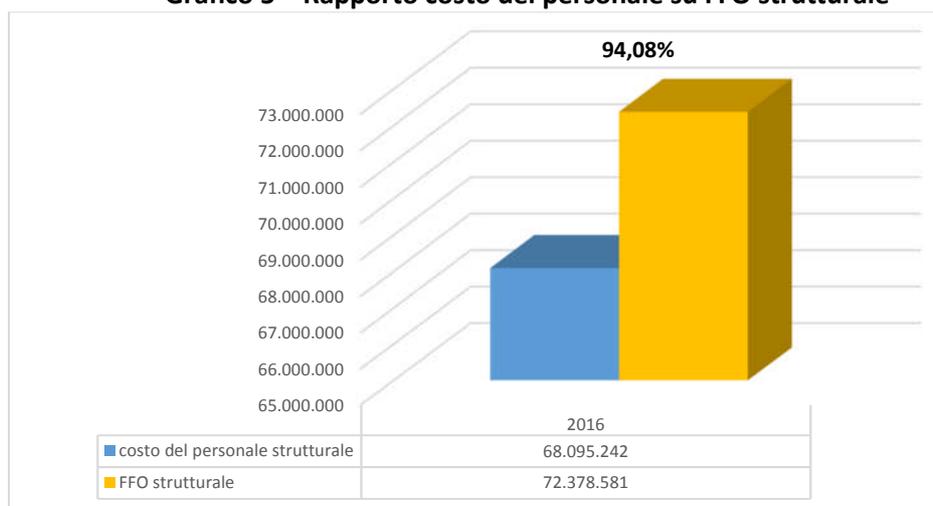
Grafico 4 – Rapporto tra costo del personale e costi operativi



L'incidenza dei costi del personale sui costi operativi è significativa (57%) e determina un elevato grado di rigidità della struttura dei costi, legata per più della metà a costi non comprimibili.

2. Costo del personale su FFO strutturale (FFO al netto interventi una tantum o per progetti specifici)

Grafico 5 – Rapporto costo del personale su FFO strutturale



Il rapporto tra costi di personale strutturale e FFO strutturale essendo inferiore al 100% esprime la capacità del FFO, prima fonte di finanziamento delle attività del Gruppo, di coprire completamente i costi di personale, che costituiscono l'elemento di maggiore rigidità sul fronte di costi del bilancio.

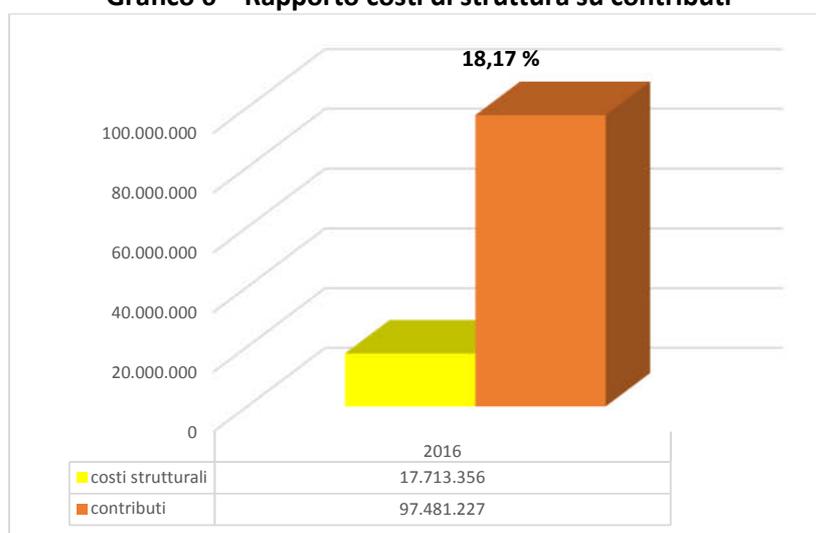


Sostenibilità della gestione

1. Rapporto costi di struttura su contributi

Si ritiene utile rappresentare la relazione tra i “*costi di struttura*” per il mantenimento ed il funzionamento delle sedi universitarie e dei laboratori scientifici (costi di riscaldamento/condizionamento, pulizie, portierato, utenze e canoni, costi per godimento di beni di terzi) sul totale della voce Contributi.

Grafico 6 – Rapporto costi di struttura su contributi



I costi strutturali pesano sul totale dei contributi per circa il 18%; obiettivo del Gruppo è di perseguire una continua razionalizzazione di tali costi al fine di ridurre l'incidenza sul bilancio.

2. Margine ricavi strutturali – costi strutturali

Al fine di evidenziare la sostenibilità dell'equilibrio economico della gestione, si ritiene utile valutare la capacità dei ricavi strutturali (FFO e tasse studentesche) di finanziare i costi strutturali (stipendi del personale e costi di gestione delle strutture).

	2016
FFO strutturale	72.378.581
Tasse per corsi di laurea e laurea specialistica	20.616.987
Ricavi strutturali	92.995.568
Costi del personale strutturali	68.095.242
Costi di struttura	17.713.356
Costi strutturali	85.808.598
Ricavi strutturali - Costi strutturali	7.186.970

Il margine positivo testimonia la capacità del Gruppo di garantire la copertura delle due principali fonti di costo con i ricavi non finalizzati, il che costituisce un elemento di forza e solidità della gestione.



1.5 LE POLITICHE DEL GRUPPO

1.5.1 La didattica

L'Università di Udine aspira a fornire alla propria popolazione studentesca una formazione che risulti innanzitutto riconosciuta e fruibile anche a livello internazionale, basata su principi e metodologie didattiche di valore e messe in pratica da docenti motivati per la didattica, disponibili e attenti ai bisogni degli allievi e consapevoli del loro ruolo sociale di promotori di trasferimento di conoscenze al contesto di riferimento dell'istituzione.

Per soddisfare tale obiettivo, l'Università in questi anni ha affrontato scelte decisive in merito alla propria crescita quantitativa e qualitativa, proponendo un'offerta formativa ampia e diversificata, conforme agli standard nazionali ed internazionali di qualificazione a livello universitario e in grado di competere con le altre istituzioni. L'azione strategica dell'Ateneo, definita nel Piano approvato nel mese di marzo del 2015, tenendo fede alle parole d'ordine "Lo studente al centro, l'innovazione in mente" si è concentrata su tre obiettivi generali: 1) migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante la didattica interdisciplinare, laboratoriale e collaborativa; 2) aumentare l'attrattività dell'offerta formativa attraverso una maggiore integrazione con il territorio (I livello) e una più chiara distintività dei percorsi (II livello); e 3) migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione.

L'Università ha avviato un processo di qualificazione della propria offerta formativa attraverso:

- l'attivazione, nell'ambito dei percorsi formativi ritenuti più tradizionali, di moduli formativi per favorire l'acquisizione di competenze trasversali, una nuova e più qualificata occupazione;
- la realizzazione di corsi internazionali. Le esperienze formative maturate in contesti differenti, il confrontarsi con culture imprenditoriali diversificate costituiscono infatti per le nuove generazioni un elemento cruciale per partecipare attivamente nella società e nel mercato globale, cogliendone le tendenze evolutive e sperimentando i benefici del dialogo interculturale, della solidarietà e della coesione;
- la promozione di un contesto didattico centrato sullo studente e caratterizzato da un soddisfacente rapporto docenti/studenti, valorizzato da un continuo monitoraggio e supporto da parte delle strutture deputate alla organizzazione della didattica e ai servizi agli studenti;
- l'ammodernamento delle infrastrutture didattiche;
- il costante monitoraggio della qualità e dell'efficacia dei contenuti didattici e dei servizi logistici ed amministrativi complementari, quali risultano percepiti dai suoi fruitori, nonché della rispondenza dei risultati ottenuti ai risultati attesi, al fine di attivare azioni correttive laddove venissero riscontrati elementi di debolezza e di garantire una continua riprogettazione dei percorsi di studio in considerazione delle esigenze emerse.



Le attività formative dell'Università di Udine hanno riguardato tutti i livelli previsti dall'ordinamento nazionale degli studi superiori: lauree triennali, magistrali, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, corsi di formazione e aggiornamento, corsi di formazione insegnanti, corsi singoli. L'offerta formativa di primo e secondo livello erogata nel 2016 è stata articolata in 36 corsi di laurea (di cui 7 interateneo), 32 corsi di laurea magistrale (di cui 7 interateneo) e 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico (di cui 1 interateneo) nel rispetto della procedura di accreditamento previsto dal Decreto legislativo 27 gennaio 2013, n. 19. I corsi sono stati impartiti nelle sedi di Udine, Gorizia, Pordenone, Gemona del Friuli.

L'offerta formativa è stata integrata anche con l'istituzione/attivazione di 10 master universitari, 12 altri corsi di post laurea (*summer school*, corsi di perfezionamento e aggiornamento) e di 19 scuole di specializzazione, nonché nell'ambito di un soddisfacente coordinamento a livello regionale, dei Percorsi Abilitanti Speciali e del secondo ciclo di Tirocinio formativo attivo finalizzati alla formazione degli insegnanti nelle scuole di primo e secondo grado.

Dal 12 al 16 dicembre 2016 l'Ateneo è stato oggetto di una visita di accreditamento da parte di una Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR. La visita ha riguardato la Sede, 9 Corsi di Studio (di cui 5 individuati dall'Ateneo e 4 dall'ANVUR) e 2 Dipartimenti (*Scienze mediche e biologiche* individuato dall'Ateneo e *Scienze Economiche e statistiche* individuato dall'ANVUR). La visita della CEV/ANVUR, coordinata dal Presidio della Qualità di Ateneo, ha comportato l'audizione di oltre 350 persone, ivi inclusi personale docente, tecnico-amministrativo, rappresentanti degli studenti e rappresentanti delle parti sociali, nonché decine di interventi in aula comportanti l'incontro di varie centinaia di studenti. L'esito finale della visita, formalizzato nel documento di accreditamento periodico, è atteso entro il primo semestre del 2017; il report di restituzione rilasciato il 16 dicembre 2016 elenca tuttavia una serie di requisiti apprezzati dalle CEV tra i quali:

- i documenti predisposti a supporto della messa in atto del sistema AQ
- il monitoraggio dei percorsi formativi degli studenti
- l'assegnazione delle risorse per l'attuazione del Piano Strategico di Ateneo basata su meccanismi meritocratici
- la definizione delle responsabilità delle strutture interne dell'Ateneo finalizzate al sistema qualità dei CdS
- la figura dei Manager Didattici che hanno efficacemente supportato i Coordinatori dei CdS nello svolgimento delle attività di gestione e riesame della didattica
- il personale tecnico amministrativo competente, disponibile e motivato.

1.5.2 I servizi agli studenti

L'Ateneo conferma gli sforzi per potenziare e arricchire i servizi agli studenti.

Le attività di tutorato informativo finalizzato all'orientamento durante il percorso scolastico hanno coinvolto 60 studenti di laurea magistrale e dottorato di ricerca con un monte ore complessivo di 9602 ore, confermati i tutor didattici, istituiti con l'obiettivo di ridurre la dispersione e migliorare le performances in alcuni insegnamenti per un totale di 25 contratti e 1196 ore.



Alle tradizionali attività di tutorato vanno sommati i 15 contratti di tutorato e-learning (6400 ore). Rilevante anche l'impegno sul fronte della collaborazioni studenti con oltre 120 contratti di collaborazione per un totale di 23725 ore. Gli studenti hanno operato presso l'Area servizi alla didattica, l'Area Servizi Informativi, l'Area Servizi agli studenti e il Sistema bibliotecario di Ateneo.

Il nuovo progetto di inserimento per i neolaureati presso le strutture Uniud per svolgere il tirocinio retribuito ha coinvolto 42 neolaureati. Con riferimento specifico alle misure volte a favorire il diritto allo studio, nell'anno accademico 2016/17 sono state presentate 6226 domande di riduzione delle tasse (5590 nell'a.a. 15/16) di cui 5691 per condizione economica, 321 per studenti lavoratori, 47 per studenti genitori, 167 per il profilo part-time. Si registra inoltre la presenza di 56 nuove invalidità accertate superiori al 66%. Le domande per l'assegnazione delle borse di studio presentate all'ARDISS sono state 4313 con 2474 assegnazioni agli aventi effettivamente diritto (nel 2015/16 le domande sono state 2300 con 1871 assegnazioni).

Il tradizionale appuntamento dello Student day ha accolto al Polo scientifico oltre 4000 studenti provenienti da 46 scuole superiori del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale. Oltre alle attività informative sui 72 corsi di laurea e laurea magistrale sono risultate molto apprezzate le sessioni di simulazione dei test di ammissione ai corsi a numero programmato oltre alle attività laboratoriali attivate durante l'iniziativa.

Per gli studenti iscritti, oltre alle attività consolidate come il supporto allo svolgimento del tirocinio fondato su una rete di relazioni che somma oltre 6000 accordi con le aziende nazionali e internazionali, va segnalato il progetto Agiata-mente finalizzato a prevenire e intercettare situazioni di disagio che possono interessare i nostri studenti. L'edizione 2016 ha visto l'attivazione di 6 iniziative nel periodo primaverile e autunnale (Metodo di studio, Gestione dell'ansia, Problem solving) con il coinvolgimento di 120 studenti.

Da sempre punto di forza è l'attenzione per l'internazionalizzazione. Con l'obiettivo di arricchire il periodo di studio con un'esperienza all'estero, sempre più percepita e valutata come un reale valore aggiunto, sono stati incrementate le risorse per la mobilità e l'internazionalizzazione della didattica.

Il numero dei percorsi internazionali di double degree si è consolidato invariati rispetto allo scorso anno (14 percorsi internazionali di cui 12 di laurea magistrale e 2 di laurea triennale) ma è aumentato il numero degli studenti in mobilità nell'ambito dei percorsi internazionali, risultato dell'attenta attività di sensibilizzazione compiuta dall'Ateneo.

La mobilità in uscita è in continua crescita (530 studenti coinvolti) all'incremento dei fondi dedicati alla mobilità erogati dall'Unione Europea, dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e al grande sforzo dell'Ateneo e della Fondazione Friuli per aumentare le risorse per le borse di studio. Sono aumentate le sedi estere disposte ad accogliere studenti in mobilità e il numero di studenti in mobilità per ricerca tesi.

Per i laureati dell'Ateneo, il Career Center, attivo da luglio 2014, è arrivato ad interfacciarsi con oltre 350 imprese per il sostegno alle attività di placement, a pubblicare oltre 600 offerte di lavoro e



tirocinio in tutti gli ambiti professionali per le quali ha raccolto oltre 7.000 profili. L'attività del Career center si è tradotta anche nella prosecuzione dei Mercoledì del placement, appuntamento mensile finalizzato alla presentazione di aziende selezionate e allo svolgimento di colloqui di lavoro. Sono state 5 le edizioni del 2016 e hanno consentito a oltre 120 ragazzi ad evento di misurarsi con i referenti delle risorse umane di importanti aziende di calibro nazionale e internazionale. Nel Career Center è attivo anche lo sportello del Progetto Garanzia Giovani, gestito in collaborazione con la Provincia di Udine, che consente di offrire, grazie al finanziamento della Regione, ai giovani laureati tirocini in Italia e all'estero e corsi di Master in regione e all'estero (UE).

1.5.3 La ricerca

La ricerca costituisce uno dei pilastri fondamentali su cui si basa il prestigio e il valore sociale dell'Università. Mai come ora si sente il bisogno di restituire il giusto valore alla ricerca e all'impatto che questa dovrebbe avere per lo sviluppo di un territorio attraverso un processo virtuoso di formazione di competenze di alto livello, di produzione di conoscenze e del loro trasferimento. Una ricerca che sia libera, di qualità, interdisciplinare, di respiro internazionale e fruibile a tutti (trasferibile alla didattica e al territorio) può essere capace di generare innovazione imprenditoriale e sviluppo sociale.

Tali principi e gli obiettivi che ne conseguono in attuazione di una politica volta al rafforzamento del ruolo della ricerca sono fortemente condizionati dalla possibilità di disporre di finanziamenti sia da destinare ai costi vivi e strumentali della ricerca sia da destinare al capitale umano. In tal senso, le difficoltà che si registrano in questi ultimi anni derivano principalmente dalla diminuzione delle risorse finanziarie e dalla contrazione del personale destinato alla ricerca.

In questo contesto diventa rilevante definire una politica di Ateneo per la ricerca che consenta di sostenere l'impronta generalista conciliandola con un progressivo innalzamento degli standard qualitativi capaci di rendere la ricerca competitiva in ambito nazionale ed europeo.

Nel 2016 l'Ateneo ha mantenuto il proprio impegno nelle attività post-lauream, emanando 2 bandi per il finanziamento di assegni di ricerca, per un importo complessivo di euro 400.000, che hanno sostenuto 33 progetti di ricerca. Al fine di valorizzare il capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale nei settori umanistici e delle scienze sociali, la Regione ha riconosciuto all'Ateneo un finanziamento di euro 250.000 da dedicare ad assegnisti. Considerando anche quelli interamente finanziati da singoli docenti e ricercatori, complessivamente i contratti per assegni di ricerca stipulati nell'anno sono stati 114, portando il numero di contratti attivi nel 2016 con assegnisti a 246.

Con risorse del FSE dedicate al "Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea", la Regione FVG ha inoltre finanziato ai tre Atenei regionali (il budget destinato a Udine è stato di euro 2.700.000) il progetto "HEaD - Higher education and development" che contempla le seguenti attività:

- borse di dottorato e/o assegni di ricerca in FVG, coerenti con le aree della Strategia di Specializzazione intelligente della Regione (S3) e delle sue traiettorie di sviluppo;



- assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa, coerenti con le aree della Strategia di Specializzazione intelligente della Regione (S3) e delle sue traiettorie di sviluppo;
- borse di dottorato e/o assegni di ricerca all'estero, presso le aree territoriali rientranti nelle macrostrategie EUSALP e EUSAIR.

L'impegno e l'attenzione posta, a tutti i livelli, sull'organizzazione dei corsi di dottorato, hanno fatto sì che anche per l'anno accademico 2016/2017, tutti i 10 corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa a Udine siano stati valutati positivamente dall'ANVUR, mantenendo pertanto l'accreditamento ministeriale. L'offerta di terzo livello della formazione universitaria è completata dai 4 corsi di cui l'Ateneo è sede convenzionata con le Università di Venezia, Trieste e SISSA.

Per i corsi di cui l'Ateneo è sede amministrativa o convenzionata sono state stanziare 71 le borse triennali, sostenute con risorse proprie, della Fondazione CRUP o del progetto HEaD; oltre al contributo delle sedi convenzionate (UNITS, 9 borse; Fondazione E. Mach, 3 borse; CRO, 3 borse) è stato importante anche il supporto di aziende ed enti terzi (7 borse, rispetto a 8 nel XXXI ciclo e 1 nel XXX).

Alle prove concorsuali hanno partecipato 384 candidati, di cui il 50% con titolo conseguito presso altro Ateneo italiano e 31% con titolo conseguito all'estero. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con titolo conseguito presso altri atenei italiani o all'estero sono il 58%.

L'attenzione dell'Ateneo allo sviluppo delle risorse umane è evidenziata anche dal riconoscimento "HR Excellence in Research Award" ottenuto dalla Commissione Europea, a seguito della stesura e approvazione della "Strategia delle risorse umane per i Ricercatori e Piano delle azioni per l'implementazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori". Udine è la nona università in Italia ad avere raggiunto il prestigioso traguardo.

In considerazione delle difficoltà riscontrate nell'ottenere i finanziamenti a livello comunitario e delle risorse limitate messe in campo a livello nazionale, è proseguita l'attività volta alla diversificazione delle fonti di finanziamento, integrando il monitoraggio dei programmi più conosciuti con l'analisi di altre opportunità di finanziamento, anche minori, quali ad esempio quelle offerte dai programmi USA, da fondazioni nazionali e internazionali e dai tender europei per servizi di ricerca.

In generale, con soddisfazione, si constata un'elevata partecipazione a bandi competitivi; sono ben 303 progetti presentati nell'anno (contro i 120 del 2015), di cui 98 nel settore PE-Physics and Engineering Sector (di cui 5 progetti di mobilità dei ricercatori), 77 nel settore SSH-Social Sciences and Humanities (di cui 2 progetti di mobilità dei ricercatori) e ben 128 nel settore LS-Life Sciences (di cui 5 progetti di mobilità dei ricercatori). Tale incremento è principalmente dovuto al maggior numero di bandi pubblicati e all'alto numero di progetti presentati nell'ambito della cooperazione territoriale, i cui bandi contenevano molte tematiche di interesse per i gruppi di ricerca friulani, ma in parte è anche merito delle azioni poste in atto dall'Ateneo per il potenziamento dei servizi di supporto dell'attività di ricerca, sia a livello centrale, che di dipartimento.



I bandi nazionali e regionali più frequentati sono stati rispettivamente il PRIN con 168 progetti presentati e PORFESR con 11 progetti. Di questi ultimi sono stati finanziati 3 PRIN sui 58 presentati come coordinatori (con un rateo di successo del 5,1%), 6 PRIN sui 110 progetti presentati come partner (che corrisponde ad un rateo del 5,4%) e 8 progetti PORFESR (con un successo del 72,7%). Per inciso si segnala che la media nazionale di successo nei PRIN è stata pari al 6,7%. Complessivamente, ad oggi, dei progetti presentati nel 2016 risultano finanziati 33 (molti sono ancora in fase di valutazione).

Se si prendono in esame i dati delle proposte progettuali presentate dalle diverse macro aree, si può constatare che, a fronte di una costante attività nei settori delle cosiddette Scienze Dure, vi è stato un incremento dei progetti presentati nell'ambito delle Scienze della vita. Ciò è dovuto in parte all'elevata offerta di bandi su questi temi, considerati prioritari sia per la Commissione Europea che per altri enti finanziatori, e in parte all'attività di ricerca dei gruppi dell'Ateneo, particolarmente pronti a cogliere le sfide offerte. Anche le performance del settore Humanities sono promettenti, poiché non solo ha all'attivo molti progetti presentati, ma ha anche ottenuto finanziamenti da prestigiosi programmi comunitari quali ERC ed HERA, che fino a qualche tempo fa erano ad appannaggio esclusivo dei settori scientifici.

Guardando il repository istituzionale della ricerca si contano 1.397 prodotti riconducibili per l'anno 2016 ai ricercatori udinesi, con un costante aumento delle pubblicazioni corredate da full-text in open access: 129 nel 2014, 207 nel 2015 e 245 nel 2016; la percentuale delle pubblicazioni in open access ha raggiunto nell'anno il 17,6% dei prodotti depositati.

Il 2016 è stato l'anno in cui si è conclusa la VQR 2011-2014: i docenti e ricercatori accreditati sono stati 651 per un totale di 1.248 prodotti attesi, di cui il 95,51% è stato effettivamente conferito. Udine risulta presente in tutte le 16 aree scientifiche, collocandosi tra le medie in 4 aree e tra le piccole in 12 aree.

In estrema sintesi, la prestazione dell'Università nel complesso è stata mediamente discreta, ma inferiore ai risultati conseguiti nella VQR 2004-2010. L'indicatore R (definito come rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area) è maggiore a 1 in 7 aree mostrando, che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area, mentre in 9 casi è minore a 1. L'indicatore X (che rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area) è invece superiore a 1 in 5 aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è in questi casi superiore alla media di area. In undici casi, invece, X è minore a 1.

Oltre all'elevato numero di inattivi e parzialmente attivi che ha impattato sul punteggio complessivo, e quindi sulla posizione dell'Ateneo nelle graduatorie basate sulla qualità media della produzione, i risultati finali sono stati condizionati anche dalla qualità dei prodotti presentati dai docenti/ricercatori assunti o promossi nel quadriennio 2011-2014. Questo dato ha infatti un peso rilevante (pari al 20%) sia nell'ambito degli indicatori quali-quantitativi definiti nel bando VQR per valutare la qualità della ricerca, sia ai fini della ripartizione della quota premiale FFO 2016, effettuata dal MIUR.



Nei due esercizi VQR le scale di punteggi utilizzate per la valutazione dei prodotti e i pesi degli indicatori sono diversi; per misurare il miglioramento relativo fra un esercizio e quello successivo l'ANVUR ha utilizzato un indicatore standardizzato e alcune variabili che, per ogni istituzione, misurano, sia per la VQR 2004-2010 che per quella 2011-2014, in ogni area, la differenza tra il numero di istituzioni con indicatore standardizzato (statisticamente) peggiore e il numero di istituzioni con indicatore standardizzato (statisticamente) migliore. Sulla base di questa analisi l'Università di Udine risulta migliorata in 6 aree; è rimasta stabile in 1 sola area ed è invece peggiorata in 9 aree.

Per molteplici motivi i risultati della VQR non possono essere utilizzati per valutare i singoli docenti/ricercatori né per effettuare il confronto di qualità tra aree scientifiche diverse. Una valutazione imparziale e rigorosa della ricerca svolta nelle università, negli enti di ricerca e nelle loro articolazioni interne (dipartimenti, istituti, ecc.), oltre che consentire un confronto della qualità della ricerca nazionale con quella dei principali paesi industrializzati può offrire l'occasione per intraprendere azioni volte a migliorare la qualità nelle aree che appaiono deboli rispetto al panorama nazionale, o a potenziare aree particolarmente promettenti e importanti per il paese.

Anche nel 2016 l'Ateneo ha mantenuto una attenzione molto elevata in tema di trasferimento di tecnologie e conoscenze. Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, l'Università ha continuato il suo impegno sulle iniziative relative alla tutela e valorizzazione della proprietà industriale (gestione dei brevetti dell'Ateneo, contratti di licenza e di cessione), ai rapporti con il sistema produttivo (dall'individuazione di competenze interne alla realtà accademica in grado di rispondere alle necessità delle aziende fino al supporto nella formalizzazione dei rapporti), a spin-off e cultura d'impresa (supporto ai ricercatori per l'avvio di start up e partecipazione a progetti di promozione della cultura imprenditoriale).

Con 5 nuove domande di brevetto depositate nell'anno, il numero delle invenzioni tutelate dall'Università è ormai prossimo al traguardo di 100. Considerato lo sviluppo delle famiglie facenti capo alle invenzioni tutelate, la dimensione complessiva del portafoglio brevetti è di circa 300 titoli, con un'estensione territoriale che tocca i cinque continenti. I titoli attivi sono circa un terzo dell'intero portafoglio, poiché viene posta molta attenzione nella valutazione dell'opportunità di mantenere brevetti laddove non ci siano reali opportunità di sfruttamento. Questa oculata gestione del portafoglio oltre a ottimizzare la spesa, consente di mantenere alto il livello della cosiddetta "intensità di trasferimento" (rapporto tra le invenzioni oggetto di contratti di sfruttamento sul totale delle invenzioni con titoli attivi), che da oltre 10 anni si attesta sopra il 40%. Degno di nota il fatto che ben 4 su 5 delle invenzioni tutelate nel 2016 siano in contitolarità con altri soggetti, in quanto generate nell'ambito di attività svolte in collaborazione o con il sostegno di partner.

Sul versante imprenditorialità dalla ricerca, il 2016 si caratterizza per l'emanazione a febbraio del nuovo regolamento in materia di spin off che ha introdotto significative novità; la principale riguarda il riconoscimento dello status di spin off/start up dell'Università per un orizzonte temporale massimo di 5 anni. Alla luce del nuovo regolamento e soprattutto in considerazione della sempre più stringente normativa nazionale che impone una revisione sulle partecipate, l'Ateneo ha realizzato le prime cessioni di capitale sociale di spin off, determinando una diminuzione del numero di società partecipate. Al 31/12/2016 sono 8 gli spin off partecipati e 23 le start up accreditate presso l'ente.



Dando attuazione agli obiettivi del Piano strategico è stato costituito l'Ufficio di Divulgazione scientifica con la funzione di curare la disseminazione dei risultati della ricerca, diffondere le competenze dell'Ateneo, coinvolgere la popolazione locale in esperienze dal vivo focalizzate sui temi della scienza, offrire la possibilità ad aggregazioni di cittadini e di associazioni no-profit di conoscere i risultati della ricerca.

Con queste finalità si è contribuito alla manifestazione "Conoscenza in festa" con l'organizzazione di una serie di eventi "le Botteghe del sapere", che ha visto il coinvolgimento di 14 esercizi commerciali nei quali si sono tenuti 28 incontri su temi oggetto di studio da parte dei ricercatori dell'Ateneo. A questi incontri con la cittadinanza, in autunno, in collaborazione col Comune di Udine, è stato avviato il primo ciclo di conferenze denominato "Incontri fuori dal Comune", a cui cittadini, studenti delle scuole di Secondo grado, Ordini professionali hanno risposto con grande partecipazione.

Con l'intento di far conoscere a un più vasto pubblico i progressi e i risultati delle attività di ricerca avviate e di promuovere il dottore di ricerca come figura chiave per le imprese orientate all'innovazione, sempre nell'ambito di "Conoscenza in Festa", è stato consegnato il Premio PhD Award, istituito con il sostegno di Confartigianato Imprese di Udine, per premiare la ricerca di alta qualità e incentivare i nuovi dottori di ricerca a svolgere le loro attività secondo standard elevati e innovativi anche di livello europeo e internazionale.

Sempre con l'obiettivo di condividere idee, confrontare esperienze, contaminare saperi diversi e comunicare alle realtà imprenditoriali e culturali attive sul territorio ma anche alla cittadinanza i progetti e i risultati delle ricerche, è stata realizzata, in collaborazione con il Centro di ricerca e trasferimento tecnologico Friuli Innovazione, la seconda edizione del PhD Expo, che ha visto l'esposizione di 52 poster.

Infine per promuovere le attività di brevettazione dell'Ateneo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, l'Università di Trieste e la Sissa, è stato realizzato l'evento denominato "Il Senso del Brevetto": una vetrina delle "best practice" dei tre Atenei nel campo delle attività brevettuali, illustrate attraverso i contributi di alcuni inventori dei loro partner industriali. L'evento ha visto il patrocinio oltre che del Comune di Udine e della Camera di Commercio di Udine, anche di Confindustria FVG e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine.

1.5.4 La gestione

Si ricorda che a fine 2014 l'Università di Udine si è dotata di un piano programmatico per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali pluriennali dell'Ateneo, con un orizzonte triennale di programmazione delle risorse e una prospettiva quinquennale fino al 2019.

Il piano individua visione, missione, valori, obiettivi e risorse complessive da impiegare ed è articolato su tre linee programmatiche di intervento: didattica, ricerca e organizzazione.

A marzo 2015 il Piano Strategico è stato approvato dagli organi di governo, che hanno destinato a tale finalità risorse per 10 milioni di euro.



Nel corso del 2016 si è conclusa la seconda fase del processo di programmazione che ha portato alla declinazione del piano di ateneo in piani strategici di dipartimento.

A fine aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione – in sede di destinazione del risultato economico d’esercizio 2015 – ha confermato la destinazione e la copertura delle risorse necessarie alla concreta attuazione dei piani strategici.

Nel corso dell’anno poi il Consiglio di Amministrazione ha approvato in due tranches le assegnazioni di risorse ai dipartimenti, definendone la suddivisione tra costi e investimenti e ripartendole nel triennio 2016-2018 in relazione alla tempistica delle attività programmate dalle singole strutture.

Sempre in linea con gli obiettivi del piano strategico, nell’ambito della delibera di destinazione del risultato economico dell’esercizio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre vincolato risorse per 2,25 milioni di euro per l’avvio di un piano di sostegno per l’attività di ricerca dei dipartimenti, finalizzata all’emanazione di bandi per ricercatori lett. a) e per assegni di ricerca.

Tali risorse sono state ripartite tra i dipartimenti dell’Ateneo dall’organo di governo nella seduta di settembre 2016, con un piano di impiego sul triennio 2016-2018.

Si riportano nella seguente tabella gli importi complessivi assegnati alle strutture, sia per il Piano Strategico Dipartimentale (PSD) che per il Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR).

Dipartimenti	ASSEGNAZIONE PIANO STRATEGICO (€)	ASSEGNAZIONE PIANO SOSTEGNO RICERCA (€)
DI4A - Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali	1.644.600	375.000
DIES - Scienze economiche e statistiche	921.500	250.000
DILL - Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società	798.500	300.000
DIMA - Scienze matematiche, informatiche e fisiche	1.110.000	225.000
DISG - Scienze giuridiche	624.250	150.000
DISM - Scienze mediche, sperimentali e cliniche	230.000	150.000
DIUM - Studi umanistici e del patrimonio culturale	815.474	275.000
DPIA - Politecnico di Ingegneria e Architettura	1.368.700	300.000
DSMB - Scienze mediche e biologiche	1.032.250	225.000
ARIC - Area ricerca	1.454.726	0
TOTALE	10.000.000	2.250.000

Nel corso del 2016 i Dipartimenti hanno cominciato ad utilizzare i fondi loro assegnati al fine di realizzare le attività previste in entrambi i Piani per raggiungere gli obiettivi prefissati. L’impatto di tali attività sul 2016 sarà visibile dall’andamento delle riserve di Patrimonio netto in cui sono vincolate le risorse relative.

- Controllo direzionale

È proseguita l’attività iniziata nel 2015 per fornire periodicamente informazioni, quantitative e qualitative, agli Organi di governo dell’Ateneo per:

- determinare gli obiettivi di breve-medio-lungo periodo



- monitorare, in itinere, il grado di attuazione degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e dei Piani Strategici dei Dipartimenti;
 - consentire eventuali interventi correttivi mirati e funzionali al raggiungimento degli obiettivi;
 - effettuare, ex post, un'analisi degli scostamenti tra risultati ottenuti e obiettivi previsti;
- ICT di servizio all'Ateneo

L'impegno nel 2016 ha compreso azioni di revisione, delivery di nuovi strumenti e collaborazioni di vario genere: web di ateneo e nuovi siti web dipartimentali; ambiente di tipo "enterprise" per servizi "cloud" e posta elettronica; e-learning, teledidattica e impiantistica multimediale; sviluppo e integrazione dei sistemi informativi "core" Esse3/U-gov/IRIS; collaborazioni in ambito interno, comunale (in particolare con le Scuole Superiori) e regionale (in particolare per la realizzazione della Rete di comunicazione dati Regionale per la Ricerca).

Dematerializzazione: operatività della Conservazione Digitale (ex Conservazione Sostitutiva) e contestuale workflow dei decreti DG, MR e dirigenti; Pagamenti on line; Banca dati contratti e convenzioni; Libretti specializzandi medicina; Bandi di mobilità per TIROCINI e bandi per RICERCHE DI TESI; Gestione concorsi docenti, lavori delle commissioni, gestiti su Office365; Lettere di referenza (candidato dottorando); Compilazione del Learning Agreement online; Inserimento dei testi dei programmi da parte dei docenti (Syllabus) in UGOV e pubblicazione in Esse3; Bando online per presentare le domande per il riconoscimento di merito dei laureati; Applicativo "Anagrafe prestazioni"; Missioni, dematerializzazione flusso autorizzativo, rendicontazione, contabilizzazione, rimborso missione; Dematerializzazione praticamente totale delle procedure per le Immatricolazioni (caricamento fotografia in autonomia da parte dello studente; erogazione in tempo reale della smartcard/libretto); Implementazione dei sistemi di SSO (Single Sign On) per l'autenticazione degli utenti dei nostri sistemi e l'autorizzazione all'uso, adesione alla federazione IDEM per il riconoscimento internazionale; attivazione delle procedure per l'adesione al sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Trasparenza: si è provveduto alla definizione e all'implementazione delle procedure necessarie al reperimento e alla pubblicazione delle informazioni relative (lavori pubblici, incarichi, anagrafiche).

Web: revisione di tutto il primo livello infrastrutturale del sito per una più semplice ed elastica distribuzione dei contenuti ora focalizzati al contesto sociale del nostro ateneo e agli studenti presenti e futuri; definizione della nuova struttura per le pagine dei nuovi Dipartimenti con l'obiettivo di integrare in modo automatico tutti i dati disponibili nelle basi di dati dell'ateneo; formazione continua dei Pubblicatori con l'obiettivo di renderli autonomi nella gestione delle pagine assegnate e consapevoli delle proprie possibilità progettuali e di creazione di servizi innovativi basati sulle tecnologie web del nostro sito; analisi approfondita del sito per raccogliere indicazioni dal punto di vista degli studenti (anche studenti delle scuole superiori).

Didattica (supporto): innovazione e sperimentazione di tecnologie e-learning ora diventate strumenti trasversali per tutto l'ateneo con più di 200 aule variamente attrezzate, 10 sale per teledidattica bidirezionale e 3 sale per videoconferenza. Il progetto "didattica a distanza" (e-learning



blended) nell'ambito del Piano Triennale 2013-2015, è stato completamente sviluppato e raggiungendo gli obiettivi prefissati ha consentito il consolidamento dei finanziamenti MIUR e l'erogazione di ulteriori quote per il triennio 2016-2018. Nel 2016, uscito dalla fase di sperimentazione, ha già ospitato oltre 30 di corsi di studio per quasi 300 insegnamenti fornendo servizi didattici per oltre 5.000 studenti.

Flussi operativi: analisi sistematica e re-ingegnerizzazione della gestione interna degli stessi, eliminazione di applicativi "legacy" e integrazione dei servizi nei sistemi gestionali core (ad es., gestionale Scuola Superiore, gestionale "Sindy" per i CEL); analisi e attivazione di un nuovo sistema per la gestione on-line dell'helpdesk dell'Area Edilizia e Logistica e del supporto agli utenti del sistema della didattica Esse3 dell'Area Didattica; collaborazione allo sviluppo e popolamento automatico del gestionale per il monitoraggio dei processi mappati. Razionalizzazione dei sistemi di autenticazione e autorizzazione per l'accesso ai servizi di ateneo in ottica SSO (Single Sign On); adesione alla federazione internazionale IDEM per il riconoscimento dei docenti e ricercatori e integrazione con il sistema nazionale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); adesione al sistema pubblico per i pagamenti elettronici verso le PA e Integrazione ai gestionali dell'ateneo: PagoPA.

Formazione: sviluppo delle competenze del personale TA in relazione all'attività di pubblicazione sul web e per l'utilizzo di strumenti a supporto dell'attività di progettazione, gestione e controllo come MS Access e MS Project; più in generale per l'utilizzo degli ambienti di lavoro collaborativo in "Cloud" (MS Office365) che integrano comunicazione e produttività, permettendo di gestire testo, dati, audio&video su piattaforme diverse, fisse e mobili, superando l'utilizzo di singoli strumenti applicativi. Progettazione ed erogazione di corsi di aggiornamento "informatico" e sulle tecnologie "multimediali" per il personale TA.

Applicativi (sviluppo sia con risorse interne sia gestendo risorse esterne): gestione strutturata dei progetti e dei gruppi di ricerca; gestione delle lettere di referenza per i dottorati; gestione dei contratti e delle convenzioni; gestione candidature alle PEO; gestione delle richieste di prestazioni esterne dei dipendenti; modulo "Gestione Organico" dell'area U-GOV Risorse Umane; piattaforma che consente di rilasciare informazioni in modalità OpenData che potranno essere consultate e visualizzate dal web di ateneo e da terze parti (base dei nuovi servizi basati sulle anagrafiche personali); "libretti on-line" per gli specializzandi in medicina. Altri servizi on-line come: bando per "riconoscimento di merito dei Laureati", compilazione dei "Learning Agreement", bandi di "mobilità per Tirocini" e "Ricerche di Tesi"; servizio di pagamento on-line tramite carta di credito per le tasse universitarie; EasyUniud, la "APP di ateneo" per gli Studenti con indicazione degli orari delle lezioni e delle "aule libere" (richiesta emersa dall'indagine di customer satisfaction); sviluppo nuovo portale interno per l'accesso uniforme ai servizi amministrativi e gestione di informazioni relative al proprio profilo personale (foto, attività di ricerca, ricevimento studenti, ecc.); sviluppo di un sistema di distribuzione degli indicatori di ateneo (performance, FFO, PSD;...) agli interessati con l'analisi storica degli andamenti annuali; sviluppo un sistema gestionale a supporto della nuova azienda in-house FARE per la gestione della formazione avanzata, ricerca ed editoria; rilascio operativo della nuova procedura on line per la gestione di tutti gli aspetti relativi alle trasferte (missioni): dalla richiesta alla concessione delle autorizzazioni, dalla rendicontazione dei rimborsi, alla contabilizzazione.



Altre attività forse meno evidenti ma di notevole impatto: somministrazione di CBT (Computer based test) per esami di ammissione e di profitto (scuole specializzazione medicina, concorsi, esami universitari e test per l'alfabetizzazione informatica per tutti gli studenti dell'ateneo); Assistenza informatico/multimediale, streaming e riprese audio/video per oltre 50 convegni/eventi; attività di (post)produzione multimediale; Sviluppo delle infrastrutture informatiche con particolare riferimento ai servizi per gli studenti ampliando la copertura Wifi in tutte le Sedi dell'ateneo (+59 nuovi Access Point per un totale di 272 che sostengono picchi di oltre 3.800 utenti contemporanei e collegati con più di 14.000 dispositivi diversi).

E' proseguita l'attività di aggiornamento, razionalizzazione e virtualizzazione (-19 server fisici) degli aspetti hardware delle Server Farm di ateneo, aumentato lo spazio storage dedicato ai sistemi di backup, creando una soluzione remota a Gorizia per aumentare l'affidabilità dei salvataggi. Attivati nuovi servizi basati su cloud ibrido e iniziata la sperimentazione di servizi HPC (high performance computing) basati sul cloud Azure di Microsoft, in particolare a supporto dei progetti di ricerca presenti nei piani strategici dei dipartimenti. Espanso il servizio di "hosting" interno di sistemi datacenter delle strutture di ricerca (ad es., DIMA e DI4A). In particolare si è proceduto con la sperimentazione di nuovi servizi laboratoriali di ricerca su "cloud" e attivazione di servizi IaaS (Internet as a Service). Aumentate le velocità dei collegamenti dati tra molte Sedi cittadine e regionali e potenziati gli apparati attivi a supporto del traffico dati generato dalle nuove installazioni (ad es., l'aula Teledidattica in viale Ungheria, EX-Seminario, Laboratorio Meccatronica Avanzata FVG - LAMA FVG). Proseguita l'attività di contrasto degli attacchi informatici e quella di gestione degli incidenti. Potenziati i sistemi di monitoraggio dei servizi informatici sia interni che in outsourcing. Effettuate attività propedeutiche all'aggiornamento a VoIP (Voice over IP) di tutti i centralini telefonici presenti nei principali poli universitari udinesi.

Teledidattica: sviluppo della rete delle aule informatiche e multimediali con una quindicina tra rinnovi tecnologici e nuovi allestimenti di cui alcuni ad elevata innovazione telematica (*) rientranti nel progetto per la didattica a distanza del Piano Triennale dedicate alle attività di e-learning per la didattica laboratoriale, teledidattica e per la registrazione delle lezioni:

- Antonini: Gusmani, aula 7, aula 15 (*)
- Blanchini: aula 11, aula 12 (*)
- Rizzi: aula A (*); aula 11 e aula 12 (rinnovo), aula 42 (*), aula "CAD" con 50 postazioni ad elevate performance
- Kolbe: aula con 16 postazioni (rinnovo)
- Viale Ungheria: ARDISS aula B, aula 207
- Tomadini: aula 1 (*), aula A; aula H, aula informatica
- Gorizia: 2 aule per 60 postazioni (rinnovo)

Oltre allestimento del Laboratorio di E-Learning (*) dotato anche di una cabina di registrazione per la predisposizione di video-lezioni e di una postazione per la videoconferenza/teledidattica.

Supporto informatico di base: implementazione di nuovi strumenti per la distribuzione automatica dei software di sistema e degli applicativi, per la gestione centralizzata delle postazioni di lavoro e per le attività di gestione, oltre all'adeguamento alla nuova suite MS Office 2016.



Sistemi Informativi: stiamo partecipando ai tavoli di lavoro interateneo per la definizione delle specifiche per i futuri servizi che verranno sviluppati da Cineca nell'ambito dei sistemi Esse3/Ugov/Iris; ai Tavoli Tecniche di Governance del CINECA; ai gruppi CODAU composti da responsabili di sistemi informativi e ICT di molti atenei italiani per condividere esperienze e linee guida negli ambiti privacy, cloud, norme C.A.D. e organizzazione.

Si riconferma il progetto Flash Forward che anche nel 2016, sfruttando i nostri collegamenti di rete e altri realizzati ad hoc nonché le nostre tecnologie per la teledidattica ha permesso di portare l'ateneo di Udine "dentro" alle Scuole. Sempre in ambito scuole, AINF partecipa alla task-force regionale su "Scuola digitale FVG".

Inoltre, sono stati attivati nuovi strumenti per l'utilizzo condiviso delle risorse Bibliografiche con l'Università di Trieste ed è proseguito il supporto ad ARDISS per le attività informatiche riguardanti le residenze studentesche sia in Udine che a Pordenone e Gemona.

1.5.5 Le risorse umane

- Il personale docente e ricercatore

L'anno 2016 si è caratterizzato per l'elevato numero di assunzioni di docenti e ricercatori in quanto, in aggiunta alle ordinarie risorse assunzionali, l'Ateneo ha potuto beneficiare dei finanziamenti straordinari assegnati dal MIUR per il reclutamento di 13 posti di ricercatore a tempo determinato art. 24, comma lettera b, e di 1,4 punti organico per professori Ordinari.

Tenuto conto delle procedure già iniziate nel 2015, complessivamente le assunzioni effettuate nell'anno sono state 53 e comprendono anche i passaggi di ruolo del personale già in servizio con altra qualifica:

RUOLO	N. UNITA'
Ricercatori tempo determinato lettera b)	13
Ricercatori tempo determinato lettera a)	7
Professori prima fascia	9
Professori seconda fascia	24
TOTALE	53

A seguito della cessazione del blocco degli automatismi stipendiali, rimasto in vigore per il periodo 01.01.2011 - 31.12.2015, con il 2016 ha preso avvio l'applicazione del nuovo regime di progressione triennale delle classi stipendiali previsto dalla Legge 240/2010.

Per effetto di quanto sopra ai professori e ricercatori già in servizio alla data dell'entrata in vigore della Legge 240/2010 si applica il passaggio dal vecchio regime stipendiale per classi biennali maturate per anzianità (D.P.R. 382/1980) al nuovo regime di progressione triennale delle classi, attribuite con specifica procedura.



A tale regime è già stato assoggettato il personale assunto ai sensi della legge Gelmini.

Per il personale assunto precedentemente, invece, la trasformazione avviene automaticamente al momento della maturazione della classe successiva a quella in godimento e la modalità di transizione automatica garantisce l'invarianza del trattamento economico in godimento.

- Il personale tecnico amministrativo

Nel corso del 2016 si è proseguito nelle politiche di sviluppo delle risorse umane pianificate e progettate nella direzione della promozione del benessere organizzativo; le azioni si sono focalizzate nel settore della formazione, dello sviluppo professionale e degli interventi di sostegno economico al personale.

In attuazione del Piano unitario della formazione 2014-2016 per il personale del sistema universitario regionale predisposto insieme all'Università di Trieste e alla Sissa, sono state organizzate iniziative di formazione congiunta che hanno riguardato le discipline degli Acquisti, della Comunicazione, delle Risorse Umane, delle Biblioteche, della Contabilità, del Trasferimento tecnologico e della Ricerca per un totale di 213 dipendenti formati e di 265 ore di formazione erogate.

Lo sforzo formativo è proseguito con il completamento della formazione manageriale che ha visto l'avvio di 3 edizioni di un percorso di formazione manageriale "senior" destinato al personale che ricopre ruoli apicali in Ateneo e si pone a completamento della formazione manageriale "junior", già avviata nel 2015.

Nell'ambito delle azioni finalizzate allo sviluppo di un clima organizzativo positivo, è stato attuato il piano per l'erogazione di sussidi e benefit, in coerenza con l'accordo sindacale stipulato nel corso del 2015.

Il piano ha previsto la possibilità per il personale tecnico amministrativo di ottenere benefici economici in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istruzione e in determinate situazioni espressamente previste.

I benefici concessi si articolano in:

- sussidi, da erogare in presenza di situazioni specifiche legate ad esigenze di natura personale o familiare – concessi in base ad una graduatoria redatta in funzione della tipologia di evento verificatosi e alla situazione ISEE meno favorevole;
- benefit, da erogare alla generalità dei dipendenti a fronte di talune tipologie di spesa - vengono erogati, entro un importo massimo, senza formazione di graduatoria e indipendentemente dalla situazione ISEE.

Nel luglio 2016, è stata avviata la procedura per le progressioni economiche orizzontali relative agli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 che si è conclusa con l'inquadramento nella nuova fascia stipendiale di 80 unità di personale.



Sul piano del consolidamento dell'organico si è proceduto all'assunzione di 10 unità di categoria C a tempo indeterminato, part-time al 50%, di cui 1 di area tecnica.

1.5.6 Il patrimonio edilizio

Nel seguito si presentano, in sintesi, i principali interventi in corso in campo edilizio. Gli interventi sono stati suddivisi sulla base dei quattro poli nei quali sono collocati gli immobili dell'Ateneo. Sono inoltre state considerate le sole opere in corso di attuazione, tralasciando gli interventi contemplati nel programma triennale dei lavori pubblici ma per i quali non è stata svolta alcuna attività.

1) POLO UMANISTICO

- Costruzione Grande Aula presso ex complesso Blanchini

L'intervento, consistente nella demolizione dell'ex palestra del collegio Blanchini e nella costruzione di una grande aula da circa 200 posti da utilizzarsi per la didattica, è praticamente ultimato con l'esclusione di modeste lavorazioni di finitura. La ditta, per difficoltà economiche, ha abbandonato il cantiere e pertanto sono in corso le procedure per la risoluzione del contratto. Entro l'estate 2017 si darà corso all'affidamento dei lavori di completamento dell'aula e della realizzazione della cabina elettrica a servizio dei tre corpi di fabbrica del complesso.

- Ristrutturazione ex scuola materna Maria Bambina

L'intervento prevede la ristrutturazione della ex scuola di Maria Bambina in via Mantica. L'immobile è destinato ad ospitare uffici e studi. I lavori verranno ultimati entro la primavera 2017 e si provvederà quindi all'allestimento degli spazi.

- Ristrutturazione ex Chiesa di S. Lucia in Udine – via Mantica

Si è concluso l'iter autorizzativo per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'ex chiesa di Santa Lucia in via Mantica. L'intervento consiste nel consolidamento statico della struttura e nel rifacimento della copertura. Tale immobile diventerà un deposito librario ad uso della biblioteca umanistica. L'appalto delle opere è previsto entro la primavera 2017.

2) POLO SCIENTIFICO

- Ampliamento del laboratorio didattico di Chimica in via Cotonificio

L'intervento prevede la costruzione di un volume aggiuntivo in adiacenza all'attuale laboratorio didattico di chimica in via Cotonificio. Verranno realizzati alcuni locali per i laboratori strumentali e verranno potenziati e migliorati i servizi per gli studenti (spogliatoi, servizi igienici etc.). I lavori verranno ultimati entro la primavera 2017.



- **Ampliamento del Centro Universitario Sportivo in via delle Scienze – località Rizzi**

Nel corso del 2016 sono stati ultimati i lavori di ampliamento del centro sportivo in area Rizzi, il che ha consentito l'attivazione di una palestra di fitness e/o muscolazione in aggiunta agli impianti esistenti.

- **Realizzazione nuovo immobile in area Rizzi per biblioteca Polo scientifico (1° stralcio)**

Il progetto della nuova biblioteca è stato completamente rivisitato per realizzarvi una biblioteca moderna, multimediale, polifunzionale e al passo coi tempi, con aree dedicate all'e-learning e al merchandising. E' prevista anche la realizzazione di un nuovo parcheggio sull'area tra il fabbricato principale e la nuova biblioteca. E' in corso di conclusione l'iter autorizzativo sul progetto così modificato e entro la primavera 2017 si darà corso all'appalto delle opere.

- **Lavori di completamento padiglione di ingresso all'area ex Cotonificio udinese ad uso uffici e sala riunioni**

Il progetto si riferisce ai lavori di completamento del padiglione di ingresso all'area ex Cotonificio udinese per realizzarvi uffici e una sala riunioni. I lavori sono iniziati a dicembre 2016 e verranno ultimati entro l'estate 2017.

3) POLO ECONOMICO GIURIDICO

- **Ristrutturazione immobile in via Tomadini – ex Renati sezione Femminile (1° e 2° lotto)**

La sezione femminile dell'Istituto Renati, in via Tomadini, è stata acquistata per l'ampliamento del polo economico giuridico e la dismissione di spazi in locazione i cui costi gravano sul bilancio. Il fabbricato, su tre livelli, ospiterà al piano terra spazi per la didattica e servizi agli studenti, mentre ai piani superiori troveranno posto gli studi dei docenti. E' stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed entro i primi mesi del 2017 si darà corso all'appalto delle opere.

4) POLO MEDICO

- **Realizzazione laboratori di ricerca della Facoltà di medicina in area ospedaliera**

Nel corso del 2016 sono state acquisite le approvazioni sul progetto per la costruzione della nuova sede dei laboratori di ricerca dell'area medica. Il nuovo edificio consta di un piano interrato dedicato ai servizi e tre piani fuori terra, di cui uno per laboratori di ricerca e il terzo per la didattica. E' prevista anche la costruzione di un'aula da 150 posti. L'intervento verrà appaltato nella primavera 2017



1.5.7 La gestione della Qualità di Ateneo

A marzo del 2016 il Servizio di gestione del Sistema Qualità di Ateneo ha assunto l'attuale configurazione ricomprendendo le funzioni e gli obiettivi dell'Ufficio Qualità, attivato dal Consiglio di Amministrazione dal novembre 2014 con operatività a decorrere dal primo gennaio 2015.

Le funzioni svolte si possono riassumere nel seguente modo

- Costituzione, gestione e manutenzione del Sistema di Gestione per la qualità di Ateneo.
- Organizzazione e supervisione degli strumenti per la qualità (manuale, procedure e strumenti collegati).
- Attività di audit interno e supporto alle attività di audit da parte dell'ente certificatore esterno.
- Acquisizione dei dati necessari per l'implementazione di strumenti di gestione dei processi.
- Supporto alle strutture dell'Ateneo nello sviluppo e nella diffusione della cultura della qualità.

Obiettivi ed azioni

L'obiettivo di carattere generale perseguito è quello della diffusione a vari livelli, dall'operatività al sistema di gestione di una cultura della qualità fattiva e orientata al miglioramento continuo dei servizi erogati, con attenzione crescente e condivisa alle aspettative dei principali portatori di interesse.

Le azioni attivate finalizzate a tale obiettivo, nel 2016, sono state le seguenti:

- Ricognizione dei processi organizzativi.
- Coinvolgimento del personale tecnico amministrativo nell'attività di mappatura e definizione delle procedure operative adottate mantenendo e condividendo un framework metodologico unico.
- Adozione delle procedure operative che descrivono molti dei più importanti processi organizzativi dell'Ateneo, con contestuale identificazione, per ciascuno di essi, di un responsabile organizzativo, un process owner, incaricato del coordinamento dei vari soggetti organizzativi, appartenenti a diverse funzioni, responsabili a loro volta delle varie attività che compongono il processo.
- Definizione di un sistema di audit interno sulle procedure operative adottate.
- Definizione dell'insieme delle procedure operative di sistema come quadro di riferimento per l'implementazione dei requisiti richiesti per la certificazione del sistema di gestione della qualità.
- Condivisione capillare delle procedure adottate con tutto il personale tecnico amministrativo.
- Definizione dei documenti della qualità a livello di organizzazione: Politiche per la qualità, Manuale per la qualità, procedure del Sistema di Gestione per la qualità come quadro di riferimento per l'implementazione dei requisiti richiesti per la certificazione del sistema di gestione della qualità.
- Attività di audit interno che, nel 2016 è stato effettuato su 16 procedure.



- Progettazione e test su un applicativo gestionale per il monitoraggio dei processi organizzativi.

Certificazione di qualità del Sistema di Gestione ISO 9001

L'insieme delle azioni messe in campo ha consentito all'organizzazione Università degli Studi di Udine, nel suo insieme, di ottenere a giugno 2016 la **Certificazione qualità del sistema di gestione ai sensi della norma ISO 9001:2008**. Momento condiviso con il personale che aveva partecipato alle azioni attivate a tal fine.

L'audit di terza parte ha visitato la gran parte delle unità organizzative dell'Ateneo e rilasciato la certificazione di qualità del sistema di gestione all'intera organizzazione, in particolare anche a ciascuno dei Dipartimenti e dei Centri Polifunzionali.

Il campo applicativo per il quale è stata riconosciuta la certificazione della qualità del sistema di gestione ISO 9001:2008 è il seguente:

- Erogazione di servizi di supporto all'attività didattica di ateneo:
- definizione dell'offerta formativa, gestione delle carriere degli studenti, gestione degli spazi, dei calendari, dei manifesti agli studi, gestione dei corsi di studio in collaborazione con atenei esteri, di master, corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione.
- Erogazione di servizi agli studenti:
- definizione della contribuzione, gestione della mobilità internazionale, orientamento, premi di laurea e tirocini, rilascio pergamene di laurea e laurea magistrale.
- Erogazione di servizi di supporto alla ricerca:
- attività di progettazione e gestione progetti di ricerca, servizi di reclutamento di personale ricercatore e gestione assegni di ricerca, gestione del catalogo di Ateneo della produzione scientifica.
- Gestione del budget e dell'approvvigionamento di beni e servizi, degli affari legali ed istituzionali.
- Gestione del Sistema bibliotecario di ateneo.
- Gestione, sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi, organizzazione delle attività di sviluppo edilizio e manutenzione

Procedure operative qualità adottate

Codice POQ	Denominazione	Oggetto
ABIL_01	Approvvigionamento beni e servizi	Processo organizzativo di gestione dell'acquisizione di beni e servizi per le UO AMCE e le altre strutture dell'Ateneo, ad esclusione dei DIP
ABIL_02	Definizione budget	Definizione del budget annuale e triennale dell'Università degli Studi di Udine
ADID_01	Definizione offerta formativa	Processo organizzativo di definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo in termini di corsi di laurea e laurea magistrale. Attivazione dell'offerta formativa.



Codice POQ	Denominazione	Oggetto
ADID_02	Gestione carriere studenti	Complesso delle procedure relative alla gestione dei fatti che formano la carriera dello studente dei corsi di laurea e laurea magistrale, dall'immatricolazione fino alla cessazione e/o al conseguimento del titolo finale
ADID_03	Erogazione di servizi di supporto alla didattica	Processi organizzativi che riguardano i servizi erogati a supporto della didattica di ateneo, dalla gestione degli spazi, dei calendari di lezione e laurea, fino alla definizione dei contenuti dei manifesti degli studi
ADID_04	Progettazione e attivazione di corsi di studio in collaborazione con atenei esteri	Processo di definizione di corsi di studio, laurea e laurea magistrale, attivati in convenzione con atenei esteri e finalizzati al rilascio di doppio titolo o titolo congiunto
ADID_05	Attivazione master universitari, corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione	Attivazione e gestione master universitari, corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione
AINF_01	Gestione richiesta sviluppo, personalizzazione e manutenzione applicativi gestionali	Gestione richiesta sviluppo, personalizzazione e manutenzione applicativi gestionali
AINF_02	Richieste assistenza servizi informatici - help desk informatico	Gestione richieste assistenza servizi informatici tramite help desk informatico
ALOG_01	Sviluppo edilizio	Realizzazione opere sviluppo edilizio da programmazione a collaudo e messa in esercizio
APER_01	Reclutamento personale ricercatore a tempo determinato	Reclutamento di personale ricercatore a tempo determinato con selezione e senza selezione
ARIC_01	Presentazione e gestione progetti di ricerca	Processi organizzativi relativi alla promozione delle opportunità di finanziamento, presentazione e gestione di progetti di ricerca sviluppati nell'ambito di: bandi competitivi, conto terzi, convenzioni di ricerca con soggetti pubblici e privati
ARIC_03	Assegni di ricerca	Attivazione e gestione assegni di ricerca
ARIC_04	Procedura di validazione dei dati del catalogo di Ateneo della produzione scientifica (IRIS)	Procedura di validazione dei dati del catalogo di Ateneo della produzione scientifica (IRIS)
ASTU_01	Definizione contribuzione studentesca	Definizione del manifesto aggiuntivo relativo a tasse, contributi ed esoneri, gestione delle modalità di pagamento di tasse e indennità, delle riduzioni e dei rimborsi, rendicontazioni verso ABIL.
ASTU_02	Rilascio pergamene corsi di laurea e laurea magistrale	Rilascio pergamene e <i>diploma supplement</i> per i corsi di laurea e laurea magistrale
ASTU_03	Mobilità internazionale in entrata e in uscita	Mobilità internazionale studenti in entrata e in uscita, mobilità internazionale docenti in uscita, corso di lingua e cultura italiana per studenti e studiosi provenienti dall'estero
ASTU_04	Orientamento studenti in ingresso, itinere e uscita	Attività di orientamento per potenziali studenti, studenti e laureati rispettivamente prima dell'immatricolazione, nel corso dell'attività in qualità di studenti, in uscita, di orientamento al lavoro e di <i>job placement</i>
ASTU_05	Premi di laurea	Gestione premi di laurea
ASTU_06	Tirocini	Tirocini curriculari e post laurea in ingresso e in uscita
ASTU_07	Lauree honoris causa	Rilascio laurea honoris causa
SBA_01	Servizi del Sistema bibliotecario di Ateneo	Servizi erogati dal sistema bibliotecario di ateneo: prestito consultazione, prestito inter-ateneo, acquisizione nuove risorse

Ulteriori gruppi di lavoro stanno lavorando su procedure che verranno adottate nel corso del 2017.



Diverse procedure, in corso d'anno sono state oggetto di riemissioni a seguito di cambiamenti nell'organizzazione, modifiche migliorative proposte o cambiamenti nel quadro normativo di riferimento.

Piano di audit interno procedimentale

Ulteriore ambito di azione del Servizio è stata la implementazione del Piano di audit interno procedimentale deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ad ottobre 2015 allo scopo di effettuare una verifica allo scopo di individuare aspetti migliorativi dei servizi offerti, come disposto dal Piano strategico di Ateneo e rendere operative le politiche di miglioramento continuo dell'Università di Udine, come disposto dal Regolamento di amministrazione finanza e contabilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di attivare un programma di internal audit procedimentale di anno in anno individuando alcuni procedimenti da sottoporre ad audit in funzione dei potenziali rischi a cui l'attività amministrativa o il patrimonio dell'Ateneo possono essere esposti.

L'audit è stato condotto tenendo conto delle seguenti dimensioni:

- Competenza e rigore nella gestione documentale, quindi capacità di fornire tempestivamente informazioni complete ed affidabili
- Efficacia in termini di raggiungimento dell'obiettivo ed efficienza nell'utilizzo delle risorse valutata come minimo scostamento rispetto ai disposti contrattuali

Per il 2016 sono stati organizzati a cura del Servizio Gestione Sistema qualità di Ateneo i seguenti audit interni procedimentali, condotti da personale qualificato interno all'Ateneo:

- n. 2 procedure per la stesura, approvazione, sottoscrizione ed esecuzione di contratti conto terzi, presso un dipartimento;
- n. 4 procedure di inventariazione di beni mobili presso un secondo dipartimento;
- n. 2 procedure relative all'approvvigionamento di beni e servizi di contenuto significativo con procedura complessa presso l'Ufficio approvvigionamenti dell'attuale Direzione Amministrazione e finanza;
- n. 1 procedura relativa a gara di appalto lavori presso l'Area Edilizia e Logistica.

1.5.8 Sistema bibliotecario

Nel corso del 2016:

- sono state confermate le risorse bibliografiche a sostegno della ricerca e della didattica e, per alcune delle risorse elettroniche di interesse generale, si è proceduto all'acquisizione delle versioni superiori (dal 2016 classificate come Servizi informatici e non più come Licenze software);



- è stata inaugurata la nuova sede di Santa Lucia della Biblioteca umanistica e della formazione, completamente rivista come layout e arredi, ed è stato definito un modello di segnaletica destinato a essere utilizzato in tutto l'Ateneo;
- la razionalizzazione degli spazi in area umanistica ha consentito di raccogliere il materiale bibliografico, migliorandone la fruizione da parte dell'utenza. I risparmi derivanti dalla chiusura di alcune sedi sono stati finalizzati all'ampliamento degli orari di apertura delle altre sedi, compresa Gorizia;
- è stato acquisito il contributo erogato dall'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, finalizzato a sostenere, ormai dal 2001, l'attività della Biblioteca medica, struttura unica di riferimento dell'area;
- è proseguito il lavoro di catalogazione della Biblioteca Florio, che conserva materiale bibliografico antico di grande pregio.

1.5.9 FARE s.r.l.

Nel corso del 2016 l'attività della società FARE srl si è concentrata sulle attività editoriali, attraverso lo storico marchio di Forum editrice universitaria udinese, con la realizzazione di pubblicazioni di qualità legate ai risultati della ricerca e della didattica che hanno contribuito alla disseminazione della conoscenza e alla promozione di progetti che hanno valorizzato il patrimonio culturale del territorio.

Al contempo si sono gettate le basi operative per poter ampliare e migliorare, in stretta sinergia con le competenze scientifiche e didattiche dell'Ateneo, l'offerta dei servizi rivolti all'alta formazione e alla ricerca, con l'intento di contribuire da un lato all'ideazione e realizzazione di programmi di alta formazione in grado di rispondere alle specifiche esigenze di sviluppo del sistema delle imprese e delle istituzioni; dall'altro supportando l'Università nella predisposizione e gestione di progetti di ricerca, trasferimento tecnologico, mobilità e formazione dei ricercatori al fine di favorire l'interazione tra l'Ateneo e il sistema economico-sociale di riferimento.



2. GOVERNANCE – COMPOSIZIONE AL 31.12.2016

Si riporta di seguito la composizione degli organi di *governance* dei soggetti facenti parte del Gruppo Università.

Rettore dell'Università

Il 23 maggio 2013 è stato proclamato rettore il prof. Alberto Felice De Toni. E' entrato in carica il 1° ottobre ed il suo mandato durerà sei anni accademici, dal 2013 al 2019.

Nominativo	Carica	Scadenza
Alberto Felice De Toni	Magnifico Rettore	30 settembre 2019

Direttore Generale dell'Università

Su proposta del Rettore e sentito il Senato accademico, nella seduta del 29 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione dell'Università all'unanimità ha rinnovato l'incarico di direttore generale (già in servizio da gennaio 2014), fino al 6 gennaio 2020.

Nominativo	Carica	Scadenza
Massimo di Silverio	Direttore Generale	6 gennaio 2020

Consiglio di Amministrazione dell'Università

Si riporta di seguito la composizione dell'organo alla data del 31 dicembre 2016.

Nominativo	Carica	Scadenza
Alberto Felice De Toni	Presidente	30 settembre 2019
Lorenzo Fedrizzi	Componente	30 settembre 2020
Carla Di Loreto	Componente	30 settembre 2020
Stefano Miani	Componente	30 settembre 2020
Carlo Tasso	Componente	30 settembre 2020
Paolo Petiziol	Componente	30 settembre 2019
Paolo Cerutti	Componente	30 settembre 2019
Tonon Matteo	Componente	30 settembre 2019
Alberto Vernier	Rappresentante degli studenti	30 marzo 2016 (prorogato fino a marzo 2017)



Senato Accademico dell'Università

Si riporta di seguito la composizione dell'organo alla data del 31 dicembre 2016.

Nominativo	Carica	Carica di riferimento	Scadenza
Alberto Felice De Toni	Presidente	Magnifico Rettore	30 settembre 2019
Marina Brollo	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Giuridiche	30 settembre 2018
Silvio Brusaferrò	Direttore	Direttore - Dipartimento Scienze mediche e biologiche	31 dicembre 2016
Paolo Ceccon	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali	30 settembre 2018
Andrea Garlatti	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche	30 settembre 2019
Gian Luca Foresti	Direttore	Direttore - Dipartimento Scienze Matematiche, Informatiche e Fisiche	30 settembre 2018
Andrea Zannini	Direttore	Direttore - Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale	30 settembre 2018
Antonella Riem	Direttore	Direttore - Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società	30 settembre 2018
Marco Petti	Direttore	Direttore - Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura	30 settembre 2018
Leonardo Alberto Sechi	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Mediche Sperimentali e Cliniche	31 dicembre 2016
Franco Fabbro	Rappresentante dei docenti di prima fascia		30 settembre 2018
Elena D'Orlando	Rappresentante dei docenti di seconda fascia		30 settembre 2018
Laura Rizzi	Rappresentante dei Ricercatori		30 settembre 2018
Maurizio Pisani	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo		30 settembre 2018
Eugenia Paronuzzi	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo		30 settembre 2018
Kevin Cargnelutti	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2016 prorogato fino a marzo 2017
Sofia Ercolanoni	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2016 prorogato fino a marzo 2017
Giulia Melchionetto	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2016 prorogato fino a marzo 2017

Collegio dei Revisori dei conti dell'Università

Nel mese di settembre 2016 è concluso l'incarico del precedente Collegio di Revisione, i cui nuovi membri sono stati formalmente nominati nel mese di dicembre.

Nominativo	Carica	Scadenza
Riccardo Savoia	Presidente	6 dicembre 2020
Monica Canino	Componente effettivo	6 dicembre 2020
Chiara Obit	Componente effettivo	6 dicembre 2020
Renata Qualizza	Componente supplente	6 dicembre 2020
Laura Boi	Componente supplente	6 dicembre 2020



Nucleo di valutazione dell'Università

Si riporta di seguito la composizione dell'organo alla data del 31 dicembre 2016.

Nominativo	Carica	Scadenza
Angelo Montanari	Coordinatore	30 settembre 2018
Denise Bruno	Sezione Didattica - Rappresentante degli Studenti	30 settembre 2018
Alessandro Del Puppo	Sezione Didattica - componente interno	30 settembre 2018
Ciriaco Andrea D'Angelo	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2018
Emanuela Reale	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2018
Gabriele Rizzetto	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2018
Stefano Rigolin	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2018

Consiglio studenti dell'Università

Si riporta di seguito la composizione dell'organo alla data del 31 dicembre 2016.

Nominativo	Carica	Scadenza a seguito di proroga
Genna Lorenzo	Presidente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Bruno Denise	Vice presidente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Basso Riccardo	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Bonato Silvia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Cargnelutti Kevin	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Cavedon Lorenzo	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Cuzzocrea Mattia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Dal Mas Manuel	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Ercolanoni Sofia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Habus Anja	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Mastrangelo Nunziana	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Melchiorretto Giulia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Peloso Filippo	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Pittui Ilenia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Polese Marco	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Ponta Giacomo	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Vernier Alberto	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017



Amministratore unico di FARE srl

Contestualmente alla nascita di FARE srl, è stato nominato l'amministratore unico nella personale del dott. Di Silverio il quale a decorrere dal 21 marzo 2017 è stato sostituito dall'ing. Mauro Modolo.

Nominativo	Carica	Scadenza
Di Silverio Massimo	Amministratore Unico	20 marzo 2017

Sindaco Unico di FARE srl

Si riporta di seguito la composizione dell'organo alla data del 31 dicembre 2016.

Nominativo	Carica	Scadenza
Briganti Laura	Sindaco Unico	Fino ad approvazione del bilancio 2018



3. IL GRUPPO IN CIFRE

Descrizione	2016
DIDATTICA E RICERCA	
Studenti iscritti	15.402
Dottorandi	237
Assegnisti di ricerca	115
Specializzandi	375
Iscritti a Master	110
Laureati	3.007
Dottori di ricerca	109
Corsi di laurea	36
Corsi di laurea specialistica/magistrale	36
Corsi di Dottorato	15
Scuole di specializzazione	31
Master	15
IL PERSONALE	1.210
Personale docente e ricercatore	652
I Fascia	158
II Fascia	243
Ricercatori	214
Ricercatori a tempo determinato	35
Assistenti	2
Personale Dirigente e tecnico-amministrativo	525
a tempo indeterminato	510
a tempo determinato	15
Collaboratori ed esperti linguistici	33

Note:

Sezione "DIDATTICA E RICERCA":

- i dati relativi agli studenti iscritti, dottorandi, specializzandi e iscritti a master si riferiscono all'a.a. 2014/2015 per il 2015 e all'a.a. 2015/2016 per il 2016;
- i dati relativi al numero dei corsi di laurea, dottorati, scuole di specializzazione e master si riferiscono all'a.a. 2015/2016 per il 2015 e all'a.a. 2016/2017 per il 2016.
- nei corsi di laurea specialistica/magistrale sono inclusi i corsi di laurea a ciclo unico;
- i dati relativi agli assegnisti di ricerca si riferiscono al 31/12 di ogni anno solare.
- i laureati e i dottori di ricerca sono per anno solare.

Sezione "IL PERSONALE":

- i dati si riferiscono al 31/12 di ogni anno solare.



4. I DOCUMENTI DI BILANCIO

4.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2016	PASSIVO	31.12.2016
A) IMMOBILIZZAZIONI		A) PATRIMONIO NETTO	
I - IMMATERIALI	7.965.677	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	6.770.845
II - MATERIALI	81.810.503	II - PATRIMONIO VINCOLATO	26.808.348
III - FINANZIARIE	1.566.868	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	19.263.677
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	91.343.048	TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	52.842.870
B) ATTIVO CIRCOLANTE		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.827.090
I - RIMANENZE	174.028		
II - CREDITI	103.081.642	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.294.998
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	76.741.006		
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	179.996.676	D) DEBITI	46.974.458
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	456.119	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	164.856.427
TOTALE ATTIVO	271.795.843	TOTALE PASSIVO	271.795.843
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	56.778.852	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	56.778.852



4.2 CONTO ECONOMICO

	2016
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	32.343.405
II. CONTRIBUTI	97.481.226
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	842.434
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	(23.632)
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	10.204
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	130.653.637
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	72.606.011
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	34.539.377
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.942.260
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.627.198
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.356.488
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	119.071.334
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	11.582.303
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	44.566
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(93.051)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	628.757
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	12.162.575
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.546.173
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.616.402



4.3 NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Nell'ambito della normativa di armonizzazione contabile delle Pubbliche Amministrazioni (Legge 196/2009 e conseguente D.Lgs. 91/2011), come noto, per le Università è stata sviluppata una normativa specifica parallela (L. 240/2010, D.Lgs. 18/2012, D.I. 19/2014) che ha definito i principi contabili, gli schemi, le tempistiche di approvazione, per la redazione dei documenti di bilancio.

La suddetta disciplina deve essere ancora completata con riferimento al bilancio consolidato in quanto è oggi ancora in corso di emanazione il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 – che definirà sia lo schema tipo di bilancio consolidato delle Amministrazioni Pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati, che i tempi e le modalità per l'adozione e la pubblicazione dello stesso.

Tale decreto è richiamato dall'art. 6, co. 1 del D.Lgs. n.18/2012 che stabilisce: *“Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”*. Al successivo comma 3 è previsto che *“I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91”*.

Quale eccezione al processo seguito finora, la normativa speciale delle università si è mossa in anticipo rispetto a quella generale per le Pubbliche Amministrazioni. Nel corso del 2016 è stato infatti emanato il D.I. 248/2016 *“Schemi di bilancio consolidato delle Università”* il quale, oltre a ribadire la composizione dell'area di consolidamento (già definita dall'art. 6, co. 2 del D.Lgs. 18/2012), individua principi, schemi e regole per il consolidamento stesso in ambito universitario. Il suddetto decreto non prevede termini di approvazione che saranno fissati dal decreto riferito alle Pubbliche Amministrazioni, non ancora emanato, pur stabilendo l'obbligo di redazione già a partire del bilancio 2016.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato trae origine dai bilancio d'esercizio dell'Università degli Studi di Udine (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo.

L'art. 3 del D.I. 248/2016 stabilisce che il bilancio consolidato è composto dai seguenti documenti e allegati:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa



- Relazione sulla gestione
- Relazione del collegio dei revisori dei conti
- Elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31.12.2016 è stato redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.l. 248/2016 e, per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal D.Lgs. 127/91, per quanto applicabile.

La Nota Integrativa fornisce tutte le informazioni previste dalla normativa vigente, in particolare il D.l. 19/2014 che disciplina i principi contabili e gli schemi di bilancio per le Università, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro, salvo dove diversamente esplicitato.

Oltre alle informazioni imposte dalla normativa, in linea con quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", vengono anche presentati:

- il prospetto di raccordo tra il bilancio della Capogruppo Università (di seguito "Capogruppo") e il bilancio consolidato;
- il prospetto di dettaglio dei conti di patrimonio netto consolidato.

Trattandosi del primo anno di redazione del bilancio consolidato, non è prevista la presentazione del dato comparativo relativo all'esercizio 2015.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento per le Università è definita in modo preciso dall'art. 6, co. 2, D.Lgs. 18/2012, pedissequamente richiamato dall'art. 1, D.l. 248/2016. Essa comprende:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Nel caso dell'Università di Udine:

- non sono presenti fondazioni universitarie ex L. 388/2000;
- l'unico soggetto che risulta controllato è la società **F.A.R.E. – Formazione Avanzata, Ricerca ed Editoria s.r.l.**, il cui capitale è interamente di proprietà dell'Ateneo.

Sono invece imprese collegate:



- LOD srl, in cui l'Ateneo detiene una partecipazione del 25%;
- Friuli Innovazione Scarl, in cui l'Ateneo detiene una partecipazione del 23,05%;
- Centro di Ricerca ed Innovazione Tecnologica in Agricoltura (CRITA), in cui l'Ateneo detiene una partecipazione del 20% e al momento in fase di liquidazione.

Si riporta, in sintesi, nella seguente tabella l'elenco delle società comprese nell'area di consolidamento.

Società	Sede	Capitale sociale	Quota proprietà
F.A.R.E. – Formazione Avanzata, Ricerca ed Editoria s.r.l.	Via Palladio, 8 33100 Udine	€ 50.000,00	100%

METODI DI CONSOLIDAMENTO

In linea con quanto previsto dal D.Lgs. 127/91 ed i principi contabili nazionali, si individuano di seguito i metodi di consolidamento utilizzati, distinti sulla base della tipologia di controllo:

- consolidamento con metodo integrale per i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento;
- valutazione con metodo del patrimonio netto per i bilanci delle società in cui la partecipazione detenuta dalla Capogruppo è compresa tra il 20% e il 50%;
- valutazione con il metodo del costo per le società in cui la partecipazione detenuta dalla Capogruppo è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni.

Tipo di controllo	% di possesso	Tipo di consolidamento	Area di consolidamento UNIUD
Società controllate	>50%	Consolidamento integrale	FARE srl
Società collegate	20%-50%	Metodo del patrimonio netto	Friuli Innovazione scarl, CRITA scarl; LOD srl
Altre società	<20%	Iscrizione al costo	Tutte le altre partecipazioni

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di esercizio al 31.12.2016 delle singole Società, riclassificati ed eventualmente rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Si segnala che il Consorzio Coralp, in cui l'ateneo detiene una partecipazione pari al 21,74%, dal 2014 non risulta attivo e pertanto la valutazione è stata mantenuta al costo (l'eventuale valutazione al metodo del patrimonio netto non avrebbe comunque portato ad effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo).

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Tenuto conto delle casistiche specifiche che interessano il presente bilancio consolidato, si riportano di seguito i criteri di consolidamento adottati:

- consolidamento delle partecipazioni: eliminazione del conto partecipazioni a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo integrale.



L'eventuale differenza tra il valore della partecipazione e la quota di patrimonio netto della partecipata che emerge dalla richiamata elisione, dopo essere stata attribuita ove possibile alle attività e alle passività della partecipata, viene imputata come segue:

- se positiva, alla voce "Avviamento" delle Immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a Conto economico;
- se negativa, in una specifica voce del fondo rischi e oneri futuri se originata da previsioni di perdite future, altrimenti nel patrimonio netto alla voce "Riserva di consolidamento".

Nel caso specifico dell'unica consolidata "Fare srl", la minima differenza pari a euro 1.414 derivante dalla suddetta eliminazione è stata spesa a Conto economico, in quanto è stato ritenuto che non sussistessero i requisiti di iscrizione della stessa nella voce "Avviamento";

- elisione dei rapporti infragruppo: eliminazione delle operazioni che danno origine a partite di credito e debito, di costo e ricavo, intercorse tra le società consolidate (Università e Fare srl);
- elisione dei dividendi: eliminazione di dividendi distribuiti all'interno del gruppo (nel 2016 distribuiti dallo spin off LOD srl).

Non si sono verificati casi di utili infragruppo né interessenze minoritarie dato che l'unica consolidata con il metodo integrale è posseduta dall'Ateneo al 100%.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio consolidato al 31.12.2016 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo, ovvero delle società controllate laddove alcuni elementi patrimoniali siano presenti solo in queste ultime.

Di seguito si presentano nel dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato 2016. La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.



I costi di impianto e ampliamento sono stati ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo che varia dai 3 ai 5 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" comprende i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi che saranno iscritti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" al completamento dell'opera. In particolare i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione del Gruppo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Tipologia di investimento	Durata anni
Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	5
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3-5
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	Variabile in ragione della presunta durata di utilizzo prudenzialmente stimata
Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo	5
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-
Altre immobilizzazioni immateriali	5

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I cespiti di valore inferiore ad euro 250, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 29.09.2011, non sono inventariati e vengono imputati direttamente a Conto Economico. Anche i beni acquistati per attività di ricerca e di didattica sono imputati a Conto Economico nell'anno di acquisto (aliquota di ammortamento al 100%), a meno che non siano acquistati con fondi propri del Gruppo (in questo caso seguono i criteri di ammortamento ordinari).

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono imputati interamente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o



di sicurezza del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

L'ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene, come riepilogato di seguito:

Tipologia di investimento	Durata anni
Terreni e Fabbricati	
Terreni	-
Fabbricati	33
Fabbricati di valore storico-artistico	-
Impianti macchinari e attrezzature	
Impianti e macchinari	10
Attrezzature non scientifiche	4-10
Autovetture motoveicoli e simili	4
Autoveicoli da trasporto	5
Attrezzature scientifiche	3/5/7
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	
Opere d'arte e beni di valore storico	-
Collezioni scientifiche	-
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	7-8
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	-

Si ricorda che la maggior parte dei cespiti di proprietà del Gruppo ha una copertura finanziaria esterna derivante principalmente da contributi pluriennali assegnati dalla Regione FVG, a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, interamente finanziati sia per la quota capitale che per la quota interessi.

I contributi a copertura degli investimenti sono stati riscontati e gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

I fabbricati di valore storico artistico ed i terreni di proprietà del Gruppo vengono iscritti al loro valore d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Le opere d'arte e beni di valore storico e le collezioni scientifiche sono iscritti nello Stato Patrimoniale e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.



Nel conto “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra-annuale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita. Vi rientrano le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi ma non i costi indiretti, in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo. Ad ultimazione dell’intervento di ristrutturazione/costruzione (individuato nella data di collaudo) e quindi a seguito dell’effettiva entrata in funzione del cespite, il suo valore viene girocontato sul conto Fabbricati e ne comincia l’ammortamento.

Nel caso di donazioni, lasciti testamentari o liberalità, i beni vengono valorizzati e capitalizzati sulla base del valore indicato nell’atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore. Se il bene non è soggetto ad ammortamento, viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore viene iscritto nella parte vincolata del Patrimonio Netto in apposito fondo denominato “Fondi vincolati destinati da terzi”. Se il bene è soggetto ad ammortamento, viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali con contropartita un provento straordinario che viene riscontato opportunamente secondo il piano di ammortamento del bene stesso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce comprende le Partecipazioni del Gruppo destinate a investimento durevole. Le partecipazioni in società collegate (con quota di possesso del Gruppo compresa tra 20% e 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto e tutte le rimanenti (quota di possesso del Gruppo inferiore al 20%) sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

La loro consistenza viene valutata di anno in anno sulla base degli ultimi bilanci approvati delle società partecipate e si procede all’eventuale svalutazione esclusivamente in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni per le quali si prevede la dismissione a breve termine, sono classificate tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato. In particolare, le rimanenze di pubblicazioni sono valutate al costo medio di produzione mentre quelle residuali relative all’attività di merchandising sono valutate al costo di acquisto. Per la valutazione delle rimanenze di pubblicazioni si tiene poi conto della commerciabilità dei prodotti editi in periodi precedenti, con applicazione di percentuali di svalutazione crescente all’aumentare dell’età del prodotto.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo mediante l’appostazione di un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi a oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l’anzianità dei crediti e avuto riguardo dell’esperienza passata.



I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore del Gruppo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

I crediti verso gli studenti per tasse e contributi sono iscritti interamente all'inizio dell'anno accademico e si riferiscono ai pagamenti dovuti da parte degli studenti per le tasse universitarie. Al fine di adeguare il valore di questi crediti a quello di presumibile realizzo, è stato accantonato un "Fondo rischi su crediti studenti" stimato in base alla media dei crediti non riscossi negli ultimi due anni accademici.

Inoltre, tra i fondi per rischi ed oneri, si è ritenuto opportuno accantonare un "Fondo rischi rimborsi tasse", stimato in relazione alla percentuale dei rimborsi effettuati in media negli ultimi due anni accademici precedenti. Durante l'esercizio si procederà a rimborsare le tasse pagate agli studenti aventi diritto sulla base dei requisiti di reddito e di merito; al 31 dicembre di ogni anno si effettueranno le scritture di utilizzo Fondo per la sterilizzazione dei costi di competenza dell'esercizio precedente che sono pari ai 3/12 dei costi complessivi sostenuti per i rimborsi, tenuto conto che l'anno accademico inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre dell'anno successivo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce "proventi e oneri finanziari". Alla data di bilancio le poste vengono rideterminate al cambio di fine esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si tratta dei depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica) e postali, assegni, denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in queste voci solamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, al fine di apportare eventuali rettifiche, ad oggi non ritenute necessarie.

In tali voci sono iscritti anche i valori riferiti a progetti di durata pluriennale per la parte di ricavo contrattuale, maturato con ragionevole certezza, che eccede il costo sostenuto sulle singole



commesse e progetti. La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della “commessa completata” che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: commesse istituzionali e commesse conto terzi che sono svolte nel prevalente interesse del committente (sia esso ente pubblico o privato).

La quasi totalità delle commesse relative principalmente a progetti di ricerca, oltre alle commesse finanziate dall’Unione europea, sono considerate commesse istituzionali.

Questi i criteri principali utilizzati per la valorizzazione delle commesse e dei progetti:

Costi:

- i costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente;
- i costi per l’acquisto di cespiti o l’erogazione di borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa sono ad essa interamente attribuiti;
- nei costi di commessa conto terzi vengono inoltre considerati i costi generali di struttura e gli accantonamenti al fondo comune d’ateneo, calcolati rispettivamente come il 5% e il 10% del corrispettivo previsto al netto delle spese qualificate (principalmente borse di studio, assegni di ricerca, acquisti di apparecchiature tecnico-scientifiche);
- l’attribuzione dei costi a commessa avviene annualmente fino al completamento della commessa;
- i costi sono rilevati a Conto Economico per competenza nell’anno in cui sono sostenuti.

Ricavi:

- le somme riconosciute per i progetti di ricerca vengono rilevate a ricavo a seconda della natura dei progetti stessi, al momento della fatturazione o dell’acquisizione formale della somma da incassare, indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto;
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati in eccedenza rispetto alla quota di costi (come definiti al punto precedente) sono riscontati negli esercizi successivi fino a completamento della commessa o progetto.

Margine di commessa o progetto

L’eventuale margine residuo di commessa, risultante dalla differenza tra i ricavi ed i costi totali (così come sopra definiti), può essere destinato dal Responsabile della prestazione al funzionamento, all’investimento o allo sviluppo delle attività istituzionali della Struttura e/o all’incremento del Fondo di Struttura.

In presenza di progetti istituzionali, l’eventuale margine può essere destinato al co-finanziamento di nuovi progetti o all’acquisto di ulteriori cespiti/servizi/borse di studio/altro a discrezione del responsabile scientifico del progetto stesso. La parte di utile derivante dai margini di commessa e di progetti istituzionali viene destinato ad una riserva del patrimonio vincolato.

I risconti passivi accolgono poi la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono.



PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- Patrimonio vincolato: composto da riserve vincolate per scelte operate da terzi donatori e da decisioni del Consiglio di Amministrazione, margini di commesse per progetti di ricerca conclusi nonché riserve vincolate ad attività di ricerca da parte delle strutture dipartimentali. Si precisa a tal fine che i vincoli possono essere anche temporanei;
- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati realizzati, nonché delle riserve statutarie.

La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza. Nel momento in cui il Gruppo conclude un'attività per la quale in precedenza era stata vincolata una riserva, il relativo ammontare viene riclassificato nel patrimonio non vincolato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio, rilevando la variazione tra gli altri ricavi. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale esperto linguistico e il personale della società partecipata e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

L'Ateneo non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.



I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica.

Tenuto conto che l'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'esercizio successivo, si iscrivono pertanto sul primo esercizio ricavi per i 3/12 del gettito complessivo riferito all'anno accademico e sull'esercizio successivo i restanti 9/12.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'Ateneo è stata effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancanti, al valore corrente di mercato medesimi.



Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono valorizzate alla data del 31 dicembre 2016 e, trattandosi del primo bilancio consolidato redatto dal Gruppo, non sono state confrontate con quelle dell'esercizio precedente in quanto non è stato presentato il dato comparativo.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2016	7.965.677
---------------------	------------------

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate al 01.01.2016	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	3.881	1.418	776	1.687
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	725.694	490.119	64.063	171.512
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	2.035.631	1.794.683	114.466	126.482
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	10.269.799	2.351.793	252.010	7.665.996
TOTALE	13.035.005	4.638.014	431.315	7.965.677

L'ammortamento complessivo del periodo riferito alle immobilizzazioni immateriali è pari a euro 431.315.

La voce "Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo" si riferisce ai costi sostenuti per le apportare le modifiche statutarie di Fare srl.

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" si riferisce all'acquisizione di software per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto dell'Ateneo.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce ad acquisizioni di licenze per l'utilizzo di software e banche dati.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i costi per lavori di ristrutturazione effettuati sull'immobile Toppo-Wassermann, il cui ammortamento è iniziato con l'esercizio 2014. Si ricorda che l'utilizzo di questo conto e non del conto "Fabbricati" è determinato dal fatto che l'immobile non è di proprietà del Gruppo che lo utilizza sulla base di una convenzione di comodato con il comune di Udine.



Si ricorda che la ristrutturazione dell'immobile è stata finanziata per la quasi totalità da appositi contributi ministeriali e da contributi regionali a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. La quota di ammortamento annua del cespite trova quasi totale sterilizzazione nei ricavi imputati a Conto economico; la parte di contributi (MIUR e Regione FVG) che residuano trova invece iscrizione nella sezione "Risconti passivi su contributi per investimenti".

Il saldo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali" è nullo al 31.12.2016.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12.2016	81.810.503
----------------------------	-------------------

All'interno di questo raggruppamento trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione".

Di seguito si espone il dettaglio della valorizzazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate al 01.01.2016	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Terreni e fabbricati	145.932.412	70.345.080	4.182.634	71.404.698
Impianti e attrezzature	26.628.177	22.407.655	1.111.739	3.108.783
Attrezzature scientifiche	25.416.442	22.423.593	752.726	2.240.123
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	317.935	0	0	317.935
Mobili e arredi	3.203.725	2.908.274	74.072	221.379
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.429.552	0	0	4.429.552
Altre immobilizzazioni materiali	775.193	663.443	23.717	88.033
TOTALE	206.703.436	118.748.044	6.144.889	81.810.503

Si segnala che le voci "Terreni e Fabbricati" e "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" accolgono beni acquistati in gran parte attraverso contributi (regionali e ministeriali), riscontati sulla base del piano di ammortamento del cespite. Per maggiori dettagli si rinvia al commento sulla voce "Ratei e risconti passivi".

Terreni e Fabbricati (1)

Terreni

La quasi totalità dei terreni di proprietà del Gruppo è stata acquistata con finanziamenti ministeriali; il contributo è stato registrato a decurtazione del costo storico e pertanto a bilancio gli stessi vengono esposti a saldo zero.



L'unico terreno acquisito a titolo oneroso è riferito alla porzione del parco di palazzo Antonini-Cernazai ceduta dall'ex Consorzio Universitario del Friuli per il valore di euro 30.000, che corrisponde al saldo della voce Terreni.

Descrizione	Costo storico di acquisto	Contributo c/capitale	Valore al 31.12.2016
Terreni Azienda Agraria	792.822	792.822	0
Terreni Rizzi	4.120.970	4.120.970	0
Terreni Gorizia zona ex Locchi	240.000	240.000	0
Porzione Parco Palazzo Antonini	30.000	0	30.000
TOTALE	5.183.792	5.153.792	30.000

Fabbricati

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate al 01.01.2016	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Fabbricati	145.902.412	70.345.080	4.182.634	71.374.698
TOTALE	145.902.412	70.345.080	4.182.634	71.374.698

Nella voce "Fabbricati" trovano valorizzazione tutti gli immobili di proprietà del Gruppo, nei quali si svolgono sia le attività istituzionali di didattica e ricerca che trovano sede gli uffici amministrativi dell'Ateneo.

Si precisa che per alcuni immobili è stato valorizzato unicamente il valore storico in quanto sono in fase di definizione i relativi lavori di ristrutturazione.

Nel corso del 2016 sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria su vari immobili e sono stati capilizzati i seguenti lavori iniziati in anni precedenti:

- Allestimento della biblioteca di area umanistica;
- Realizzazione del soppalco della palestra dei Rizzi;
- Lavori nell'aula A del polo Tomadini;
- Rifacimento delle coperture dei rustici dell'Azienda Agraria.

Il valore netto dei fabbricati al 31 dicembre 2016 risente degli ammortamenti di competenza dell'anno. Come già indicato nella presentazione dei criteri di valutazione delle poste, tali ammortamenti sono compensati dall'imputazione a Conto Economico della correlata quota di competenza dei contributi regionali e ministeriali che hanno finanziato l'acquisto o gli interventi sui cespiti. Tali contributi sono iscritti nella voce "Risconti passivi su contributi per investimenti", cui si rimanda per maggiori dettagli.



Impianti e attrezzature (2)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate al 01.01.2016	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Impianti e macchinari	12.161.536	10.645.661	242.303	1.273.572
Attrezzature non scientifiche	14.466.641	11.761.994	869.436	1.835.211
TOTALE	26.628.177	22.407.655	1.111.739	3.108.783

La sezione comprende gli investimenti relativi all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari e di attrezzature destinati allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative (computer, fax, fotocopiatrici, strumenti di misura e diagnostica, macchine fotografiche, ecc.).

Sono escluse da questa categoria tutte le attrezzature destinate ad attività di ricerca, che trovano invece iscrizione nella categoria di cui al paragrafo successivo.

Attrezzature scientifiche (3)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate al 01.01.2016	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Attrezzature scientifiche	25.416.442	22.423.593	752.726	2.240.123
TOTALE	25.416.442	22.423.593	752.726	2.240.123

Come rilevato nella prima parte della presente Nota integrativa, le attrezzature scientifiche seguono l'ammortamento ordinario per la singola categoria di bene, ad eccezione di quelle acquistate dai Dipartimenti dell'Ateneo per l'attività di ricerca che sono soggetti ad ammortamento al 100%.

Nel corso del 2016 sono stati acquisite nuove attrezzature per un valore complessivo di euro 2.209.611, di cui si riepiloga nella tabella seguente la ripartizione per strutture:

STRUTTURA	Valore al 31.12.2016
Dipartimenti Area scientifica	980.492
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	500.522
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	39.630
DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	440.330
Dipartimenti Area economico-giudirica	476
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	476
Dipartimenti Area medica	328.723
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE	229.270
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE	99.453
Dipartimenti Area umanistica	51.871
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'	13.970
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	37.901
Altre strutture	848.050
LABORATORIO MECCATRONICA	839.087
AREA LOGISTICA	8.062
CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA IN AGRICOLTURA	902
Totale complessivo	2.209.611



Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate al 01.01.2016	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	317.935	0	0	317.935
TOTALE	317.935	0	0	317.935

Nella voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" sono ricomprese unicamente le opere con valore storico che rimangono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Come indicato nei "Criteri di valutazione", tutto il patrimonio librario dell'Ateneo viene invece considerato bene di consumo e imputato direttamente a Conto economico come costo d'esercizio.

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate al 01.01.2016	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Mobili	2.825.489	2.757.323	26.440	41.726
Arredi	378.236	150.951	47.632	179.653
TOTALE	3.203.725	2.908.274	74.072	221.379

La voce "Mobili" comprende tavoli, banconi, scrivanie, sedie, armadi, cassetiere e simili destinati ad attrezzare l'ambiente di lavoro, non identificate come attrezzature.

Nella voce "Arredi" vengono invece valorizzati: quadri, lampade, lampadari, piante d'arredo e simili destinati al completamento dell'ambiente di lavoro non compresi nei mobili.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

La voce si riferisce ad interventi di edilizia effettuati su immobili di proprietà (interamente dell'Ateneo) non ancora conclusi. Per ogni intervento sono stati rilevati tutti i costi sostenuti, comprensivi delle spese di progettazione e di eventuali consulenze. Al termine dei lavori si procederà alla valorizzazione definitiva del cespite e dalla data di collaudo inizierà a decorrere il relativo ammortamento.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ristrutturazione Suor Maria Bambina	1.424.420
Ex Blanchini	1.064.747
Biblioteca Rizzi	810.145
Serre Polo Rizzi	540.804
Laboratorio di chimica	173.676
Laboratori di medicina (ex Ancelle)	155.603
Renati Sezione Femminile	104.701



Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ristrutturazione ex chiesa S. Lucia	50.620
Realizzazione scala ex scuderie Florio	36.018
Infrastrutture Campus Rizzi	34.746
Rifacimento impianto elettrico Cotonificio	22.208
Adeguamento cabine Enel e impianto luci emergenza sede Rizzi	7.850
Orti urbani presso Azienda Agraria	2.020
Adeguamento ex Stella Matutina	1.713
Realizzazione ingresso Cotonificio	282
TOTALE	4.429.552

Nel corso del 2016 sono stati realizzati nuovi interventi per complessivi euro 2.334.579.

A giugno 2016 sono stati stipulati 5 nuovi mutui (si veda per dettagli la specifica sezione) destinati al finanziamento dell'allestimento di Maria Bambina, dell'ex Collegio Renati e della biblioteca Rizzi e alla ristrutturazione dell'ex Chiesa di S. Lucia.

Nell'anno sono proseguite le opere iniziate in esercizi precedenti (ristrutturazione ex Maria Bambina, ristrutturazione ex Blanchini corpo C, realizzazione laboratori medici presso ex Ancelle, biblioteca Rizzi) e sono state avviate opere minori finanziate su fondi di Ateneo (realizzazione ingresso Cotonificio e scala ex scuderie Florio, progetto orti urbani, rifacimento elettrico Cotonificio).

Si segnala inoltre che nel corso del 2016 sono stati inoltre conclusi e collaudati i seguenti interventi:

- Allestimento della biblioteca di area umanistica in via Mantica, inaugurata a dicembre 2016 per un valore definitivo pari ad euro 123.923;
- Rimozione spigolo aula A via Tomadini, per un valore definitivo pari ad euro 106.654;
- Realizzazione soppalco presso la palestra dei Rizzi, per un valore definitivo pari ad euro 91.206;
- Adeguamento cabine ENEL a media e bassa tensione, per un valore definitivo pari ad euro 149.040.

Altre immobilizzazioni materiali (6)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate al 01.01.2016	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Autovetture, motoveicoli e simili	213.515	194.664	7.058	11.793
Autoveicoli da trasporto	561.678	468.779	16.659	76.240
TOTALE	775.193	663.443	23.717	88.033

Le autovetture di proprietà del Gruppo vengono utilizzate principalmente dai Dipartimenti per le attività scientifiche e dalle Aree Logistica e Informatica dell'Ateneo per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12.2016	1.566.868
---------------------	-----------

La voce delle "Immobilizzazioni finanziarie" si riferisce principalmente alle partecipazioni detenute in altre società ed enti e agli investimenti in "Titoli".

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Partecipazioni	1.221.961
Titoli	342.033
Crediti per depositi cauzionali	2.874
TOTALE	1.566.868

Partecipazioni

Si riporta nella tabella che segue l'elenco delle partecipazioni detenute dal Gruppo in società ed enti alla data del 31.12.2016, evidenziando il valore di iscrizione a bilancio e la quota di patrimonio netto della partecipata di pertinenza del Gruppo, determinata con riferimento all'ultimo bilancio.

Descrizione	COSTO DI ACQUISTO	Valore iscrizione bilancio al 31.12.2016	Dati bilancio della partecipata			Patrimonio netto di pertinenza 31.12.2016	Quota posseduta dal Gruppo
			Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato esercizio		
SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON METODO DEL PATRIMONIO NETTO							
LOD SRL.	20.000	53.157	80.000	212.627	48.654	53.157	25,00%
FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	852.000	1.035.295	3.696.000	4.491.520	-207.088	1.035.295	23,05%
CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA (CRITA) - S.C.A.R.L.	4.000	2.235	20.000	11.176	-1.307	2.235	20,00%
ALTRE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO							
CONSORZIO CORALP PER GLI STUDI UNIVERSITARI E LA FORMAZIONE AVANZATA NEL FRIULI MONTANO E NELL'ARCO ALPINO ORIENTALE**	10.000	10.000	46.000	N.A.	N.A.	N.A.	21,74%
E-LASER SRL	3.000	3.000	20.000	12.977	(9.782)	1.947	15,00%
INNOFACTORS s.r.l	1.150	1.150	11.500	47.398	12.722	4.740	10,00%
T.O.R. TISSUE AND ORGAN REPLACEMENTS STL.	11.900	11.900	119.000	84.468	66.301	8.447	10,00%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA BIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE**	516	516	6.714	0	169	0	10,00%
ASSOCIAZIONE PNI CUBE	1.000	1.000	10.000	166.301	43.581	16.630	10,00%
ADVANTECH SRL	2.000	2.000	20.000	231.694	112.567	23.169	10,00%
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LA NANOELETTRONICA (IUNET)	3.000	3.000	33.000	34.910	0	3.173	9,09%



Descrizione	COSTO DI ACQUISTO	Valore iscrizione bilancio al 31.12.2016	Dati bilancio della partecipata			Patrimonio netto di pertinenza 31.12.2016	Quota posseduta dal Gruppo
			Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato esercizio		
MARMAX SRL	8.910	8.910	99.000	102.462	(5.543)	9.222	9,00%
ISTITUTO DI FORMAZIONE DEL NORD EST IN DIRITTO, TECNICA E CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI (IFNE)*	1.033	1.033	12.221	15.045	2.824	1.271	8,45%
MARE TC FVG (ex DITENAVE s.c.a.r.l.)	15.000	30.000	312.000	301.473	7.521	14.501	4,81%
EYE-TECH SRL	1.200	1.200	15.000	34.165	12.682	2.733	8,00%
FONDAZIONE "RINO SNAIDERO SCIENTIFIC FOUNDATION"	10.000	0	200.000	94.603	3.018	4.730	5,00%
SOFI'A SRL	500	500	10.000	19.927	7.930	996	5,00%
FONDAZIONE ITS KENNEDY (PORDENONE)	5.000	0	135.500	199.542	(19.219)	7.363	3,69%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE (CIB)*	10.329	10.329	N.A.	1.691.804	318.455	67.672	4,00%
ISTITUTO NAZIONALE DI BIOSTRUTTURE E BIOSISTEMI (INBB)	5.165	5.165	134.270	468.262	987	18.011	3,85%
CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	21.102	2.582	53.381	51.319	7.465	1.711	3,33%
CONSORZIO PER IL CENTRO DI BIOMEDICINA MOLECOLARE SOC. CONS. A.R.L.	3.000	3.000	100.000	1.027.678	(31.311)	30.830	3,00%
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT)	5.165	5.165	191.089	12.982.810	11.178.149	350.536	2,70%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI)*	10.329	10.329	459.610	970.410	953	21.834	2,25%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)	7.747	7.747	352.352	N.A.	18.571	N.A.	2,20%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO - CISIA	5.000	5.000	275.000	690.023	61.694	12.558	1,82%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMA LAUREA	2.583	2.583	233.450	1.016.842	119.470	11.287	1,11%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DELL'ITALIA NORD ORIENTALE (CINECA)	5.165	5.165	2.209.226	134.744.708	218.107	309.913	0,23%
FONDAZIONE ITS MECCANICA	0	0	92.200	88.696	0	0	0,00%
TOTALE	1.025.793	1.221.961					

⁽¹⁾I dati di bilancio delle partecipate sono riferiti ai bilanci alla data del 31.12.2016, ad eccezione di quelli indicati con "*" che sono riferiti alla data del 31.12.2015 e quelli indicati con "***" che sono riferiti a date precedenti.

Titoli

Il totale della voce "Titoli" pari a euro 342.033 si riferisce al controvalore dell'investimento in BTP delle donazioni Bernardinis (euro 292.500) e De Portis (52.000). Il ricavato dell'investimento sarà destinato all'erogazione di borse di dottorato di ricerca, di studio, di assegni di ricerca, di premi di laurea o premi per progetti specifici.

Crediti per depositi cauzionali

In questa voce sono iscritti i depositi cauzionali versati per utenze gas per le sedi universitarie del Toppo Wassermann e di via Tomadini e per il servizio Telepass.



ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Saldo al 31.12.2016	174.028
----------------------------	----------------

Le rimanenze di magazzino sono riferite per euro 160.801 ai prodotti (libri, riviste) realizzati dalla partecipata Fare srl e per la differenza di euro 13.227 all'attività di merchandising dell'Ateneo.

Il saldo al 31.12.2016 risente della svalutazione dei prodotti editoriali effettuata ai fini di una corretta e prudente valutazione del magazzino. In seguito ad una analisi storica sulla commerciabilità dei prodotti editi in periodi precedenti all'esercizio corrente, si è ritenuto di applicare le seguenti percentuali di valutazione del costo di produzione in base all'anno di edizione:

- Anno 2016: 100%
- Anno 2015: 75%
- Anno 2014: 50%
- Anno 2013: 15%
- Anni precedenti: 0%

Ne è risultata una svalutazione complessiva del magazzino pari ad euro 66.493. Il valore delle rimanenze esposto a bilancio risulta pertanto così determinato:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Valutazione lorda	240.491
- Svalutazione	(66.463)
Valutazione netta	174.028

CREDITI (II)

Saldo al 31.12.2016	103.081.642
----------------------------	--------------------

Il totale dei crediti su esposto è stato rettificato dal Fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

Il totale dei crediti netti iscritti a bilancio risulta essere pertanto il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	16.629.461
2) verso Regioni e Province Autonome	56.398.801
3) verso altre Amministrazioni locali	290.824
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.213.685
5) verso Università	1.814.354



Descrizione	Valore al 31.12.2016
6) verso studenti per tasse e contributi	13.269.735
7) verso società ed enti controllati	0
8) verso altri (pubblici)	2.620.680
9) verso altri (privati)	9.844.102
TOTALE	103.081.642

Di seguito per ciascuna voce di credito si forniscono le informazioni di dettaglio.

Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti verso MIUR per altri finanziamenti	11.015.919
Crediti verso MIUR per FFO	4.884.365
Crediti verso altri Ministeri	839.189
Crediti verso MIUR e altri Ministeri per ricerche commissionate	176.480
TOTALE CREDITO LORDO	16.915.953
Fondo svalutazione crediti	286.492
TOTALE CREDITO VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	16.629.461

Nella voce “Crediti verso MIUR per altri finanziamenti” sono iscritti principalmente i crediti di contributi per le borse delle Scuole di specializzazione mediche.

Nella voce “Crediti verso MIUR per FFO” si iscrive il saldo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) relativo all’esercizio 2016, tenuto anche conto delle comunicazioni ministeriali pervenute dopo la chiusura dell’esercizio.

Nei “Crediti verso altri Ministeri” sono iscritte le somme dovute da Ministeri diversi dal MIUR (es. MIPAF, Presidenza del Consiglio dei Ministri) per progetti di ricerca gestiti dai dipartimenti dell’Università.

Nella voce “Crediti verso MIUR e altri Ministeri per ricerche commissionate” sono iscritti i crediti per progetti relativi all’attività commerciale.

Il “Fondo svalutazione crediti” è riferito a rendicontazioni di progetti per valori non riconosciuti e a diminuzioni di finanziamenti per attività non realizzate.

Verso Regioni e Province Autonome (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti verso Regione FVG per investimenti	47.262.502
Crediti verso Regione FVG per contributi correnti	8.181.450
Crediti verso altre Regioni e Province Autonome per contributi correnti	816.084



Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti verso Regioni e Province Autonome per ricerche commissionate	434.698
TOTALE CREDITO LORDO	56.694.734
Fondo svalutazione crediti	295.933
TOTALE VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	56.398.801

La voce più rilevante è quella dei “Crediti verso Regione FVG per investimenti” che comprende tutti i finanziamenti pluriennali che la Regione ha deliberato di erogare all’Ateneo per la copertura delle spese di investimento. Con tali contributi l’Ateneo procede alla stipula di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti che sono coperti sia per la quota capitale sia per la quota interessi. Per ulteriori informazioni relative ai nuovi mutui, si rimanda al commento della voce “Debiti: Mutui e debiti verso banche”.

La voce “Crediti verso Regione FVG per contributi correnti” accoglie i crediti per contributi di vario tipo assegnati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in particolare a fronte di progetti di ricerca (es. POR FESR) e attività di didattica (es. contributi per lauree area medica, borse per scuole di specializzazione medica, finanziamento al sistema universitario regionale di cui alla L.R. 2/11, borse di dottorato).

Le voci “Crediti verso altre Regioni e province autonome per contributi correnti” e “Crediti verso altre Regioni e province autonome per ricerche commissionate” accolgono i crediti verso altre Regioni connessi principalmente ad attività di ricerca, rispettivamente istituzionale o commissionata.

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a progetti per i quali si è proceduto ad una rimodulazione del finanziamento o per i quali le spese ammesse a rendiconto potrebbero non essere riconosciute completamente e ad altri finanziamenti svalutati in relazione all’anzianità del credito. Non è previsto alcun fondo per i finanziamenti regionali destinati a finanziare attività di investimento.

Verso Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti verso amministrazioni locali	290.824
TOTALE CREDITO LORDO	290.824
Fondo svalutazione crediti	0
TOTALE VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	290.824

In tale voce sono presenti le somme ancora da riscuotere a vario titolo da enti e amministrazioni locali. Gli importi più significativi sono riconducibili ai saldi dei contributi della Provincia di Udine a supporto delle attività istituzionali dell’Università degli aa.aa. 2015/16 e 2016/17.



Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali per contributi	2.258.862
TOTALE CREDITO LORDO	2.258.862
Fondo svalutazione crediti	45.177
TOTALE CREDITO VERSO UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.213.685

In tale voce sono presenti le somme ancora da riscuotere per tutti i progetti stipulati con l'Unione Europea, tra cui rileva – per importo – il progetto H2020 denominato “EMoBookTrade” gestito dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università per un valore di circa 1,4 milioni di euro.

Verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti verso altre università	2.348.408
TOTALE CREDITO LORDO	2.348.408
Fondo svalutazione crediti	534.054
TOTALE CREDITO VERSO UNIVERSITA'	1.814.354

Nella voce “Crediti verso altre università” sono iscritte le somme dovute da altri Atenei a titolo di co-finanziamento di attività o progetti di ricerca (nazionali ed internazionali) svolti in collaborazione con l'Università di Udine (es. gestione del laboratorio per Meccatronica Avanzata, ERASMUS MUNDUS, attività legate ai progetti finanziati dai fondi MIUR per programmazione triennale). Rileva in particolare il credito nei confronti dell'Università di Trieste per la copertura di borse di dottorato dei cicli attivi nel 2016.

Il Fondo svalutazione crediti è principalmente riferito ad una quota non ancora riscossa relativamente ad un progetto gestito dall'ex Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, sul quale tuttavia è stata avviata nel corso del 2016 una attività di recupero che si auspica porterà al recupero del credito iscritto a bilancio.

Verso studenti per tasse e contributi (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti verso studenti per corsi di laurea e laurea specialistica	15.165.714
Crediti verso studenti per scuole di specializzazione	376.342
Crediti verso studenti per master, corsi di perfezionamento, dottorati	448.705
TOTALE CREDITO LORDO	15.990.761
Fondo svalutazione crediti	2.721.026
TOTALE CREDITO VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	13.269.735



La voce accoglie l'importo ancora da riscuotere dagli studenti per le tasse universitarie principalmente relative all'anno accademico 2016/17 e, in misura residuale, riferite ad anni accademici precedenti.

Il Gruppo, per la valorizzazione dell'importo, ha operato nel modo seguente:

- ha valorizzato e iscritto il credito e il ricavo corrispondenti al gettito complessivo delle tasse riferito all'a.a. 2016/17;
- ha rilevato un risconto passivo per i 9/12 del gettito da rinviare all'esercizio successivo;
- ha valorizzato un fondo svalutazione crediti verso studenti stimato in base agli abbandoni e ai mancati incassi del biennio precedente;
- ha accantonato un Fondo rischi per rimborsi tasse stimato in base ai criteri adottati per i rimborsi per merito e reddito.

Il fondo svalutazione crediti, determinato al 31 dicembre 2016 in euro 2.721.026, si riferisce agli accantonamenti per mancati incassi presunti relativamente ai crediti per corsi di laurea/laurea specialistica e per scuole di specializzazione: l'importo si riferisce per euro 1.519.301 all'a.a. 2015/16 e per euro 1.201.725 all'a.a. 2016/17.

Verso altri (pubblici) (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti verso Aziende ospedaliere e altri istituti sanitari	843.339
Crediti verso Enti di ricerca pubblici	811.612
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	404.046
Crediti verso Consorzi pubblici	361.467
Crediti verso altri enti pubblici nazionali per ricerche commissionate	194.534
Crediti per Irap, Ires e IVA	159.760
TOTALE CREDITO LORDO	2.774.758
Fondo svalutazione crediti	154.078
TOTALE VERSO ALTRI (PUBBLICI)	2.620.680

I due importi principali che compongono questa macrovoce sono riferiti ai crediti verso Aziende ospedaliere e verso enti di ricerca pubblici.

L'importo di euro 843.339 di crediti da Aziende Ospedaliere comprende le somme ancora da incassare per l'annuale contributo riconosciuto dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine per la gestione della Biblioteca Medica e per i contributi del CRO di Aviano per il finanziamento di borse di dottorato.

I crediti verso enti di ricerca pubblici (euro 811.612) si riferiscono principalmente ad attività di ricerca tra cui si ricordano, per rilevanza di importo, quelli finanziati dall'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e dal Georgia Institute of Technology.



I restanti crediti iscritti in questa macrovoce sono relativi essenzialmente a progetti di ricerca e a contributi a sostegno delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre è stato rideterminato in euro 154.078 in seguito alla valutazione della recuperabilità di alcune posizioni ritenute critiche.

Verso altri (privati) (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti verso Fondazioni	3.064.593
Crediti verso privati	2.553.820
Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti	2.245.936
Altri crediti	1.508.111
Crediti verso privati per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	928.159
Crediti verso Consorzi privati	195.309
Crediti per fatture da emettere	173.453
Anticipazioni per missioni al personale dipendente	42.585
Crediti verso Enti di ricerca privati	36.756
Crediti per depositi cauzionali	16.288
Crediti verso dipendenti	10.462
TOTALE CREDITO LORDO	10.775.472
Fondo svalutazione crediti	931.370
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (PRIVATI)	9.844.102

Nella voce "Crediti verso altri (privati)" trovano collocazione, distinti per linea di credito, tutti i contributi che il Gruppo consegue per lo svolgimento delle sua attività, sia nell'ambito istituzionale (ricerca e didattica per l'Università), sia nell'ambito commerciale per tutte le prestazioni c/ terzi. Si precisa che i contributi sui progetti di ricerca sono soggetti a rendicontazione all'ente concedente che quindi, generalmente, eroga il contributo solo in seguito alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

I "Crediti verso Fondazioni" comprendono principalmente i saldi dei contributi attribuiti dalla Fondazione CRUP per finanziamenti dell'anno in corso e di anni precedenti in fase di rendiconto.

I "Crediti verso Privati" accolgono crediti nei confronti di soggetti privati vari, in particolare imprese, vantati per finanziamento di assegni di ricerca, dottorati e per progetti di ricerca e didattica.

I "Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti" rappresentano le quote dei mutui che l'Ateneo ha già rimborsato ma che non sono ancora state erogate dall'Istituto Cassa Depositi e Prestiti.

Gli "Altri crediti" si riferiscono agli importi ancora da incassare per contributi e finanziamenti destinati ad attività di ricerca e didattica provenienti da soggetti non ricompresi nelle voci precedenti.



Di seguito riportiamo la suddivisione dei crediti, al lordo del fondo svalutazione di euro 4.968.130, in base alla scadenza:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	16.915.953	
Verso Regioni e Province Autonome	13.062.969	43.631.765
Verso altre Amministrazioni locali	290.824	
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.258.862	
Verso Università'	2.348.408	
Verso studenti per tasse e contributi	15.990.761	
Verso società' ed enti controllati	-	
Verso altri (pubblici)	2.774.758	
Verso altri (privati)	10.775.472	
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	64.418.007	43.631.765
TOTALE CREDITI	108.049.772	

Si specifica che la suddivisione tra crediti entro o oltre l'esercizio è stata effettuata prendendo a riferimento la natura degli stessi. I crediti verso Regioni e Province autonome con scadenza oltre l'esercizio successivo sono riconducibili ai finanziamenti regionali per l'edilizia universitaria che vengono erogati annualmente secondo il piano di ammortamento dei mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti.

Si riporta un riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione che ne ridetermina al 31 dicembre 2016 il valori di presunto realizzo in euro 103.081.642.

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	16.915.953	286.492	16.629.461
Verso Regioni e Province Autonome	56.694.734	295.933	56.398.801
Verso altre Amministrazioni locali	290.824	-	290.824
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.258.862	45.177	2.213.685
Verso Università	2.348.408	534.054	1.814.354
Verso studenti per tasse e contributi	15.990.761	2.721.026	13.269.735
Verso società ed enti controllati	-	-	-
Verso altri (pubblici)	2.774.758	154.078	2.620.680
Verso altri (privati)	10.775.472	931.370	9.844.102
TOTALE	108.049.772	4.968.130	103.081.642

Nell'anno è stato accantonato al fondo svalutazione crediti l'importo di euro 2.366.057.



DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2016	76.741.006
----------------------------	-------------------

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2016 dei depositi bancari e postali e del denaro in cassa.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Depositi bancari e postali	76.727.677
Denaro e valori in cassa	13.329
TOTALE	76.741.006

Depositi bancari e postali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Unicredit c/c	76.666.801
Altri c/c bancari e postali	60.876
TOTALE	76.727.677

Il valore principale (euro 76.666.801) si riferisce al saldo del conto corrente intestato all'Università degli Studi di Udine presso Unicredit spa. Di tale saldo euro 23.585.055 sono vincolati presso l'ente tesoriere per il sostenimento delle spese legate a progetti di edilizia (principalmente ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie) sugli immobili dell'Ateneo e finanziati dalla stipula di mutui.

Denaro e valori in cassa (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Denaro e valori in cassa	13.329
TOTALE	13.329

L'importo accoglie le disponibilità di denaro contante e altri valori presso la sede dell'Ateneo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI C)

Saldo al 31.12.2016	456.119
----------------------------	----------------

I ratei e i risconti attivi misurano rispettivamente quote di proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.



Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ratei per progetti e ricerche in corso	0
Altri ratei e risconti attivi	456.119
TOTALE	456.119

Ratei per progetti e ricerche in corso (1)

Considerato che nella gestione contabile dei progetti e delle commesse, illustrata nei criteri di valutazione, non si rilevano mai ratei attivi, le uniche movimentazioni della macrovoce "Ratei e risconti attivi" riguardano proventi (ratei attivi) e costi (risconti attivi) non legati a progetti e presentati nel paragrafo che segue.

Altri ratei e risconti attivi (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Altri ratei attivi	4.717
Risconti attivi	451.402
TOTALE	456.119

I ratei attivi si riferiscono interamente alla quota di competenza 2016 della cedola semestrale sui BTP acquistati con i fondi delle donazioni Bernardinis e De Portis.

Si dettaglia nella tabella che segue la composizione della voce "Risconti attivi":

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Servizi informatici	203.708
Incarichi didattici	119.133
Altri costi	35.366
Costi per il godimento di beni di terzi (Noleggi, Licenze software)	34.074
Acquisto di servizi (Assistenza informatica, altri servizi)	23.233
Manutenzione e gestione strutture	17.395
Utenze e canoni	14.447
Costi generali del personale	4.046
TOTALE RISCONTI ATTIVI	451.402



PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2016	52.842.870
----------------------------	-------------------

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2016.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845
1) Fondi vincolati destinati da terzi	49.864
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	12.300.000
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.458.484
II – Patrimonio vincolato	26.808.348
1) Risultato gestionale esercizio	7.616.402
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	11.647.275
3) Riserve statutarie	0
III – Patrimonio non vincolato	19.263.677
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	52.842.870
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	52.842.870

Come sarà meglio illustrato nel seguito, la composizione finale del Patrimonio netto risente:

- della destinazione dell'utile 2015 dell'Ateneo (euro 6.695.333) e deliberata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 aprile 2016,
- delle donazioni di opere d'arte ottenute nel corso dell'esercizio (euro 47.500) che, in base ai principi contabili di cui al D.I. 19/2014, hanno determinato un vincolo di riserve per il corrispondente valore;
- della registrazione dell'utile di esercizio 2016 conseguito dal Gruppo (euro 7.616.402).

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo e il risultato economico consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016 sono riconciliati con quelli della controllante Università nella tabella che segue.

	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO DI ESERCIZIO
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nella bilancio d'esercizio della controllante	52.771.656	7.658.406
Consolidamento delle partecipazioni con metodo integrale	827	827
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	70.387	(35.831)
Eliminazione dei dividendi	(0)	(7.000)
Patrimonio netto e risultato di esercizio consolidati	52.842.870	7.616.402
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	0	0
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	52.842.870	7.616.402



FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Non si rilevano dotazioni iniziali dell'Ateneo (e quindi del Gruppo) derivanti dal suo atto costitutivo. Questa voce è sorta in seguito al passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2012. Essa è data dalla differenza tra attivo e passivo al netto delle poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato sempre alla data del 1° gennaio 2012.

PATRIMONIO VINCOLATO E NON VINCOLATO

Nel patrimonio vincolato sono riportate le voci derivanti da fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e dalle riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge od altro.

Le movimentazioni dei "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" sono riconducibili alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione che, nella seduta del 30 aprile 2016, ha ridestinato parte del risultato d'esercizio 2015 (euro 4.300.000) ad incremento di tali fondi, portandone il valore totale ad euro 12.300.000. Contestualmente sono anche stati ridefiniti i vincoli come segue:

- euro 9.000.000 per la realizzazione delle attività ed obiettivi definiti dal Piano strategico 2015-2017;
- euro 2.250.000 per l'avvio di un piano di sostegno per l'attività di ricerca dei dipartimenti, finalizzata all'emanazione di bandi per ricercatori lett. a) e per assegni di ricerca;
- euro 1.050.000 per attrezzare nel 2019 i nuovi laboratori di area medica

Nella destinazione dell'utile 2016, approvata con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2017, si è tenuto conto dei movimenti 2016 relativi ai suddetti fondi, che hanno portato ad un vincolo di nuove risorse per euro 854.782, con una consistenza finale di queste riserve pari ad euro 13.154.782, come dettagliato nella seguente tabella:

	PIANO STRATEGICO	PIANO SUPPORTO RICERCA	LABORATORI AREA MEDICA	TOTALI
RISERVE 31.12.2016	9.000.000	2.250.000	1.050.000	12.300.000
- UTILIZZI 2016	-	(7.125)	-	(7.125)
+ NUOVI VINCOLI 2016	861.907	-	-	861.907
SALDO VARIAZIONE RISERVE	861.907	(7.125)	-	854.782
RISERVE RIDETERMINATE	9.861.907	2.242.875	1.050.000	13.154.782

Le "Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)" accolgono le disponibilità di progetti attivi di didattica e di ricerca gestiti dai dipartimenti, nonché dei progetti di Ateneo per le finalità istituzionali. Le riserve, che al 31 dicembre 2016 risultavano pari a euro 14.458.484, sono state rideterminate in euro 14.689.130 (con un incremento netto di euro 230.646) in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2016, a fronte di:

- diminuzioni per euro 4.941.509 per l'utilizzo nell'esercizio di disponibilità generate in anni precedenti;



- incrementi per euro 5.172.155 derivanti dai margini sui progetti di ricerca chiusi nell'anno (per maggiori dettagli si vedano i "Criteri di valutazione" alla sezione "Margine di commessa o progetto").

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Utilizzo	Incremento	Valore dopo destinazione dell'utile 2016
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.458.484	(4.941.509)	5.172.155	14.689.130
		230.646		

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti il cui utilizzo è ancora da definire.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Fondi area personale	
Fondo ricostruzioni di carriera	1.558.176
Fondo accessorio dirigenti e cat. EP, B, C, D	1.071.430
Fondo comune d'Ateneo	62.427
Fondo lavoro straordinario	26.207
Fondo Indennità di risultato Direttore Generale	30.944
Fondo rinnovi contrattuali personale docente e tecnico-amministrativo	268.500
Totale fondi area personale	3.017.684
Fondi area amministrazione	
Fondo per contenziosi	1.492.000
Fondo rischi rimborso tasse	59.501
Fondo Rendite INAIL	462.929
Fondo per imposte	286.662
Fondo premialità studenti	500.000
Fondo spese per volumi da pubblicare	8.314
Totale fondi area amministrazione	2.809.406
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.827.090

Si forniscono, di seguito, alcune indicazioni sulla composizione della voce "Fondo per rischi ed oneri".

Nell'area personale sono iscritti:

- **Fondo ricostruzioni di carriera**, saldo al 31.12.2016 di euro 1.558.176 – sono stimati gli importi da corrispondere al personale docente e ricercatore per le ricostruzioni di carriera determinate ai sensi del DPR 382/80. Si ricorda a tal proposito che dall'entrata in vigore della Legge 240/2010



- tali ricostruzioni non vengono più riconosciute e pertanto il fondo è destinato a ridursi negli anni man mano che i docenti vengono liquidati o perdono diritto a richiedere la ricostruzione;
- **Fondo accessorio dirigenti cat. EP, B, C, D**, saldo al 31.12.2016 di euro 1.071.430 – accantonato per vincolo di destinazione contrattuale sia l'importo di quanto non ancora liquidato al 31 dicembre 2016 dei fondi accessori 2016 al personale dirigente e tecnico amministrativo che l'importo delle economie dei fondi accessori di anni precedenti da utilizzarsi negli esercizi futuri per le finalità previste dai Contratti Collettivi di Lavoro e dalla contrattazione integrativa;
 - **Fondo comune d'Ateneo**, saldo al 31.12.2016 di euro 62.427 – si iscrivono in tale voce le somme derivanti dall'attività c/terzi svolta dall'Ateneo nel corso del 2016 calcolate sul margine di commessa in misura pari al 10%;
 - **Fondo lavoro straordinario**, saldo al 31.12.2016 di euro 26.207 – corrisponde all'accantonamento, per vincolo di destinazione contrattuale, delle economie al 31 dicembre 2016 dei fondi per il lavoro straordinario 2016 che andranno ad incremento delle disponibilità del fondo accessorio 2017 del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
 - **Fondo Indennità di risultato Direttore Generale**, saldo al 31.12.2016 di euro 30.944 – accantonato importo pari al 20% della retribuzione del Direttore Generale dell'Ateneo. L'indennità di risultato sarà erogata, nel rispetto dei criteri prestabiliti e a seguito della valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'anno 2016;
 - **Fondo rinnovi contrattuali personale docente e tecnico-amministrativo**: in base a quanto previsto dal DPCM del 18 aprile 2016 è stato accantonato un fondo per i rinnovi contrattuali nella misura dello 0,4% del monte salari del personale docente e ricercatore e tecnico-amministrativo.

Nell'area amministrazione sono iscritti:

- **Fondo contenziosi**, saldo al 31.12.2016 di euro 1.492.000 – il fondo accoglie le risorse destinate a far fronte alle pendenze legali in essere alla data del 31 dicembre 2016;
- **Fondo rischi su rimborsi tasse**, saldo al 31.12.2016 di euro 59.501 – importo accantonato per la copertura dei 3/12 della stima rimborsi tasse agli studenti dell'a.a. 2016/2017, pari ad euro 8.340, e per la differenza per rimborsi di anni accademici precedenti;
- **Fondo Rendite INAIL**, saldo al 31.12.2016 di euro 462.929 – La somma accantonata è stimata in base ai costi sostenuti negli anni precedenti ed è riferita ai casi denunciati nella speciale forma della gestione per conto dello Stato. Essa comprende: rendite e relative spese di amministrazione, accertamenti clinici, cure e fornitura protesi, spese di amministrazione per i casi di infortunio denunciati, indennizzi in capitale da danno biologico, indennità temporale assoluta. La "speciale forma della gestione per conto" non prevede il pagamento di "Polizza" bensì il rimborso all'Istituto assicuratore delle sole prestazioni economiche ed i costi di gestione pratica come indicato dall'art. 2 del D.M. 10/10/1985;
- **Fondo per imposte**, saldo al 31.12.2016 di euro 286.662 – comprende il valore dell'IRAP relativo ai fondi accessori del personale. La voce di costo di questo incremento non è iscritta nella voce "Accantonamenti per rischi e oneri" ma tra le "Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate". Tale diversa modalità di iscrizione è stata adottata al fine di rendere evidente il costo IRAP di questi compensi alla voce "Imposte".
- **Fondo premialità studenti**, saldo al 31.12.2016 di euro 500.000 – è destinato alla copertura degli incentivi agli studenti meritevoli che, come stabilito dalla delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo del 28 ottobre 2014, possono tradursi in: corresponsione di bonus



economici, partecipazione a tirocini post laurea, iscrizione gratuita al primo anno dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo oppure riduzione della tassa di iscrizione ad un master o a una scuola di specializzazione dell'Ateneo;

- **Fondo spese per volumi da pubblicare**, saldo al 31.12.2016 di euro 8.314 - copre i costi connessi alla pubblicazione di volumi per i quali si sono già realizzati i ricavi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2016	1.294.998
----------------------------	------------------

Il fondo in esame accoglie le somme accantonate a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro spettante a:

- collaboratori ed esperti linguistici, unica categoria di personale che ne ha diritto tra tutto il personale dell'Ateneo;
- dipendenti della partecipata Fare srl, assunti con contratto di diritto privato.

DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2016	46.974.458
----------------------------	-------------------

Di seguito si riepilogano in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Mutui e debiti verso Banche	36.163.122
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	594.184
Verso Regione e Province Autonome	41.739
Verso altre Amministrazioni locali	196
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	-
Verso Università	1.178.398
Verso studenti	163.256
Acconti	34.840
Verso fornitori	4.899.265
Verso dipendenti	1.961.694
Verso società o enti controllati	-
Altri debiti	1.937.764
TOTALE	46.974.458

Si riportano nei successivi paragrafi commenti di dettaglio sulla composizione delle varie categorie di debiti.



Mutui e Debiti verso banche (1)

L'indebitamento dell'Ateneo è costituito principalmente dai mutui stipulati dall'Ateneo con la Cassa Depositi e Prestiti (euro 36.154.268) per le spese di investimento legate ai progetti di edilizia. Tali mutui sono in genere completamente finanziati da assegnazioni pluriennali da parte della Regione FVG che coprono sia la quota capitale sia la quota interessi. I finanziamenti sono tutti a tasso fisso e non prevedono garanzie reali sui beni dell'Ateneo.

Nel corso dell'anno sono stati stipulati cinque nuovi mutui destinati a finanziare i seguenti interventi di edilizia:

- 1 per l'allestimento parziale della biblioteca Rizzi;
- 2 per l'allestimento dell'ex Scuola Maria Bambina;
- 1 per la ristrutturazione dell'ex chiesa di Santa Lucia;
- 1 per l'allestimento dell'ex collegio Renati – sezione femminile.

Si espone di seguito, per ogni mutuo, l'informazione relativa al contributo regionale e l'eventuale quota a carico dell'Ateneo. Inoltre si fornisce l'evidenza del credito residuo verso la Regione FVG per le quote ancora da incassare e la quota residua del mutuo da pagare al 31 dicembre 2016 (quota capitale e quota interessi).

POSIZIONE	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA MUTUI E CONTRIBUTI				CREDITI E DEBITI RESIDUI AL 31.12.2016		
		VOLORE NOMINALE MUTUO	QUOTA INTERESSI TOTALI	CONTRIBUTO REGIONALE	DIFFERENZA A CARICO DELL'ATENE0	CREDITO VERSO LA REGIONE AL 31.12.2016	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2016	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL31.12.2016
4322736	Ristrutturazione angolo Via Cotonificio/Scienze	665.073	320.254	985.327	0	65.688	0	0
4348942	Acquisto arredi dipartimenti	238.446	88.689	326.656	479	21.777	0	0
4398561	Ristrutturazione ex Blanchini corpo B	1.346.522	583.487	1.930.009	0	0	123.998	4.669
4439899	Acquisto Renati	1.382.871	520.809	1.897.222	6.458	0	353.058	27.678
4439899	Integrazione acquisto Renati	1.093.626	361.231				272.102	18.870
4461817	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.631.371	561.366	3.750.000	29.661	0	409.070	29.477
4492136	Arredi archivio storico	96.894	35.173				39.282	4.740
4439900	Ristrutturazione ex galleria del vento	516.456	194.505	708.549	2.412	141.710	131.855	10.337
4439910	Adeguamento impianti Antonini	1.991.409	749.993	2.732.102	9.300	546.420	508.422	39.858
4465277	Acquisto arredi nuove sedi	511.229	168.862	680.092	0	136.018	127.197	8.821
4480830	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.433.854	494.457	1.856.548	71.763	990.159	870.733	157.699
4482667	Acquisto arredi ex basket	176.415	64.039	220.841	19.613	73.614	71.521	8.631
4496679	Acquisto arredi ex basket	1.744.870	610.576	2.345.935	9.511	781.978	703.186	81.963
4497447	Ristrutturazione scantinato residenza Ginestre	900.000	314.934	1.199.763	15.171	399.921	362.702	42.276
4497506	Manutenzione straordinaria moduli capannone Sondrio	184.500	64.562	249.062	0	199.249	74.354	8.667
4497937	Manutenzione straordinaria centrale termica Blanchini	250.000	86.211	336.211	0	179.313	151.817	27.496
4502286	Acquisto ex Locchi	271.200	94.900	366.100	0	122.033	109.294	12.739
4502288	Acquisto Stella Mattutina	678.000	237.250	915.250	0	305.083	273.235	31.848
4508260	Adeguamento moduli capannone Sondrio	586.000	202.728	785.009	3.719	628.007	336.936	57.428
4511666	Acquisto aree zona Rizzi	500.000	170.394	699.246	0	565.167	270.399	42.452
4511668	Impianti attrezzature aule Rizzi	200.000	69.191	269.191	0	125.622	114.995	19.600
4511756	Arredi attrezzature serre FAAG	1.123.974	388.842	1.512.816	0	705.981	646.259	110.149
4531787	Acquisto arredi tecnici ex basket	300.000	155.770	455.770	0	296.250	223.253	72.997



POSIZIONE	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA MUTUI E CONTRIBUTI				CREDITI E DEBITI RESIDUI AL 31.12.2016		
		VOLORE NOMINALE MUTUO	QUOTA INTERESSI TOTALI	CONTRIBUTO REGIONALE	DIFFERENZA A CARICO DELL'ATENEO	CREDITO VERSO LA REGIONE AL 31.12.2016	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2016	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2016
4531788	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.466.166	761.280	2.194.753	32.693	1.426.589	1.091.087	356.754
4536237	Biblioteca economia	400.976	252.080	595.900	57.156	417.130	328.354	145.112
4536238	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.042.436	655.345	1.604.100	93.681	1.122.870	853.636	377.255
4541012	Acquisto aree zona Rizzi 3 lotto	3.721.126	1.872.881	5.594.007	0	4.754.906	2.838.886	937.069
4555609	Ristrutturazione Blanchini 3° lotto	1.565.168	582.008	2.147.176	0	1.717.741	1.240.987	333.609
4556123	Lavori di ampliamento laboratorio di chimica	393.041	146.153	539.194	0	431.355	311.634	83.775
4557310	Ristrutturazione Toppo Wassermann	864.382	474.970	1.339.352	0	1.138.449	764.497	340.468
4557335	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 2° stralcio	350.000	192.322	542.322	0	460.973	309.555	137.860
4557336	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 1° stralcio	1.500.000	561.557	2.061.557	0	1.649.246	1.231.600	348.927
4557454	Sistemazione Area esterna ex Locchi	37.973	13.116	51.089	0	51.089	32.093	8.778
4557455	Adeguamento e messa a norma ex Stella Matutina	37.973	13.116	51.089	0	51.089	32.093	8.778
4557463	Realizzazione biblioteca area Rizzi	6.659.434	3.462.150	10.121.584	0	8.603.346	5.993.161	2.610.185
4558311	Completamento ristrutturazione Renati sezione femminile	1.250.000	229.089	1.479.089	0	1.281.877	1.106.495	175.382
4558312	Ristrutturazione Renati sezione femminile	4.225.679	1.264.814	5.490.493	0	4.941.444	3.897.255	1.044.189
4558533	Sistemazioni esterne Area Nord Est campus Rizzi	63.129	17.313	80.442	0	76.420	60.656	15.764
4558647	Allestimento laboratorio di chimica	50.379	8.673	59.052	0	59.052	47.492	7.623
4558678	Realizzazione biblioteca Rizzi con area esterna - 1	1.983.143	543.863	2.527.006	0	2.527.006	1.905.457	495.199
4558773	Realizzazione biblioteca Rizzi con area esterna - 2	392.390	107.610	500.000	0	500.000	377.019	97.981
4558780	Ristrutturazione immobile Ex Ancelle - 1	106.487	18.331	124.818	0	124.818	100.385	16.112
4558781	Ristrutturazione immobile Ex Ancelle - 2	5.524.738	1.515.121	7.039.860	0	7.039.860	5.308.316	1.379.551
4558966	Allestimento Parziale Biblioteca Campus Rizzi	121.000	29.488	150.488	0	150.488	118.580	28.146
4558967	Allestimento Ex Scuola Maria Bambina 1	30.461	7.424	37.884	0	35.990	29.852	7.086
4558968	Allestimento Ex Scuola Maria Bambina 2	31.417	4.763	36.179	0	33.767	30.505	4.469
4558969	Ex Chiesa Santa Lucia	1.840.798	279.073	2.119.871	0	2.119.871	1.787.365	261.843
4558970	Allestimento Ex Collegio Renati Sezione Femminile	189.128	28.673	217.801	0	217.801	183.639	26.902
53738605	Altri finanziamenti	28.000	1.562	0	29.562	0	8.854	158
	Totale Mutui	51.698.136	19.580.998	70.926.806	381.180	47.217.171	36.163.122	10.067.370
	Anticipazioni di cassa Finanziarie da Contributo Regionale			6.871.226		45.332		
	Totale complessivo			77.798.032		47.262.502		

Nella tabella seguente si fornisce, per ogni mutuo, la suddivisione del debito tra quota a breve, a medio e a lungo termine:

POSIZIONE	OGGETTO	VALORE NOMINALE DEL MUTUO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2016	Quota a breve			Quota oltre i 5 anni	Risconto passivo al 31.12.2016 su contributo regionale quota interessi
				(entro i 12 mesi)	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)		
4398561	Ristrutturazione ex Blanchini corpo B	1.346.522	123.998	123.998	0	0	0	4.669
4439899	Acquisto Renati	1.382.871	353.058	112.603	240.455	0	0	27.678
4439899	Integrazione acquisto Renati	1.093.626	272.102	87.221	184.881	0	0	18.870
4461817	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.631.371	409.070	130.927	278.143	0	0	29.477
4492136	Arredi archivio storico	96.894	39.282	7.209	15.362	16.711	0	4.740
4439900	Ristrutturazione ex galleria del vento	516.456	131.855	42.053	89.802	0	0	10.337



POSIZIONE	OGGETTO	VALORE NOMINALE DEL MUTUO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2016	Quota a breve	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni	Risconto passivo al 31.12.2016 su contributo quota regionale quota interessi
				(entro i 12 mesi)				
4439910	Adeguamento impianti Antonini	1.991.409	508.422	162.154	346.268	0	0	39.858
4465277	Acquisto arredi nuove sedi	511.229	127.197	40.772	86.425	0	0	8.821
4480830	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.433.854	870.733	94.165	200.069	216.808	359.691	157.699
4482667	Acquisto arredi ex basket	176.415	71.521	13.126	27.969	30.426	0	8.631
4496679	Acquisto arredi ex basket	1.744.870	703.186	129.425	275.207	298.554	0	81.963
4497447	Ristrutturazione scantinato residenza Ginestre	900.000	362.702	66.757	141.951	153.993	0	42.276
4497506	Manutenzione straordinaria moduli capannone Sondrio	184.500	74.354	13.685	29.100	31.569	0	8.667
4497937	Manutenzione straordinaria centrale termica Blanchini	250.000	151.817	16.418	34.883	37.802	62.714	27.496
4502286	Acquisto ex Locchi	271.200	109.294	20.116	42.775	46.403	0	12.739
4502288	Acquisto Stella Mattutina	678.000	273.235	50.290	106.937	116.008	0	31.848
4508260	Adeguamento moduli capannone Sondrio	586.000	336.936	39.264	83.437	90.439	123.796	57.428
4511666	Acquisto aree zona Rizzi	500.000	270.399	34.179	72.571	78.574	85.075	42.452
4511668	Impianti attrezzature aule Rizzi	200.000	114.995	13.401	28.477	30.867	42.251	19.600
4511756	Arredi attrezzature serre FAAG	1.123.974	646.259	75.310	160.037	173.467	237.445	110.149
4531787	Acquisto arredi tecnici ex basket	300.000	223.253	13.019	27.818	30.371	152.045	72.997
4531788	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.466.166	1.091.087	63.627	135.951	148.431	743.079	356.754
4536237	Biblioteca economia	400.976	328.354	15.580	33.696	37.384	241.692	145.112
4536238	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.042.436	853.636	40.505	87.602	97.190	628.339	377.255
4541012	Acquisto aree zona Rizzi 3 lotto	3.721.126	2.838.886	158.813	338.724	368.937	1.972.411	937.069
4555609	Ristrutturazione Blanchini 3° lotto	1.565.168	1.240.987	90.144	192.351	209.636	748.856	333.609
4556123	Lavori di ampliamento laboratorio di chimica	393.041	311.634	22.637	48.303	52.643	188.051	83.775
4557310	Ristrutturazione Toppo Wassermann	864.382	764.497	31.631	67.815	74.374	590.678	340.468
4557335	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 2° stralcio	350.000	309.555	12.808	27.459	30.115	239.173	137.860
4557336	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 1° stralcio	1.500.000	1.231.600	84.456	180.287	196.591	770.267	348.927
4557454	Sistemazione Area esterna ex Locchi	37.973	32.093	2.123	4.511	4.889	20.570	8.778
4557455	Adeguamento e messa a norma ex Stella Matutina	37.973	32.093	2.123	4.511	4.889	20.570	8.778
4557463	Realizzazione biblioteca area Rizzi	6.659.434	5.993.161	242.347	517.859	565.454	4.667.502	2.610.185
4558311	Completamento ristrutturazione Renati sezione femminile	1.250.000	1.106.495	74.190	153.440	160.444	718.421	175.382
4558312	Ristrutturazione Renati sezione femminile	4.225.679	3.897.255	170.907	355.814	375.332	2.995.201	1.044.189
4558533	Sistemazioni esterne Area Nord Est campus Rizzi	63.129	60.656	2.535	5.260	5.526	47.335	15.764
4558647	Allestimento laboratorio di chimica	50.379	47.492	2.948	6.086	6.347	32.111	7.623
4558678	Realizzazione biblioteca Rizzi con area esterna - 1	1.983.143	1.905.457	79.623	165.252	173.595	1.486.986	495.199
4558773	Realizzazione biblioteca Rizzi con area esterna - 2	392.390	377.019	15.754	32.697	34.348	294.219	97.981
4558780	Ristrutturazione immobile Ex Ancelle - 1	106.487	100.385	6.232	12.864	13.416	67.873	16.112
4558781	Ristrutturazione immobile Ex Ancelle - 2	5.524.738	5.308.316	221.819	460.367	483.611	4.142.520	1.379.551
4558966	Allestimento Parziale Biblioteca Campus Rizzi	121.000	118.580	4.920	10.172	10.631	92.856	28.146
4558967	Allestimento Ex Scuola Maria Bambina 1	30.461	29.852	1.239	2.561	2.676	23.376	7.086
4558968	Allestimento Ex Scuola Maria Bambina 2	31.417	30.505	1.850	3.804	3.949	20.902	4.469
4558969	Ex Chiesa Santa Lucia	1.840.798	1.787.365	108.370	222.893	231.356	1.224.746	261.843
4558970	Allestimento Ex Collegio Renati Sezione Femminile	189.128	183.639	11.134	22.901	23.770	125.834	26.902
53738605	Altri finanziamenti	28.000	8.854	8.854	0	0	0	0
	Totale complessivo	50.794.616	36.163.122	2.763.262	5.565.748	4.667.527	23.166.585	10.067.212



Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti verso MIUR e altri ministeri	594.184
TOTALE	594.184

Il saldo al 31 dicembre 2016 comprende si riferisce al debito verso il MIUR per i fondi di edilizia universitaria non spesi e per le borse di specializzazione medica a.a. 2014/15 di studenti che hanno interrotto il corso di studi.

Debiti verso Regione e Province Autonome (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti verso Regione e province autonome	41.739
TOTALE	41.739

L'importo si riferisce principalmente alla restituzione alla Regione Friuli Venezia Giulia di un importo erroneamente versato all'Università di Udine.

Debiti verso Altre Amministrazioni locali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti verso altre Amministrazioni locali	196
TOTALE	196

L'importo è riferito ad un debito verso il Comune di Udine per costi di sorveglianza di una sala di proprietà del Comune stesso ed utilizzata per convegni organizzati dall'Ateneo.

Debiti verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti verso Università	1.178.398
TOTALE	1.178.398

L'importo comprende il debito verso l'Università di Trieste per le borse di dottorato del XXX, XXXI e XXXII ciclo e il debito verso l'Università di Trento per il trasferimento tasse relative ai Corsi di Laurea Interateneo a.a. 2015/16 e a.a. 2016/17.



Debiti verso studenti (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Verso studenti	163.256
TOTALE	163.256

In questa voce sono valorizzati gli importi dei rimborsi delle tasse o di borse di mobilità da restituire agli studenti e ancora da questi non riscossi. Per tali quote si provvederà nell'esercizio successivo a rimettere l'ordinativo di pagamento a favore degli studenti interessati.

Acconti (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Anticipi da clienti	34.840
TOTALE	34.840

Rientrano in questa voce gli acconti ricevuti dai clienti della società Fare Srl in relazione a pubblicazioni commissionate ma non ancora prodotte alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori (9)

La voce dei debiti verso fornitori si suddivide in:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti verso fornitori	1.575.699
Fatture da ricevere	3.323.566
TOTALE	4.899.265

Rientrano in questa voce i debiti per spese relative ad investimenti sugli immobili in corso di ristrutturazione e alle manutenzioni straordinarie sui cespiti del Gruppo, nonché ai rapporti di fornitura di merci e servizi per le attività istituzionali correnti.

A differenza degli importi iscritti alla voce "Debiti verso fornitori", per le spese della voce "Fatture da ricevere" la merce è arrivata o il servizio è stato prestato ma alla data del 31 dicembre 2016 non è ancora pervenuta la relativa fattura.

Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti verso dipendenti per arretrati	756.488
Debiti verso dipendenti per ore accantonate	465.311
Debiti verso dipendenti per ferie accantonate	394.405
Debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti	345.490
TOTALE	1.961.694



La voce “Debiti verso dipendenti” include le diverse tipologie di rimborsi e compensi da erogare al personale, diversi da stipendi e voci accessorie, e le restituzioni per pignoramenti stipendiali.

Nella voce “Debiti verso dipendenti per arretrati” sono iscritti i debiti nei confronti del personale docente e ricercatore per gli incarichi didattici relativi all’a.a. 2016/17 per la quota di competenza (3/12) e per intero per gli incarichi degli anni accademici precedenti. Il saldo comprende inoltre le somme ancora da liquidare al 31 dicembre 2016 per compensi per commissioni di concorso, lavoro straordinario, ecc.

La seconda e terza voce della tabella accolgono rispettivamente la valorizzazione dei debiti per ore e ferie non godute dal personale alla chiusura dell’esercizio, rideterminato in base ai saldi risultanti al 31 dicembre 2016.

Altri debiti (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti verso Erdisu per tassa diritto allo studio	838.405
Debiti per imposte (IRAP, IVA, addizionali IRPEF)	630.206
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.175
Altri debiti	180.824
Debiti per depositi cauzionali	58.400
Debiti verso Erario per imposta di bollo studenti	51.754
TOTALE	1.937.764

Nei “Debiti verso ARDISS” sono iscritte le somme da riversare all’Ente relative alla quota di contribuzione studentesca che l’Ateneo incassa dagli studenti in corso per conto dell’ARDISS.

Nella voce “Debiti per imposte” sono inseriti i debiti nei confronti dello Stato per IVA, IRAP retributivo, addizionali regionali e comunali IRPEF relative alle retribuzioni di dicembre 2016.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è relativa a premi assicurativi INAIL sui contratti stipulati con i collaboratori esterni.

I “Debiti per depositi cauzionali” comprendono le cauzioni versate dai dipendenti dell’Università per l’utilizzo delle chiavi di apertura delle sedi.

Nella voce “Debiti verso Erario per l’imposta di bollo studenti” è iscritta l’imposta di bollo assoluta in modo virtuale, da versare all’Agenzia delle Entrate.

Riepilogo debiti – suddivisione per scadenza

Si riepiloga nella tabella che segue il riparto dei debiti in base alla scadenza: breve (entro l’anno successivo) e medio-lunga (oltre l’anno successivo).



Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	2.763.262	33.399.860
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	594.184	-
Verso Regione e Province Autonome	41.739	-
Verso altre Amministrazioni locali	196	-
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	-	-
Verso Università	1.178.398	-
Verso studenti	163.256	-
Acconti	34.840	-
Verso fornitori	4.899.265	-
Verso dipendenti	1.961.694	-
Verso società o enti controllati	-	-
Altri debiti	1.937.764	-
TOTALE	13.574.598	33.399.860
	46.974.458	

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

Saldo al 31.12.2016	164.856.427
----------------------------	--------------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Risconti per progetti e ricerche in corso	29.929.148
Contributi agli investimenti	106.391.329
Altri ratei e risconti passivi	28.535.950
TOTALE	164.856.427

Risconti per progetti e ricerche in corso (e1)

Questa voce accoglie i risconti dei ricavi sui progetti di ricerca pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri.

Contributi agli investimenti (e2)

In tale voce sono contenuti i valori della gestione dei contributi in conto capitale determinati con la tecnica del risconto, come descritto nei "Criteri di valutazione". Come già evidenziato in premessa, la maggior parte dei beni immobili è stata acquistata e/o ristrutturata grazie a contributi pubblici, in



parte ministeriali ma soprattutto regionali. In particolare, a fronte dei contributi concessi dalla Regione Friuli Venezia-Giulia sono stati stipulati mutui con la Cassa Depositi e Prestiti rispetto ai quali il contributo copre (in genere interamente) sia la quota capitale che la quota interessi. Il saldo al 31 dicembre 2016 è costituito per euro 96.324.117 dal risconto passivo dei contributi a copertura del costo storico degli immobili e per euro 10.067.212 dal risconto passivo dei contributi a copertura degli interessi passivi su mutui.

Altri ratei e risconti passivi (e3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Altri ratei e risconti passivi	28.535.950
TOTALE	28.535.950

In questa voce sono contenuti i valori dei ricavi da rinviare per competenza al prossimo esercizio riferiti a: contribuzione studentesca (9/12 del gettito complessivo dovuto per l'a.a. 16/17), finanziamenti per borse di specializzazione mediche, dottorati, assegni di ricerca e tutorato, proventi straordinari relativi all'acquisizione dell'Ex Convento situato in via Mantica a seguito di donazione del Consorzio Universitario del Friuli.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono riportati i valori relativi agli immobili di proprietà di terzi nei quali i soggetti appartenenti al Gruppo svolgono le proprie attività istituzionali e le fidejussioni prestate a terzi in forza di progetti e convenzioni.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Immobili di terzi	56.703.512
Garanzie prestate a favore di terzi	75.340
TOTALE	56.778.852

Immobili di terzi

Nella successiva tabella si presentano i dati degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dal Gruppo.

Descrizione	Valore immobile
Palazzo Antonini Cernazai	13.516.200
Complesso Palazzo Garzolini di Toppo	12.157.200
Casa dello studente di Gemona	8.964.800
Ex Convento S. Chiara -Gorizia	6.363.000
Ex Intendenza di finanza	6.305.400
Ex Convento di Santa Maria in Valle-Cividale del Friuli	3.673.800
Ex Villa Rizzani-Pagnacco	2.311.200
Rustici Villa Rizzani- Pagnacco	1.587.600



Descrizione	Valore immobile
Terreni	841.512
Ex Casa Lenassi-Gorizia	982.800
TOTALE	56.703.512

Garanzie prestate a favore di terzi

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio sulle fidejussioni prestate dal Gruppo a favore di enti terzi. Il valore al 31 dicembre 2016 coincide con quanto certificato dall'ente tesoriere.

Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Valore al 31.12.2016
Ministero della Difesa - Direzione Armamenti terrestri	Progetto "PREscriptive Situational awerness for cooperative auto-organising arial sensor NETworks"	31/12/18	9.000
Ministero della Difesa - Direzione Armamenti terrestri	Progetto "PREscriptive Situational awerness for cooperative auto-organising arial sensor NETworks"	31/12/31	25.424
Agenzie Regional Pe Lenghe Furlane	Rilevazione ed elaborazione statistica sulle abitudini, i comportamenti, le opinioni, le conoscenze e l'uso riferiti alla lingua friulana	18/07/32	27.153
Università degli Studi di Trieste	Progetto "Architetture Sistemi Motori Primi MVDC"	18/07/32	4.950
Comune di Udine	Occupazione permente di un terreno di proprietà comunale area verde "G. Ambrosoli"	22/07/22	5.165
Comune di Parma - Istituzione Casa della Musica	Servizio di digitalizzazione delle bobine audio dell'Archivio Storico del Teatro Regio di Parma	31/12/18	3.648
TOTALE			75.340



ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
PROVENTI PROPRI	32.343.405
CONTRIBUTI	97.481.226
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	842.434
VARIAZIONE RIMANENZE	(23.632)
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	10.204
TOTALE	130.653.637

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Proventi per la didattica	22.683.259
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.686.295
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	6.973.851
TOTALE	32.343.405

I "proventi propri" si suddividono in tre categorie:

Proventi per la didattica (1)

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di Studio di I e II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MIUR;
- i contributi universitari il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nell'Avviso Aggiuntivo al Manifesto degli Studi Relativo a tasse, contributi ed esoneri per l'a.a. 2016/17, l'addebito allo studente delle tasse e contributi per i corsi di laurea avviene in tre rate: la prima rata è versata al momento dell'iscrizione, la seconda a fine marzo e l'ultima alla fine di maggio. L'ultima rata (seconda o terza) viene determinata tenendo conto delle condizioni di reddito e di merito dello studente ed è addebitata al netto dei rimborsi eventualmente a lui dovuti.



I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Tasse e contributi per laurea e laurea specialistica	20.616.987
Proventi da altri corsi	2.012.290
Proventi da attività didattica commerciale	53.982
TOTALE	22.683.259

Le tasse universitarie vengono rilevate per competenza registrando il ricavo pari ai 9/12 delle tasse dell'anno accademico 2015/16 e ai 3/12 delle tasse dell'anno accademico 2016/17, come di seguito riepilogato:

Voce	Tipologia	9/12 a.a. 2015/16	3/12 a.a. 2016/17	Altri ricavi 2016	Ricavo di competenza 2016
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	Corsi di laurea e laurea specialistica	15.605.876	5.011.111	0	20.616.987
Proventi da altri corsi	Master, Scuole di specializzazione e altri corsi post laurea	887.467	385.252	124.722	1.397.441
	Indennità	530.688	84.161	0	614.849
Proventi da attività didattica commerciale	Corsi di lingua (CLAV)	0	0	53.982	53.982
TOTALI		17.024.031	5.480.524	178.704	22.683.259

L'ammontare complessivo delle tasse e dei contributi dovuti per l'anno accademico 2016/2017, pari a euro 19.881.037 – in calo di circa 250 mila euro rispetto al corrispondente dato dell'a.a. 2015/16 – è stato riscontato per euro 14.869.926 corrispondenti ai 9/12 che costituiranno ricavo di competenza dell'esercizio 2017. Tale importo trova iscrizione nella voce "Altri risconti passivi".

La differenza di euro 5.011.111 contribuisce a determinare il ricavo di competenza del 2016, in aggiunta all'importo di euro 15.605.876 corrispondenti ai 9/12 del gettito dell'a.a. 2015/16, opportunamente adeguato in corso d'anno in relazione agli aggiornamenti delle carriere in Esse3.

Nella valorizzazione dei suddetti proventi si è ritenuto di apportare dei correttivi iscrivendo un fondo rimborsi tasse per la quota di competenza 2016 ed adeguare il fondo svalutazione crediti tenendo conto della percentuale di abbandoni stimata. Si rinvia alle specifiche sezioni per maggiori dettagli.

Nella voce "Proventi da altri corsi", che presenta un saldo pari ad euro 1.397.441, sono registrati i ricavi relativi ai corsi post laurea (master, scuole di specializzazione, percorsi di formazione insegnanti), opportunamente riscontati per competenza in base all'andamento dei relativi costi.

L'importo di euro 614.849 corrisponde all'introito per indennità supplementari che gli studenti versano per l'acquisizione di determinati servizi legati alla carriera universitaria.

I rimanenti euro 53.982 si riferiscono ai corsi di laurea di lingua straniera organizzati dal Centro Linguistico e Audisivi, nell'ambito dell'attività commerciale.



Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a privati	2.242.152
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a enti pubblici	444.143
TOTALE	2.686.295

Si rilevano in queste voci i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito della ricerca scientifica. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi che consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ricerche su finanziamenti competitivi da UE e altri organismi internazionali	2.841.048
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri enti pubblici nazionali	1.620.573
Ricerche su finanziamenti competitivi da privati	1.189.795
Ricerche su finanziamenti competitivi da MIUR	836.842
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri Ministeri	485.593
TOTALE	6.973.851

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore.

Nel 2016 sono stati avviati nuovi progetti per complessivi 7,8 milioni di euro, importo comprensivo dei progetti H2020 finanziati dall'Unione Europea e dei PRIN finanziati dal MIUR oltre che di una serie di altri progetti di ricerca a valere su finanziamenti sia di privati che di enti pubblici.

CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	87.193.986
Contributi Regioni e Province autonome	5.143.303
Contributi altre Amministrazioni locali	87.679
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.962.591
Contributi da Università	684.507
Contributi da altri (pubblici)	665.786
Contributi da altri (privati)	1.743.374
TOTALE	97.481.226



Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Contributi correnti da MIUR	84.348.124
Contributi per investimenti da MIUR	2.643.673
Contributi correnti da altri Ministeri	202.189
TOTALE	87.193.986

La voce “Contributi correnti da MIUR” accoglie i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica derivanti principalmente dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

L’importo complessivo di euro 83.348.124 comprende:

- l’assegnazione provvisoria FFO per l’anno 2016 che, al netto dei risconti calcolati al 31 dicembre per attività da gestire nel 2017, è iscritta per euro 75.366.422. Tale importo comprende anche le assegnazioni che l’Ateneo ha ricevuto per i piani straordinari associati, ordinari e ricercatori lett. b). Per l’analisi dettagliata delle voci e relativi importi che costituiscono l’assegnazione di competenza 2016 si rimanda alla prima parte della relazione di accompagnamento al bilancio;
- la quota di competenza 2016 del finanziamento dei contratti di formazione-lavoro degli studenti iscritti alle scuole di specializzazione mediche per euro 7.579.697;
- la quota di competenza 2016 per euro 897.281 di finanziamenti per mobilità internazionale e progetti di ricerca assegnati in esercizi precedenti;
- la quota di competenza 2016 – euro 168.465 – del contributo attribuito dal MIUR per l’istituzione del Laboratorio di Meccatronica Avanzata, realizzato in collaborazione con gli altri due atenei regionali e inaugurato nel corso dell’anno;
- il contributo (sempre a valere su FFO) attribuito dal MIUR per la seconda edizione della manifestazione Conoscenza in festa di euro 120.000;
- le assegnazioni FFO di anni precedenti comunicate nel corso del 2016 per euro 170.521;
- l’assegnazione 2016 trasferita al Centro Universitario Sportivo per euro 45.737.

Nei “Contributi per investimenti da MIUR” si rileva unicamente la quota di competenza dell’anno, pari ad euro 2.643.673, dei contributi ricevuti dal Ministero in esercizi precedenti per l’acquisto di cespiti attualmente in fase di ammortamento.

La voce “Contributi correnti da altri Ministeri” è principalmente riferita all’assegnazione riconosciuta all’Università di Udine (euro 108.784) a seguito del riparto da parte dell’Agenzia delle Entrate delle entrate statali del 5 per mille.

Contributi Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Contributi correnti da Regione FVG	3.653.453
Contributi per investimenti da Regione FVG - quota capitale mutui	1.409.734



Descrizione	Valore al 31.12.2016
Contributi da Province Autonome	80.116
TOTALE	5.143.303

L'assegnazione più rilevante iscritta nella voce "Contributi correnti da Regione" è quella a valere sul finanziamento per lo sviluppo dell'istruzione universitaria nella Regione (L.R. n. 2/2011): l'assegnazione 2016 - incrementata di quasi 200 mila euro rispetto all'anno precedente - è stata pari ad euro 2.317.500; al netto della quota riscontata in relazione agli investimenti per il laboratorio di Meccatronica Avanzata e dei progetti di lingua friulana (per un totale euro 280.000), il ricavo di competenza è pari a euro 2.037.500. A questo si aggiungono le quote di competenza del contributo 2015 sempre della LR 2/11 a copertura delle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato della sede di Pordenone (euro 257.563), della contributi relativi alle Lauree dell'Area Medica (d.lgs. 502/92 - euro 559.540), dei finanziamenti per borse di specializzazione medica (euro 556.678) ed i ricavi relativi a contributi minori e ad attività progettuali dei dipartimenti (euro 232.371).

Nei "Contributi per investimenti da Regione FVG - quota capitale mutui" si rileva unicamente la quota di competenza dell'anno, pari ad euro 1.409.734, dei contributi ricevuti dalla Regione - sia in esercizi precedenti che nel corso del 2016 - a fronte dei cinque mutui stipulati a giugno con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto e la ristrutturazione di cespiti e attualmente in fase di ammortamento.

L'importo di euro 80.116 si riferisce alla quota di competenza dei contributi dalla Provincia autonoma di Trento per la copertura di borse di specializzazione medica.

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Altri contributi da enti locali	87.679
TOTALE	87.679

Il ricavo si riferisce principalmente alla quota dei finanziamenti dalla Provincia di Udine per il sostegno dell'attività formativa e scientifica degli aa.aa. 2015/16 e 2016/17, opportunamente riscontati in relazione ai costi sostenuti nell'anno.

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Contributi da Unione Europea	1.962.591
TOTALE	1.962.591

In questa voce sono iscritti i contributi che l'Unione Europea riconosce per le borse di mobilità degli studenti che partecipano al programma Erasmus e per progetti di ricerca dei dipartimenti.



Per rilevanza di importo, si precisa che il saldo comprende il contributo ricevuto per il progetto HEAD (Higher Education And Development). Si tratta di un progetto finanziato sul POR FSE cui partecipano anche le altre due università della Regione: con l'obiettivo di favorire le relazioni tra il sistema universitario e il tessuto economico produttivo e sociale, questo progetto porterà al finanziamento di assegni di ricerca e borse di dottorato. L'importo complessivamente assegnato all'Ateneo è di 2,7 milioni di euro, con costi che si svilupperanno nell'arco dei prossimi anni.

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Contributi da Università	684.507
TOTALE	684.507

In questa voce risulta iscritta principalmente la quota di competenza 2016 dei contributi ricevuti dall'Università degli studi di Trieste, sulla base di apposite convenzioni, per il finanziamento delle borse di dottorato in Scienze manageriali e attuariali, Scienze giuridiche e attuariali e Studi linguistici e letterari riferiti al 30° ciclo (iniziato il 1° novembre 2014), 31° ciclo (iniziato il 1° novembre 2015), 32° ciclo (iniziato il 1° novembre 2016).

Contributi da altri (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Contributi da enti pubblici vari	665.786
TOTALE	665.786

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine per i libri acquistati in convenzione con la facoltà di medicina e chirurgia per (euro 380.000), la quota di competenza di contributi di enti pubblici diversi (CRO di Aviano, INFN, INPS, INAIL, Università di Trieste) destinati alla copertura delle borse di dottorato attive nel 2016 (30°, 31° e 32° ciclo) e di finanziamenti di altri enti a supporto di varie attività di ricerca e didattica.

Contributi da privati (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Contributi da privati	1.743.374
TOTALE	1.743.374

Tra i principali finanziamenti iscritti in questa voce si trovano la quota di competenza del contributo annuale della Fondazione CRUP (iscritto in base all'accordo per euro 900.000 siglato a settembre 2016), il contributo dell'Unicredit SpA (cassiere dell'Ateneo) a sostegno delle attività istituzionali dell'Università (euro 102.000), i contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato, contratti di ricercatore a tempo determinato e attività di didattica e ricerca gestite dai dipartimenti.



PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

Non si rilevano proventi per l'attività assistenziale in quanto l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine corrisponde direttamente ai dipendenti Universitari che svolgono attività assistenziale le dovute integrazioni stipendiali.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS provvede direttamente all'erogazione dei sussidi agli studenti.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Proventi da cessioni di beni e servizi (commerciale)	368.520
Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi	238.586
Rilascio fondi	124.138
Proventi patrimoniali	111.190
TOTALE	842.434

I "Proventi da cessioni di beni e servizi" sono riferiti principalmente alla vendita dei libri e alle prestazioni di servizi realizzate dalla partecipata Fare srl. In secondo luogo comprendono i ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti agricoli del Centro Universitario di servizi per la ricerca e la didattica in agricoltura, dagli affitti derivanti dal servizio di foresteria e dagli introiti della vendita degli oggetti di merchandising dell'Università.

Nella voce "Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi" sono iscritte le restituzioni ed i rimborsi ricevuti a qualsiasi titolo pervengono.

La voce "Rilascio fondi" accoglie i ricavi derivanti dal rilascio del fondo svalutazione crediti (euro 84.245) in seguito all'incasso di crediti conseguiti nel 2016, delle economie sui fondi accessori al personale di categoria B, C, D 2015 (euro 39.893) che, come certificato negli accordi di contrattazione integrativa, hanno incrementato le disponibilità del fondo accessorio 2016.

Si rilevano nella voce "Proventi patrimoniali" i canoni di affitto dei bar gestiti dall'Ateneo presenti nel complesso dei Rizzi e nel polo economico giuridico presso la sede di Via Tomadini.

VARIAZIONE RIMANENZE (VI)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Variazione rimanenze di prodotti finiti	(23.632)
TOTALE	(23.632)



Il dato al 31 dicembre 2016 rappresenta la variazione intervenuta nel valore delle rimanenze finali di prodotti editoriali, che tiene anche conto della svalutazione di cui si è già trattato commentando la sezione dell'attivo patrimoniale dedicato alle Rimanenze e a cui si rimanda per dettagli.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.204
TOTALE	10.204

Il ricavo in esame identifica gli incrementi di valore di alcuni immobili di proprietà del Gruppo (ex scuola Maria Bambina e ex collegio Renati) per effetto di prestazioni realizzate da personale interno nell'ambito dei lavori di ristrutturazione degli immobili stessi.

COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca.

Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività del Gruppo.

I costi operativi sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
COSTI DEL PERSONALE	72.606.011
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	34.539.377
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.942.260
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.627.198
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.356.488
TOTALE	119.071.334

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Il costo complessivo di euro 72.606.011 si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per euro 54.422.444 e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per euro 18.183.567.



Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (1)

Descrizione	2016 (Totale al netto di IRAP)
Docenti / ricercatori	47.804.197
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.970.544
Docenti a contratto	427.598
Esperti linguistici	1.247.720
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	972.385
TOTALE	54.422.444

Il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica nell'esercizio 2016 tiene conto delle cessazioni del personale docente e ricercatore di ruolo avvenute nel corso dell'anno 2016 e dell'impatto a regime delle cessazioni avvenute nel 2015.

Docenti/ricercatori (a)

Descrizione	2016				
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016
Assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	34.914.775	10.046.049	44.960.824	2.962.949	47.923.773
Retribuzioni a ricercatori a tempo determinato	873.353	277.214	1.150.567	70.025	1.220.592
Totale assegni fissi	35.788.128	10.323.263	46.111.391	3.032.974	49.144.365
Incarichi didattici al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	308.876	74.748	383.624	27.715	411.339
Incarichi didattici a ricercatori a tempo determinato	1.819	470	2.289	132	2.421
Totale incarichi didattici	310.695	75.218	385.913	27.847	413.760
Altre competenze al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	137.039	31.913	168.952	12.838	181.790
Competenze da attività commerciale al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	320.453	0	320.453	27.239	347.692
Altre competenze da attività istituzionale a ricercatori a tempo det.	550	7	557	0	557
Competenze da attività commerciale a ricercatori a tempo determinato	5.980	0	5.980	0	5.980
Missioni personale docente e ricercatore (istituzionale) e aggiornamento	767.762	0	767.762	0	767.762
Missioni personale docente e ricercatore (commerciale)	43.189	0	43.189	0	43.189
Totale altre competenze	1.274.973	31.920	1.306.893	40.077	1.346.970
TOTALE	37.373.796	10.430.401	47.804.197	3.100.898	50.905.095



Per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato si rilevano:

- nella voce Assegni fissi gli stipendi corrisposti nell'anno 2016 e per completezza di informazioni si evidenziano separatamente: gli oneri sociali (contributi previdenziali a carico dell'Ente) e l'IRAP, rilevata nel prospetto di Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate";
- nella voce Incarichi didattici i costi - iscritti per competenza - dell'offerta formativa relativa all'anno accademico 2015/2016 (per i 9/12 dell'intero conferimento) e relativa all'anno accademico 2016/2017 (per i 3/12 dell'intero conferimento);
- nelle Altre competenze principalmente i compensi erogati per lo svolgimento dell'attività c/terzi o altri compensi accessori aggiuntivi per la didattica (ad esempio i compensi per i corsi di Master);
- le retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato. Per tali costi l'Ateneo ha acquisito per tutta la durata del contratto finanziamenti esterni erogati dal MIUR (piano straordinario ricercatori e fondi programma Levi Montalcini), da terzi o gravanti sui progetti di ricerca dei Dipartimenti. Al 31 dicembre 2016 risultano in servizio n. 35 ricercatori a tempo determinato.
- nella voce Missioni le spese di trasferta rimborsate ai docenti e ricercatori per la loro attività istituzionale o svolta nell'ambito dell'attività c/terzi connessa allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Per un maggior dettaglio sulla numerosità del personale docente e ricercatore, si veda la successiva tabella.

COMPOSIZIONE ORGANICO PERSONALE DOCENTE

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2016.

ORGANICO	2016
Personale di ruolo	
Professori Ordinari	158
Professori Associati	242
Ricercatori a tempo indeterminato	214
Ricercatori a tempo determinato	35
Assistenti	2
Totale personale di ruolo	651
Personale in convenzione ex art. 6, co. 11 L. 240/10	
Professori Associati	1
Ricercatore dell'INFN al 100% c/o Uniud	1
Totale personale in convenzione	2
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	653



Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) (b)

Descrizione	2016				
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016
Assegni di ricerca	2.801.940	581.360	3.383.300	0	3.383.300
Collaborazioni di ricerca	498.167	89.077	587.244	35.267	622.511
TOTALE	3.300.107	670.437	3.970.544	35.267	4.005.811

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali e generalmente a carico dei fondi che finanziano i progetti stessi.

Docenti a contratto (c)

Descrizione	2016				
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016
Contratti personale docente	383.956	43.642	427.598	20.345	447.943
TOTALE	383.956	43.642	427.598	20.345	447.943

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti a personale docente esterno all'Ateneo relativi all'offerta formativa dell'a.a. 2015/2016 (per 9/12 del totale) e 2016/2017 (per 3/12 del totale).

Questa voce è solo una delle componenti del costo relativo agli incarichi didattici, per il cui dettaglio si rimanda al successivo paragrafo "Incarichi didattici di insegnamento".

Esperti linguistici (d)

Descrizione	2016				
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016
Assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	825.180	207.302	1.032.482	70.289	1.102.771
Assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	130.244	31.994	162.238	10.850	173.088
Totale assegni fissi	955.423	239.296	1.194.720	81.139	1.275.859
Altre competenze a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	15.333	1.010	16.343	1.216	17.559
TFR collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	36.657	0	36.657	0	36.657
TFR collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	0	0	0	0	0
Totale altre competenze	51.990	1.010	53.000	1.216	54.216
TOTALE	1.007.413	240.306	1.247.720	82.355	1.330.075



Questa voce accoglie le retribuzioni dei collaboratori linguistici che al 31 dicembre 2016, distinti tra coloro che hanno un contratto a tempo indeterminato e coloro che hanno un contratto a tempo determinato.

Nel corso del 2016 sono cessate due unità di personale (di cui una tempo determinato e una a tempo indeterminato) e ne sono state assunte due (entrambe a tempo determinato).

COMPOSIZIONE ORGANICO COLLABORATORI LINGUISTICI

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2016.

ORGANICO	2016
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	27
Collaboratori linguistici a tempo determinato	6
TOTALE COLLABORATORI LINGUISTICI	33

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (e)

Descrizione	2016				
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016
Compensi per incarichi didattici a personale esterno	4.536	1.098	5.634	442	6.076
Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica	233.613	30.275	263.888	14.286	278.174
Compensi ad altro personale esterno dedicato alla ricerca	162.072	0	162.072	0	162.072
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	540.791	0	540.791	0	540.791
TOTALE	941.012	31.373	972.385	14.728	987.113

I “Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica” comprendono sia i costi – registrati per competenza – per collaborazioni didattiche inerenti l’offerta formativa (9/12 dell’offerta formativa a.a. 2015/16 e 3/12 di quella dell’a.a. 2016/17) sia i costi liquidati da dipartimenti o altre strutture decentrate per compensi per attività didattiche di vario tipo, come ad esempio master, seminari, convegni, attività di tutoraggio.

I “Compensi per incarichi didattici a personale esterno” sono riferiti sempre ai costi per la copertura dell’offerta formativa (calcolata con le stesse modalità indicate al paragrafo precedente) da parte di personale docente di altre università.

Nella voce “Compensi ad altro personale esterno dedicato alla ricerca” sono iscritti i costi relativi ai collaboratori inseriti a vario titolo nei progetti di ricerca dei Dipartimenti.

La voce “Missioni” comprende i rimborsi per le spese sostenute per le trasferte delle suddette categorie di personale.



Incarichi didattici di insegnamento

Si riassume, per maggior visibilità, il dettaglio della copertura dei costi di competenza 2016 degli incarichi di insegnamento conferiti dall'Ateneo nell'a.a. 2015/2016 e a.a. 2016/2017, come riscontrabile nella banca dati ministeriale PROPER (per la voce "Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica" sono stati considerati solo gli importi riferibili agli incarichi didattici).

Descrizione	Costo aziendale 2016
Contratti personale docente	447.943
Incarichi didattici al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	411.339
Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica	26.796
Compensi per incarichi didattici a personale esterno	6.076
TOTALE	892.155

Si precisa che tale dato concorre a determinare i parametri di riferimento ai fini della determinazione dei limiti assunzionali previsti per l'Ateneo.

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo 2)

Descrizione	2016				Costo aziendale 2016
	Stipendi	Oneri sociali e TFR	Totale	IRAP	
Assegni fissi al direttore generale	124.575	37.294	161.869	12.731	174.600
Assegni fissi ai dirigenti a tempo indeterminato	102.497	30.771	133.269	8.729	141.998
Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	11.758.756	3.600.289	15.359.044	936.462	16.295.506
Retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	547.103	200.429	747.531	47.755	795.286
Altro personale a tempo indeterminato	121.258	43.277	164.535	0	164.535
Totale assegni fissi	12.654.188	3.912.059	16.566.248	1.005.677	17.571.925
Fondo accessorio personale dirigente e tecnico amm.vo	468.427	116.599	585.026	94.469	679.495
Totale Fondo accessorio	468.427	116.599	585.026	94.469	679.495
Valorizzazione rateo ore e ferie non godute	207.135		207.135	0	207.135
Altre competenze a dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0	0
Altre competenze al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	161.379	20.290	181.669	25.165	206.834
Altre competenze al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	5.974	0	5.974	1.054	7.028
Costi generali per il personale	63.946	0	63.946	0	63.946
Sussidi e benefit	108.893	7.916	116.809	1.390	118.199
Totale altre competenze	547.327	28.206	575.533	27.609	603.143
Collaborazioni coordinate continuative amministrative	381.237	75.524	456.760	30.668	487.428
Totale costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	14.051.179	4.132.388	18.183.567	1.158.423	19.341.990



Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessivi euro 18.183.567, a cui è necessario, per completezza di informazioni, aggiungere l'IRAP (euro 1.158.423) che, come è già stato detto in precedenza, è valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "Imposte sul reddito". Il costo complessivo di competenza dell'esercizio 2016 risulta pertanto pari a euro 19.341.990.

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direttore generale, dirigenti, tecnici amministrativi a tempo indeterminato e determinato. Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro. Tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa ed individuale, etc. La quota ancora da liquidare al personale al 31 dicembre 2016 a valere sul fondo accessorio 2016 è stata valorizzata nella sezione Accantonamenti.

Nel 2016 sono stati poi sostenuti costi per benefit e sussidi (per un totale di euro 118.199) distribuiti a tutto il personale dell'Università che ne ha fatto espressa richiesta, sulla base di quanto concordato in sede di contrattazione integrativa.

Nelle "Altre competenze" si iscrivono i compensi riconosciuti per le attività c/terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università per l'assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento.

Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a missioni, formazione, contributo asili nido.

Il personale amministrativo con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, impiegato per supportare processi ad alta specializzazione gestiti dalle Aree e dalle varie strutture dell'ateneo, ha determinato costi per il 2016 per euro 487.428.

COMPOSIZIONE ORGANICO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2016.

ORGANICO	2016
Personale a tempo indeterminato	
di cui dirigenti	3
di cui categoria EP	18
di cui categorie D, C, B	484
di cui altro personale a tempo indeterminato	5
Totale personale a tempo indeterminato	510
Personale a tempo determinato	
di cui dirigenti	1
di cui categorie D, C, B	14
Totale personale a tempo determinato	15
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	525



COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alle gestione corrente delle attività istituzionale svolta dal Gruppo.

Si riportano di seguito i macro aggregati di costi che determinano il saldi della gestione corrente.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Costi per sostegno agli studenti	14.525.374
Costi per il diritto allo studio	0
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	808.166
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.485.541
Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.162.036
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	377.315
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	14.482.688
Acquisto altri materiali	544.387
Variazione delle rimanenze di materiali	6.940
Costi per godimento beni di terzi	700.080
Altri costi	446.850
TOTALE	34.539.377

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	2016		
	Valore al 31.12.2016	Oneri sociali	Totale al 31.12.2016
Borse di studio per scuole di specializzazione mediche	7.017.631	1.122.894	8.140.525
Borse di studio per dottorato di ricerca	2.943.850	615.197	3.559.047
Mobilità internazionale	1.458.824	0	1.458.824
Collaborazioni studenti, tirocini, tutorato ed altri interventi per studenti	1.081.660	27.215	1.108.875
Rimborsi tasse	258.103	0	258.103
TOTALE	12.760.068	1.765.306	14.525.374

Nella voce "Costi per sostegno agli studenti" sono raggruppati i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Le due voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica e i dottorati di ricerca.

Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MIUR ed il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato principalmente dallo stesso MIUR, in secondo luogo dalla Regione FVG e in misura residuale da altri enti (Provincia di Trento e CRO di Aviano).



In relazione ai dottorati, nel corso del 2016 risultano attivi i seguenti 3 cicli: la 3° annualità del XXX, la 2° del XXXI, la 1° del XXXII.

La principale fonte di copertura per le borse di dottorato è il finanziamento ministeriale, dal 2015 incluso nel FFO alla voce "Borse post lauream". Con questa assegnazione, pari a euro 1.512.833 per il 2016, l'ateneo ha finanziato sia borse di dottorato (per euro 1.112.833) che assegni di ricerca (per euro 400.000). Altre borse sono state finanziate con l'ultima quota dei Fondi sostegno dottorati assegnati negli esercizi precedenti (e riscontati per competenza in relazione al loro effettivo utilizzo), da aziende private, da enti pubblici, istituti di ricerca e altre università. Il cofinanziamento di Ateneo di competenza 2016 è stato di circa un milione di euro.

Nella voce "Mobilità internazionale" sono registrati i costi per l'erogazione delle borse di studio agli studenti in mobilità Erasmus studio, Erasmus Placement e mobilità internazionali in convenzioni con altri atenei. Per la mobilità 2016/2017 le borse sono state coperte da finanziamenti dell'Unione Europea, per il tramite delle Agenzie Nazionali, e dalle assegnazioni MIUR.

La voce "Collaborazioni studenti, tirocini, tutorato ed altri interventi per studenti" comprendono oneri di varia natura erogati a studenti, diversi dai precedenti, tra cui quelli per i contratti di collaborazione "150 ore", i voucher formativi per l'iscrizione a master, i compensi per tirocini e attività di tutorato.

I "Rimborsi tasse" erogati nel 2016 agli studenti sono riferiti alle tasse restituite agli studenti per merito o reddito.

Costi per il diritto allo studio (2)

Non si rilevano interventi diretti per il diritto allo studio in quanto l'ARDISS ne sostiene direttamente i costi.

Costi per la ricerca e l'attività editoriale (3)

Descrizione	2016		
	Valore al 31.12.2016	IRAP	Totale al 31.12.2016
Contributi per didattica e ricerca	444.769	0	444.769
Compensi e rimborso a relatori per spese convegni	255.180	9.342	264.522
Spese per pubblicazioni	108.217	0	108.217
TOTALE	808.166	9.342	817.508

Nei "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" comprendono i contributi trasferiti, sulla base di specifiche convenzioni, all'Università di Trieste e all'Università Ca' Foscari di Venezia per il finanziamento di borse di dottorato attive nel corso dell'anno, le spese per l'organizzazione dei convegni, i compensi e i rimborsi spese ai relatori di convegni e i contributi per pubblicazioni e contratti di edizione e stampa libri.



Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.485.541
TOTALE	1.485.541

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a girocontare agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" sono iscritte appunto le somme trasferite ai partner di progetti coordinati.

Acquisto materiale di consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.162.036
TOTALE	1.162.036

La voce accoglie i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono tipicamente coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	377.315
TOTALE	377.315

In questa voce sono valorizzati gli acquisti relativi al patrimonio librario acquisito ed utilizzato dall'Ateneo che, come precisato nei criteri di valutazione, si è ritenuto di iscrivere direttamente a costo.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Manutenzione e gestione strutture	6.427.744
Acquisto di servizi	5.649.196
Utenze e canoni	2.159.712
Consulenze tecniche, amministrative e legali	246.036
TOTALE	14.482.688



In questa macrovoce sono compresi tutti i costi che il Gruppo sostiene per il suo funzionamento. Si riportano in seguito tabelle di dettaglio sulla composizione delle diverse macroaree di costi.

Manutenzione e gestione strutture

Nella voce “Manutenzione e gestione strutture” sono ricompresi in particolare i costi di gestione degli immobili, e cioè quelli relativi al riscaldamento invernale e al condizionamento estivo, alla vigilanza delle sedi, alla manutenzione ordinaria e ai servizi di pulizia.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Manutenzione ordinaria immobili e impianti	1.659.501
Riscaldamento e condizionamento	1.462.440
Servizi di vigilanza	1.415.087
Pulizia	1.350.230
Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature	297.064
Servizio di traslochi e facchinaggio	194.914
Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	48.508
TOTALE	6.427.744

Acquisti di servizi

Nella tabella che segue si dettagliano dei costi per servizi di diversa natura acquisiti dall'esterno.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Assistenza/Servizi informatici	3.112.057
Studi, consulenze e indagini e altre spese per la ricerca	902.117
Trasferimenti a terzi per rapporti di collaborazione	266.911
Assicurazioni e altre spese auto	262.618
Allestimenti e organizzazione eventi	204.781
Pubblicità discrezionale	150.790
Lavorazioni tipografiche e servizi di redazione	176.703
Catering	137.396
Acquisti di pubblicazioni e spese per pubblicazioni	86.178
Servizi sanitari e di pulizia	93.236
Spese postali	61.745
Smaltimento rifiuti nocivi	59.379
Servizi alberghieri e di agenzie viaggi	55.812
Spesa corrente per brevetti	40.425
Diritti d'autore	22.334
Pubblicità obbligatoria	9.156
Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	7.558
TOTALE	5.649.196



Utenze e canoni

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per i canoni e le utenze dell'Ateneo, relative alla gestione degli immobili (acqua, energia elettrica, gas,...) e degli impianti informatici (reti di trasmissione).

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Energia elettrica	1.570.950
Telefonia fissa	163.775
Reti di trasmissione	153.463
Acqua	105.593
Telefonia mobile	83.778
Gas	82.153
TOTALE	2.159.712

Acquisto altri materiali (9)

Nella voce in esame si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti (carburanti, cancelleria, materiale di consumo).

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Acquisto materiali	544.387
TOTALE	544.387

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Variazione delle rimanenze di materiali	6.940
TOTALE	6.940

L'importo di 6.940 euro rappresenta la variazione di valore intervenuta rispetto alla valutazione al 1° gennaio 2016 delle rimanenze di materiali.

Costi per godimento beni di terzi (11)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Costi per il godimento di beni di terzi	700.080
TOTALE	700.080



Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Licenze software	328.491
Noleggi	154.500
Locazioni	208.187
Utilizzo spazi e impianti	8.902
TOTALE	700.080

La voce "Licenze software" accoglie solo i costi per l'utilizzo dei programmi software assoggettati alla corresponsione di un canone annuale e che non comprendono ulteriori forme di servizio.

Nella voce "Locazioni" sono iscritti i seguenti fitti passivi:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Via Treppo	76.726
Sale/aule seminario arcivescovile	46.719
Palazzo Alvarez-Gorizia	34.551
Condominiali V.le Ungheria	30.511
Cinema Vittoria - Gorizia	7.289
Condominiali Capannone Sondrio	5.707
Appartamento Palazzolo	3.800
Altro	2.263
Appartamento Aquileia	621
TOTALE	208.187

Altri costi (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Compensi e rimborsi spese a commissari di concorso esterni	162.729
Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	161.548
Quote associative	81.156
Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	41.417
TOTALE	446.850

I compensi per commissari di concorso si riferiscono alle remunerazioni corrisposte al personale esterno ed interno che partecipa alla commissioni per esami di stato e di abilitazione alla professione (es. ingegneri, commercialisti, fisioterapisti...).



Le indennità di carica degli organi istituzionali: Rettore, Prorettore, Direttori di Dipartimento, componenti del Nucleo di valutazione e del Collegio dei Revisori, sono iscritte nella voce “Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali”.

Nella voce “Quote associative” sono comprese le adesioni culturali e scientifiche che l’Ateneo ha sottoscritto per l’anno 2016 (per esempio l’adesione a: Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, Azienda per la Formazione Ricerca Europea APRE,).

Nella voce “Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali” sono comprese le spese di trasferta effettuate dal Rettore, dai suoi Delegati e più in generale dal personale docente e ricercatore in rappresentanza dell’Ateneo nelle varie sedi istituzionali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ammortamenti	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	431.314
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.144.889
Totale ammortamenti	6.576.203
Svalutazioni	
Svalutazione immobilizzazioni	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	2.366.057
Totale svalutazioni	2.366.057
TOTALE	8.942.260

In questa macrovoce si evidenziano i costi di competenza dell’esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazioni di poste dell’attivo.

AMMORTAMENTI

L’impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è stato in gran parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce “Contributi per investimenti da Regione FVG – quota capitale” e “Contributi MIUR per investimenti” del correlato ricavo a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nelle tabelle che seguono si dettaglia la composizione degli ammortamenti distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.



Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	776
Ammortamento diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	64.062
Ammortamento concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	114.466
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	252.010
TOTALE	431.314

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ammortamento fabbricati	4.182.634
Ammortamento attrezzature non scientifiche	869.436
Ammortamento attrezzature scientifiche	752.726
Ammortamento impianti e macchinari	242.303
Ammortamento arredi	47.632
Ammortamento mobili	26.440
Ammortamento autoveicoli da trasporto	16.659
Ammortamento autovetture, motoveicoli e simili	7.058
TOTALE	6.144.889

SVALUTAZIONI

Svalutazione immobilizzazioni (3)

Non sono state registrate nell'anno 2016 svalutazioni di immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Si è provveduto, sulla base dell'analisi delle posizioni creditorie alla data del 31 dicembre 2016, all'adeguamento del "Fondo svalutazione crediti" destinato alla copertura di eventuali perdite per inesigibilità che, in base all'esperienza e alla conoscenza dei fatti di gestione, si possono ragionevolmente prevedere.

L'accantonamento 2016 di euro 2.366.057 ha rideterminato l'ammontare del fondo alla chiusura dell'esercizio 2016 in euro 4.968.130. Tale importo è stato portato a rettifica del valore nominale dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Il fondo verrà in seguito utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.



Descrizione	Valore al 31.12.2016
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	2.366.057
TOTALE	2.366.057

Per maggiori dettagli sulla composizione del fondo svalutazione crediti si rimanda ai commenti sulle varie voci di credito dello Stato Patrimoniale.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

Si presenta nella tabella che segue il dettaglio degli accantonamenti, per il cui commento si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta (B) del passivo:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Accantonamenti area personale	
Accantonamento a fondo ricostruzioni di carriera	0
Accantonamento a fondo accessorio dirigenti cat. EP, B, C, D	390.070
Accantonamento a fondo comune d'Ateneo	62.427
Accantonamento a fondo lavoro straordinario	26.207
Accantonamento a Fondo Indennità di risultato Direttore Generale	30.944
Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali personale docente e tecnico-amministrativo	268.500
Totale accantonamenti area personale	778.149
Accantonamenti area amministrazione	
Accantonamento a Fondo Rendite Inail	19.337
Accantonamento a fondo rischi su rimborsi tasse	8.340
Accantonamento a Fondo contenziosi	514.704
Accantonamento a fondo premialità studenti	306.667
Totale accantonamenti area amministrazione	849.049
TOTALE ACCANTONAMENTI	1.627.198

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

In questa categoria trovano collocazione costi diversi di gestione, dettagliati nella seguente tabella.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Restituzioni e rimborsi	1.031.397
Imposte e tasse	210.089
Altri tributi	80.659
Valori bollati	10.952
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	17.541
Commissioni bancarie e postali e spese generali	5.850
TOTALE	1.356.488



La voce “Restituzioni e rimborsi” contiene le somme rimborsate a diversi soggetti a vario titolo. In particolare si ricordano le somme versate all’Erario per le riduzioni di spesa di cui all’art. 6 DL n. 78/2010 e all’art. 189 L 232/12/05 n. 266 per euro 207.632, la quota di contribuzione studentesca introitata da Udine ma spettante ad altre Università relativamente ai corsi di laurea interateneo per euro 460.166.

Nella voce “Imposte e tasse” sono iscritti i versamenti degli acconti IMU, le spese di registrazione dei contratti e le tasse per il Servizio raccolta e smaltimento rifiuti (TARES).

In “Altri tributi” sono comprese le somme per le tasse di circolazione, imposte di bollo, diritti SIAE, tasse sulle concessioni governative dei telefoni cellulari e altre tasse residuali.

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)

La differenza tra Proventi operativi e Costi operativi determina il risultato della gestione di competenza che al 31.12.2016 si attesta a euro 11.582.303.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Differenza tra Valore e Costi della produzione	11.582.303
TOTALE	11.582.303

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Proventi finanziari	51.508
Interessi e altri oneri finanziari	(5.487)
Utili e perdite su cambi	(1.455)
TOTALE	44.566

Si illustra nei paragrafi successivi la composizione degli oneri e dei proventi che si riferiscono alla gestione finanziaria.

Proventi finanziari (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Interessi attivi bancari e postali	14.777
Altri interessi attivi	11.320
Proventi da partecipazioni	25.411
TOTALE	51.508



Nella voce “Interessi attivi bancari e postali” sono rilevati gli interessi attivi maturati su conti correnti bancari e postali attivi intestati ai soggetti del Gruppo.

La voce “Altri interessi attivi” accoglie invece i proventi derivanti dall’investimento in titoli effettuate tramite le donazioni De Portis e Bernardinis.

I “Proventi da partecipazioni” comprendono i maggiori introiti rispetto al costo iscritto a bilancio rilevato in seguito alla cessione delle quote delle partecipazioni dismesse dal Gruppo nel corso del 2016.

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Contributi per investimenti da Regione FVG - quota interessi mutui	1.350.872
Interessi passivi su mutui	(1.350.872)
Altri oneri finanziari	(5.487)
TOTALE	(5.487)

La voce “Interessi passivi su mutui” contiene le somme di competenza che il Gruppo versa per gli interessi passivi sui mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti o per altri tipi di finanziamenti. Tale quota è quasi interamente finanziata dai contributi pluriennali della Regione FVG che vengono riscontati annualmente fino all’estinzione del prestito.

Utili e perdite su cambi (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Utili su cambi	742
Perdite su cambi	(2.197)
TOTALE	(1.455)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Rivalutazioni	12.164
Svalutazioni	(105.215)
TOTALE	(93.051)

Le rivalutazioni derivano dalla valorizzazione della quota di competenza del Gruppo del risultato positivo di esercizio 2016 della partecipata LOD srl.



Le svalutazioni si riferiscono:

- ai minori valori rispetto al valore iscritto a bilancio derivanti dalle dismissioni o riduzione delle partecipazioni avvenute nell'anno di FORUM Editrice srl, Consorzio Rinave, Consorzio Friuli Formazione;
- alla valorizzazione della quota di competenza del Gruppo del risultato negativo di esercizio delle partecipate Friuli Innovazione scarl e CRITA scarl.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Proventi	775.894
Oneri	(147.137)
TOTALE	628.757

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari.

Proventi (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Sopravvenienze attive	675.632
Altri proventi straordinari	100.262
TOTALE	775.894

Oneri (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Insussistenze e sopravvenienze passive	145.077
Altri oneri straordinari	2.060
TOTALE	147.137

Nel complesso la gestione straordinaria ha avuto un impatto netto positivo sul risultato dell'esercizio per euro 628.757.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Il risultato ante imposte mette in evidenza i valori relativi al risultato di competenza al netto delle partite straordinarie. Il dato al 31 dicembre 2016 è pari a euro 12.162.575.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Risultato prima delle imposte	12.162.575



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31.12.2016
IRES su attività commerciale	168.417
IRAP produttivo e retributivo	4.377.756
TOTALE	4.546.173

L'IRES a carico dell'Ateneo è dovuta sulla base dell'aliquota ridotta del 13,75% per applicazione dell'art. 6 del DPR 602/1973. Costituisce base imponibile IRES il reddito complessivo dato dalla sommatoria dei redditi fondiari e d'impresa. Per il 2016 l'imposta di competenza è pari a euro 168.186. La differenza di euro 231 è riferita all'IRES di competenza dell'anno della partecipata Fare srl.

Il costo di euro 4.377.756 si riferisce all'imposta IRAP a cui sono assoggettati, in base al metodo retributivo, tutti i compensi erogati al personale dipendente e ai collaboratori esterni dell'Ateneo, con aliquota dell'8,5%. In tale totale è compreso anche l'importo di euro 28.810 versato a titolo di IRAP produttivo a carico del Gruppo, derivante dalle attività commerciali con aliquota pari al 3,9%.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Risultato prima delle imposte	12.162.575
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(4.546.173)
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.616.402

Il Gruppo ha conseguito nel 2016 un utile d'esercizio pari a euro 7.616.402.

EVENTI SUCCESSIVI

Si evidenzia che tra la data del 31 dicembre 2016 e quella di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi particolarmente significativi che richiedano di essere qui comunicati.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Di Silverio



5. ALLEGATI

Ai sensi dell'art. 3, co. 1 del D.l. 248/2016, si riporta di seguito:

- Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Società	Sede	Capitale sociale	Quota proprietà
F.A.R.E. – Formazione Avanzata, Ricerca ed Editoria s.r.l.	Via Palladio, 8 33100 Udine	€ 50.000,00	100%

- Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Società	Sede	Capitale sociale	Quota proprietà
LOD s.r.l.	Via Sondrio, 2 33100 Udine	€ 80.000,00	25%
Friuli Innovazione s.c.a.r.l.	Via J.Linussio, 51 33100 Udine	€3.696.000.00	23,05%
Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica in Agricoltura (CRITA) s.c.a.r.l. in liquidazione	Via Pozzuolo, 324 33100 Udine	€ 20.000,00	20%



6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 50

L'anno 2017, il giorno 20 del mese di luglio, presso la sede dell'Università di Udine si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con il seguente ordine del giorno:

1. Delibere Consiglio di Amministrazione del 21/07/2017;
2. Bilancio consolidato;
3. Verifica di cassa al 30/06/2017
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

il Presidente Riccardo Savoia
la dott.ssa Chiara Obit

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Componente in rappresentanza del ME

La dott.ssa Monica Canino - Componente in rappresentanza del MIUR – risulta assente alla riunione per giustificato motivo.

1. Delibere Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2017

OMISSIS

2. Bilancio consolidato

h
D



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 si compone dei seguenti documenti, così come previsto dall'art 3 del Decreto MIUR-MEF n. 248 dd. 11.04.2016:

- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio consolidato:

- a) La relazione sulla gestione;
- b) L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale;
- c) L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Oltre alle informazioni imposte dalla normativa, in linea con quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", l'Università ha presentato anche:

- il prospetto di raccordo tra il bilancio della Capogruppo Università e il bilancio consolidato;
- il prospetto di dettaglio dei conti di patrimonio netto consolidato.

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'area di consolidamento per le Università è definita dall'art. 6, co. 2, D.Lgs. 18/2012, richiamato dall'art.1, D.I.248/2016.

Essa comprende:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n.388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le Università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Nel caso dell'Università di Udine:

- Non sono presenti fondazioni universitarie ex L.388/2000;
- L'unico soggetto che risulta controllato è la società F.A.R.E.– Formazione Avanzata, Ricerca ed Editoria s.r.l., il cui capitale sociale di € 50.000,00 è interamente di proprietà dell'Ateneo.

kr
OS



Nel corso del 2016 l'Università degli Studi di Udine, in applicazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ateneo (di cui alla Legge 190/2014) ha deciso di riorganizzare la partecipata Forum Editrice srl, in cui all'epoca l'Ateneo deteneva una quota di proprietà pari al 26,17%. A seguito della perdita d'esercizio emersa dal bilancio del 2015 di Forum Editrice Srl, con conseguente azzeramento del capitale sociale, l'Università ha proceduto, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2016 alla ricapitalizzazione della società, per l'importo di €51.116 euro poi ridotto a € 50.000 per la copertura di perdite residue, divenendo unico socio.

Al fine di ottimizzare le attività di supporto alla definizione di progetti di ricerca e l'attività di alta formazione, sono state approvate le modifiche di statuto che consentissero alla società di operare anche in questi ambiti, in aggiunta a quelli già svolti nel settore dell'editoria. Si è giunti infine, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016, alla nuova configurazione societaria, con un amministratore unico, e alla nuova denominazione sociale di: F.A.R.E. S.r.l (Formazione Avanzata Ricerca Editoria).

Sono, invece, imprese collegate:

- LOD srl, in cui l'Ateneo detiene una partecipazione del 25% (capitale sociale di € 80.000);
- Friuli Innovazione Scarl, in cui l'Ateneo detiene una partecipazione del 23,05% (capitale sociale di €3.696.000,00)
- Centro di Ricerca ed Innovazione Tecnologica in Agricoltura(CRITA), in cui l'Ateneo detiene una partecipazione del 20% e al momento in fase di liquidazione (capitale sociale di € 20.000,00)

L'elenco di tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo Università in società ed enti alla data del 31.12.2016, è dettagliato nella Nota Integrativa, dove è evidenziato il valore di iscrizione a bilancio e la quota di patrimonio netto della partecipata di pertinenza del Gruppo, determinata con riferimento all'ultimo bilancio.

Handwritten initials: P and OR

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

Il bilancio consolidato al 31.12.2016 è stato redatto seguendo lo schema e i principi individuati dal D.I. 248/2016 e, per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal D.Lgs.127/91, per quanto applicabile.

Non è possibile effettuare comparazioni con gli esercizi precedenti, in quanto solo da quest'anno vige l'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

L'area di consolidamento e il metodo di consolidamento vengono dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di esercizio al 31.12.2016 delle singole Società, riclassificati ed eventualmente rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.



Il Collegio prende atto, così come evidenziato nella Nota Integrativa, che i criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio consolidato al 31.12.2016 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo, ovvero delle società controllate nel caso in cui alcuni elementi patrimoniali siano presenti solo in queste ultime.

Nella Nota Integrativa vengono dettagliati i criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato 2016. La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Dall'esame della documentazione proposta, emergono le seguenti rettifiche di consolidamento:

Controllata F.A.R.E. – consolidamento integrale:

	IMPORTO
+ Risultato di esercizio 2016 di FARE srl	2.241
+ Valore capitale e riserve PN di FARE al 31.12.2016	49.702
- Valore partecipazione a bilancio UNIUD	(51.116)
IMPATTO CONSOLIDAMENTO INTEGRALE	827

Collegate – Metodo del Patrimonio Netto

	Friuli Innovazione Scarl	CRITA scarl in liquidazione	LOD srl
Quota possesso UNIUD	23,05%	20%	25%
Risultato esercizio 2016 partecipata	(207.088,00)	(1.307,00)	48.654,00
Risultato esercizio 2016 di pertinenza 2016	(47.733,78)	(261,40)	12.163,50
IMPATTO CONSOLIDAMENTO METODO PN	(35.831,68)		
ELIMINAZIONE DIVIDENDI (LOD)			7.000

BB



Si evidenziano, inoltre, nella sotto riportata tabella, le differenze nel patrimonio netto e nel risultato d'esercizio tra il bilancio dell'Università di Udine e il bilancio consolidato:

	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO ESERCIZIO
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della controllante	52.771.656	7.658.406
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del gruppo	52.842.870	7.616.402

A seguito del consolidamento emerge, pertanto, una diminuzione del risultato d'esercizio pari a € 42.004.

Per quanto riguarda la partecipata Friuli Innovazione scarl, il Collegio, dopo aver esaminato l'estratto del Verbale n. 90 del 29.03.2017 del Consiglio di Amministrazione, prende atto che la Società nel budget 2017 prevede di incrementare i ricavi derivanti dai servizi insediati, mantenendo comunque invariati i costi, e prevedendo come risultato finale, ante imposte del budget 2017, un importo di € 4.650.

SITUAZIONE RELATIVA ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'ATENEO

A integrazione di quanto sopra riportato, il Collegio esamina in via generale la situazione di tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo in società ed enti alla data del 31.12.2017.

Si tratta di n. 3 società con quota di partecipazione > del 25% e di n. 26 società con quota di partecipazione < del 25%. La Società FARE srl, come sopra descritto, è interamente controllata dall'Università ma non possiede ulteriori partecipazioni.

Si prende atto che nel piano di razionalizzazione delle Partecipate adottato a febbraio 2017 sono previste le adozioni da intraprendere e le linee guida a cui l'Ateneo dovrà attenersi nell'anno corrente per ogni partecipata. Nel piano si fa riferimento, in particolare, alle seguenti partecipate:

- FARE s.r.l.;
- Friuli Innovazione scarl;
- MARE TC FVG scarl;
- Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare scarl,.

Handwritten initials/signature



CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i documenti relativi al bilancio consolidato 2016 predisposti dalla Direzione Amministrazione e finanza composti, come previsto dall'art. 3 del D.I. 248/2016, da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione;

esprime

parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

Il Collegio dei Revisori

Pres. Riccardo Savoia

dott.ssa Chiara Obit

Handwritten signatures of Riccardo Savoia and Chiara Obit.